

# QUIZ VERIFICHE DI IDONEITÀ DEL RESPONSABILE TECNICO

(art.13, comma 1, D.M.120/2014; art.2 Delibera del Comitato Nazionale n.6/2025)

## MODULO SPECIALISTICO CATEGORIA 9 AGGIORNAMENTO

Data ultima revisione: 02/01/2026

### Materia: 1. Legislazione dei rifiuti: italiana e europea

#### **G\_1\_04523: Per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio e al recupero è**

- Esatta: sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale tramite enti o imprese iscritte nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali, al fine di favorire il loro recupero, privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero
- Sbagliata: sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale tramite enti o imprese iscritte nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali, al fine di favorire il loro recupero presso gli impianti di recupero più lontani
- Sbagliata: vietata la libera circolazione sul territorio nazionale a meno che essi non siano destinati a impianti di smaltimento, privilegiando il principio di prossimità
- Sbagliata: sempre vietata la libera circolazione sul territorio nazionale

#### **G\_1\_04524: Con riferimento alle attività di riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti, nei centri raccolta**

- Esatta: possono essere organizzati spazi destinati a schemi di filiera degli operatori professionali dell'usato che siano muniti di idonea autorizzazione
- Sbagliata: le aziende interessate possono liberamente prelevare beni, o parti di essi, utili per la propria attività aziendale (metallo, plastica, carta) anche destinati alla vendita per il recupero di materia
- Sbagliata: non è possibile in alcuna maniera attrezzare aree nelle quali cittadini, ovvero operatori professionali dell'usato, possano effettuare lo scambio di beni o intercettare prodotti
- Sbagliata: i cittadini possono liberamente prelevare parti di beni che possono risultare loro utili

#### **G\_1\_04525: Secondo il D.Lgs. n. 152/2006, al fine della classificazione delle differenti operazioni di recupero, il legislatore nazionale ha inteso codificarle in un elenco**

- Esatta: non esaustivo contrassegnandole con la lettera R seguita dalla numerazione da 1 a 13
- Sbagliata: esaustivo contrassegnandole con la sigla H seguita dalla numerazione da 1 a 13
- Sbagliata: non esaustivo contrassegnandole con la sigla EoW seguita dalla numerazione da 1 a 99
- Sbagliata: esaustivo contrassegnandole con la sigla D seguita dalla numerazione da 1 a 99

#### **G\_1\_04527: Secondo il D.Lgs. n. 152/2006, al fine della classificazione delle differenti operazioni di smaltimento, il legislatore nazionale ha inteso codificarle in un elenco**

- Esatta: non esaustivo contrassegnandole con la lettera D seguita dalla numerazione da 1 a 15
- Sbagliata: non esaustivo contrassegnandole con la sigla EoW seguita dalla numerazione da 1 a 99
- Sbagliata: esaustivo contrassegnandole con la sigla H seguita dalla numerazione da 1 a 13
- Sbagliata: esaustivo contrassegnandole con la sigla R seguita dalla numerazione da 1 a 99

#### **G\_1\_04528: Secondo il D.Lgs. n. 152/2006, per "smaltimento" si intende**

- Esatta: ogni operazione avente caratteristica residuale diversa dal recupero da utilizzare solo in mancanza di altre opzioni e che non consente il recupero di risorse
- Sbagliata: trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- Sbagliata: riciclaggio / recupero di metalli e composti metallici
- Sbagliata: utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia

### **G\_1\_04529: Secondo il D.Lgs. n. 152/2006, con "raccolta differenziata" si intende**

- Esatta: la raccolta in cui il flusso dei rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura, al fine di facilitarne il trattamento specifico
- Sbagliata: qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti
- Sbagliata: l'attività consistente nelle operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da essere reimpiegati senza altro pretrattamento
- Sbagliata: qualsiasi operazione che permetta ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o li prepari ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale

### **G\_1\_04530: Secondo il D.Lgs. n. 152/2006, per "raccolta differenziata" si intende la raccolta**

- Esatta: in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico
- Sbagliata: che presuppone la collocazione dei rifiuti in appositi contenitori, differenziati in base all'origine dei rifiuti
- Sbagliata: in cui i rifiuti non sono tenuti separati tra loro
- Sbagliata: in cui i flussi di rifiuti sono separati in base all'origine

### **G\_1\_04531: In base al D.Lgs. n. 152/2006, costituiscono attività di "stoccaggio"**

- Esatta: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di rifiuti come definite dalla normativa in materia
- Sbagliata: le attività di raccolta consistenti nel prelievo e nella cernita preliminari alla raccolta dei soli rifiuti organici
- Sbagliata: qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini
- Sbagliata: esclusivamente le attività di raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico

### **G\_1\_04533: In base al D.Lgs. n. 152/2006, nell'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti rientrano**

- Esatta: i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi
- Sbagliata: i rifiuti radioattivi
- Sbagliata: il terreno (in situ), inclusi il suolo non contaminato, non escavato e gli edifici collegati permanentemente al terreno
- Sbagliata: gli effluenti gassosi emessi in atmosfera

### **G\_1\_04535: Fanno parte dei "rifiuti organici", così come definiti dal D.Lgs. n. 152/2006, i rifiuti**

- Esatta: biodegradabili di giardini e parchi
- Sbagliata: non biodegradabili di giardini e parchi
- Sbagliata: di qualunque natura se abbandonati all'interno di giardini e parchi
- Sbagliata: comunque presenti all'interno di giardini e parchi

### **G\_1\_04537: Il D.Lgs. n. 152/2006 costituisce un "rifiuto pericoloso" il rifiuto che**

- Esatta: presenta una o più caratteristiche di pericolosità elencate nella disciplina ambientale
- Sbagliata: presenta, a discrezione del detentore, una o più caratteristiche tali da renderlo idoneo a suscitare un pericolo per la propria incolumità
- Sbagliata: non presenta una o più caratteristiche elencate nelle Norme in materia ambientale
- Sbagliata: presenta, a discrezione del produttore, una o più caratteristiche tali da renderlo idoneo a suscitare un pericolo per la propria incolumità

### **G\_1\_04539: Il D.Lgs. n. 152/2006 definisce produttore di rifiuti "iniziale" il soggetto la cui attività**

- Esatta: produce rifiuti e quello cui sia giuridicamente riferibile tale produzione
- Sbagliata: non produce rifiuti
- Sbagliata: produce rifiuti e non quello al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione
- Sbagliata: consiste in operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che modificano la natura o la composizione dei rifiuti prodotti da altri

**G\_1\_04542: Il D.Lgs. n. 152/2006 costituisce "rifiuto" qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore**

- Esatta: si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi
- Sbagliata: si appropri o abbia l'intenzione o l'obbligo di appropriarsi
- Sbagliata: non abbia l'obbligo di disfarsi
- Sbagliata: non si disfi

**G\_1\_04543: Ai sensi della normativa in materia di rifiuti (D.Lgs. n. 152/2006) con "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi" giuridicamente si intende**

- Esatta: rifiuto
- Sbagliata: sottoprodotto
- Sbagliata: prodotto già usato
- Sbagliata: prodotto riciclato

**G\_1\_04544: I rifiuti abbandonati giacenti su strade e aree pubbliche o su strade e aree private comunque soggette a uso pubblico sono rifiuti**

- Esatta: urbani
- Sbagliata: pericolosi
- Sbagliata: assimilabili
- Sbagliata: speciali

**G\_1\_04546: Gli enti o le imprese che provvedono alla raccolta o al trasporto dei rifiuti a titolo professionale**

- Esatta: conferiscono i rifiuti raccolti e trasportati agli impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti nel rispetto delle disposizioni di legge
- Sbagliata: possono gestire, attraverso sistemi organizzativi di tipo professionale, esclusivamente rifiuti pericolosi autoprodotti al fine di ridurre il rischio per l'ambiente
- Sbagliata: sono implicitamente autorizzati anche al trattamento dei rifiuti
- Sbagliata: riconsegnano i rifiuti raccolti e trasportati a coloro che glieli hanno trasferiti all'inizio dopo aver controllato che siano non pericolosi

**G\_1\_04548: La raccolta differenziata dei rifiuti organici**

- Esatta: avviene con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati
- Sbagliata: deve essere effettuata solo attraverso contenitori a svuotamento riutilizzabili poiché nell'ordinamento italiano non è previsto l'utilizzo di sacchetti compostabili certificati
- Sbagliata: può essere realizzata con qualunque tipo di contenitore o sacchetto
- Sbagliata: non è prevista nell'ordinamento italiano

**G\_1\_04549: La raccolta differenziata dei rifiuti organici deve avvenire**

- Esatta: con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati da organismi accreditati
- Sbagliata: attraverso il conferimento diretto al centro di raccolta
- Sbagliata: con contenitori monouso in PVC
- Sbagliata: con contenitori realizzati utilizzando materiali recuperati e riciclati

**G\_1\_04550: Il centro di raccolta dei rifiuti urbani è un'area presidiata e allestita per l'attività di**

- Esatta: raccolta
- Sbagliata: deposito temporaneo dei rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi
- Sbagliata: smaltimento, attraverso procedure non pericolose per l'ambiente
- Sbagliata: recupero

**G\_1\_04551: Nei centri di raccolta dei rifiuti urbani possono essere depositati rifiuti**

- Esatta: urbani conferiti in maniera differenziata
- Sbagliata: prodotti esclusivamente dal comune, provenienti da parchi e giardini pubblici o da spazzamento delle strade
- Sbagliata: urbani conferiti in maniera indifferenziata che sono collocati in appositi cassoni scarrabili per essere destinati allo smaltimento
- Sbagliata: speciali pericolosi preventivamente etichettati e imballati secondo la normativa sulle merci pericolose

**G\_1\_04554: I centri di raccolta dei rifiuti urbani, nelle zone di scarico e deposito, devono avere la pavimentazione**

- Esatta: impermeabilizzata
- Sbagliata: In vernice termoreagente
- Sbagliata: in tout venant
- Sbagliata: igroscopica

**G\_1\_04556: Il codice EER (Elenco europeo dei rifiuti) è composto da**

- Esatta: sei cifre numeriche e una descrizione in lettere del rifiuto
- Sbagliata: sei cifre numeriche seguite da 4 lettere dalla A alla Z
- Sbagliata: una descrizione in lettere del rifiuto
- Sbagliata: due numeri da 1 a 10

**G\_1\_04557: La classificazione del rifiuto, attraverso l'assegnazione del codice EER (Elenco europeo dei rifiuti), è effettuata da**

- Esatta: il produttore
- Sbagliata: il detentore
- Sbagliata: l'intermediario
- Sbagliata: il trasportatore

**G\_1\_04558: Con "stabilizzazione" si identificano i processi che**

- Esatta: modificano la pericolosità dei componenti dei rifiuti e trasformano quelli pericolosi in rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: influiscono esclusivamente sullo stato fisico dei rifiuti per mezzo di appositi additivi, senza modificare le proprietà chimiche dei rifiuti stessi
- Sbagliata: non modificano la pericolosità dei componenti dei rifiuti e trasformano quelli pericolosi in rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: modificano la natura speciale dei componenti dei rifiuti e trasformano quelli urbani in rifiuti speciali

**G\_1\_04562: In tema di responsabilità nella gestione dei rifiuti sono stabiliti precisi principi in capo**

- Esatta: a produttore/detentore dei rifiuti, trasportatore, intermediari/commercianti, soggetti che effettuano il recupero o lo smaltimento dei rifiuti
- Sbagliata: a produttore/detentore dei rifiuti, trasportatore, soggetti che effettuano il recupero o lo smaltimento dei rifiuti, con l'esclusione del commerciante/intermediario
- Sbagliata: al solo produttore/detentore dei rifiuti
- Sbagliata: esclusivamente al produttore/detentore dei rifiuti e al trasportatore

**G\_1\_04564: Il produttore iniziale o detentore di rifiuti deve provvedere al loro trattamento**

- Esatta: direttamente o mediante l'affidamento a un intermediario / commerciante, oppure alla loro consegna a un soggetto autorizzato al trattamento o al trasporto
- Sbagliata: esclusivamente tramite un'organizzazione di intermediari / commercianti e soggetti attivi nei servizi di recupero o smaltimento dei rifiuti
- Sbagliata: esclusivamente mediante consegna a un soggetto addetto alla raccolta o al trasporto dei rifiuti, pubblico o privato
- Sbagliata: tramite una rete pubblica di impianti di recupero o smaltimento

**G\_1\_04566: Per quanto riguarda la responsabilità del trasportatore di rifiuti, gli enti o le imprese che provvedono alla raccolta o al trasporto dei rifiuti a titolo professionale**

- Esatta: sono tenuti all'iscrizione all'Albo gestori ambientali e devono conferire i rifiuti raccolti e trasportati agli impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti o a un centro di raccolta
- Sbagliata: sono tenuti all'iscrizione all'Albo gestori ambientali e devono conferire i rifiuti raccolti e trasportati a impianti pubblici di recupero o smaltimento
- Sbagliata: sono solo tenuti all'iscrizione all'Albo gestori ambientali
- Sbagliata: devono conferire i rifiuti raccolti e trasportati agli impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti o a un centro di raccolta in attesa di iscrizione all'Albo gestori ambientali

### **G\_1\_04576: Spetta alle regioni**

- Esatta: la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti
- Sbagliata: l'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- Sbagliata: il controllo delle attività degli impianti di gestione dei rifiuti
- Sbagliata: la determinazione delle specifiche modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento

### **G\_1\_04577: I piani per la gestione dei rifiuti sono adottati**

- Esatta: dalle regioni
- Sbagliata: dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: dallo Stato
- Sbagliata: dai comuni

### **G\_1\_04578: La regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti è di competenza**

- Esatta: delle regioni
- Sbagliata: dei comuni
- Sbagliata: delle province
- Sbagliata: dello Stato

### **G\_1\_04581: Gli ATO (ambiti territoriali ottimali) sono definiti**

- Esatta: dalle regioni, sentite le province e i comuni interessati
- Sbagliata: direttamente dallo Stato
- Sbagliata: dalla Commissione europea
- Sbagliata: dai regolamenti comunali che dispongono le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

### **G\_1\_04584: Secondo l'art. 214 del D.Lgs. n. 152/2006, la comunicazione relativa al procedimento semplificato per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti**

- Esatta: deve essere rinnovata ogni cinque anni e, comunque, in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero
- Sbagliata: deve essere rinnovata solo in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero
- Sbagliata: deve essere rinnovata ogni dieci anni e, comunque, in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero
- Sbagliata: non necessita di rinnovo

### **G\_1\_04585: Ai sensi dell'art. 197 CA, per l'espletamento delle proprie funzioni in materia di rifiuti, le province possono avvalersi**

- Esatta: delle Agenzie per la protezione dell'ambiente
- Sbagliata: di cittadini
- Sbagliata: di nessuno altro
- Sbagliata: del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

### **G\_1\_04587: I regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti riguardano**

- Esatta: rifiuti urbani
- Sbagliata: scorie e ceneri prodotti dall'incenerimento dei rifiuti urbani
- Sbagliata: rifiuti del trattamento dei rifiuti industriali
- Sbagliata: rifiuti radioattivi

### **G\_1\_04590: Secondo l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, per la realizzazione e la gestione degli impianti di gestione rifiuti**

- Esatta: sono sottoposti ad autorizzazione alla realizzazione e alla gestione a seconda della tipologia di impianto e dell'attività svolta
- Sbagliata: sono autorizzati esclusivamente con una procedura semplificata
- Sbagliata: possono esercitare senza autorizzazione
- Sbagliata: sono sottoposti solo all'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto

### **G\_1\_04591: Secondo l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, entro trenta giorni dal ricevimento della domanda per l'autorizzazione unica in materia di rifiuti**

- Esatta: la regione individua il responsabile del procedimento e convoca apposita conferenza di servizi
- Sbagliata: il comune convoca apposita conferenza di servizi
- Sbagliata: il soggetto istante è legittimato a iniziare l'attività oggetto di autorizzazione
- Sbagliata: la Conferenza di servizi autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto

**G\_1\_04596: Ai fini del rilascio dell'AUA (autorizzazione unica ambientale) in materia di rifiuti, l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 dispone che**

- Esatta: sono necessarie delle garanzie finanziarie
- Sbagliata: è sempre necessaria la presenza di un fideiussore, unica forma di garanzia accettata
- Sbagliata: è sempre necessaria la presenza di un'ipoteca su immobili, unica forma di garanzia accettata
- Sbagliata: non è necessaria alcuna garanzia finanziaria

**G\_1\_04598: Secondo l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, l'AUA (autorizzazione unica ambientale) in materia di rifiuti ha durata**

- Esatta: di 10 anni ed è rinnovabile, salvo casi particolari
- Sbagliata: annuale
- Sbagliata: illimitata nel tempo salvo volontà di chiusura degli impianti da parte del titolare degli stessi
- Sbagliata: di 10 anni e non è rinnovabile, salvo casi particolari

**G\_1\_04599: Secondo l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, i termini per la richiesta di rinnovo dell'AUA (autorizzazione unica ambientale) in materia di rifiuti**

- Esatta: sono di almeno 180 giorni prima della scadenza
- Sbagliata: sono di almeno un anno prima della scadenza
- Sbagliata: non sono indicati in quanto l'AUA (autorizzazione unica ambientale) si rinnova automaticamente
- Sbagliata: sono 90 giorni prima della scadenza

**G\_1\_04600: In base all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, nel caso di condizioni di criticità ambientale, le prescrizioni contenute nell'AUA (autorizzazione unica ambientale) per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti possono essere modificate**

- Esatta: prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio
- Sbagliata: prima del termine di scadenza e dopo almeno due anni dal rilascio
- Sbagliata: mai, è necessario richiedere una nuova autorizzazione
- Sbagliata: previa istanza presentata 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione

**G\_1\_04601: Secondo l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, qualora l'evoluzione tecnologica consenta una riduzione significativa degli impatti, le prescrizioni contenute in AUA (autorizzazione unica ambientale) per impianto rifiuti possono essere modificate, con le procedure di legge,**

- Esatta: prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio
- Sbagliata: prima del termine di scadenza e dopo almeno due anni dal rilascio
- Sbagliata: previa istanza presentata 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione
- Sbagliata: mai, è necessario richiedere una nuova autorizzazione

**G\_1\_04603: Secondo l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il mancato rispetto delle prescrizioni dell'AUA (autorizzazione unica ambientale) comporta**

- Esatta: diffida, diffida e sospensione, revoca a seconda della gravità del fatto
- Sbagliata: solo una sanzione amministrativa
- Sbagliata: solo una diffida
- Sbagliata: revoca immediata dell'AUA (autorizzazione unica ambientale)

**G\_1\_04605: In base all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'AUA (autorizzazione unica ambientale), alla sanzione provvede**

- Esatta: l'Autorità competente
- Sbagliata: il Ministero competente
- Sbagliata: la polizia municipale
- Sbagliata: il Sindaco del comune in cui è ubicato l'impianto

**G\_1\_04606: Secondo l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, le procedure che regolano l'AUA (autorizzazione unica ambientale) per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti si applicano**

- Esatta: per la realizzazione di varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali gli impianti non sono più conformi all'autorizzazione rilasciata
- Sbagliata: solo per la realizzazione di varianti di piccola entità che non comportino modifiche significative
- Sbagliata: a qualunque tipo di variante all'impianto
- Sbagliata: per la realizzazione di lievi varianti in corso d'opera o di esercizio

**G\_1\_04607: Secondo l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero è richiesta per impianto**

- Esatta: di smaltimento e recupero non soggetto alla normativa IPPC
- Sbagliata: mobile che effettua la sola riduzione volumetrica
- Sbagliata: mobile che effettua la sola separazione di frazioni estranee
- Sbagliata: mobile di disidratazione di fanghi degli impianti di depurazione

**G\_1\_04616: La falsità delle attestazioni contenute nell'autocertificazione comporta**

- Esatta: l'applicazione del Codice penale
- Sbagliata: non comporta alcuna sanzione
- Sbagliata: la revoca immediata dell'autorizzazione
- Sbagliata: solo una sanzione pecuniaria

**G\_1\_04631: La comunicazione di inizio attività delle operazioni di recupero dei rifiuti con procedure semplificate, deve essere rinnovata**

- Esatta: ogni 5 anni
- Sbagliata: mai
- Sbagliata: ogni 10 anni
- Sbagliata: ogni anno

**G\_1\_04639: I fatti realizzati in violazione della normativa sui rifiuti possono**

- Esatta: costituire fattispecie di reato
- Sbagliata: essere puniti solo con sanzioni amministrative
- Sbagliata: integrare solo delitti ma mai contravvenzioni
- Sbagliata: integrare solo contravvenzioni ma mai delitti

**G\_1\_04640: La violazione della normativa sui rifiuti**

- Esatta: può avere come conseguenza l'applicazione della confisca
- Sbagliata: non può mai comportare l'applicazione della confisca, espressamente vietata nella materia ambientale
- Sbagliata: è accertata con ordinanza sindacale
- Sbagliata: non comporta mai l'integrazione di ipotesi di reato

**G\_1\_04641: Le sanzioni connesse alla gestione dei rifiuti possono essere**

- Esatta: sia penali sia amministrative
- Sbagliata: solo penali
- Sbagliata: sia amministrative sia civili
- Sbagliata: solo amministrative

**G\_1\_04642: In caso di gestione di rifiuti non autorizzata i veicoli utilizzati per commettere l'illecito**

- Esatta: sono sottoposti a fermo e/o a confisca salvo che non appartengano a persona estranea al reato
- Sbagliata: devono essere mandati a revisione speciale
- Sbagliata: non possono essere sottoposti a confisca
- Sbagliata: sono sottoposti a fermo e/o a confisca anche se gli stessi appartengono, non fittiziamente, a persona estranea al reato

**G\_1\_04643: L'abbandono di rifiuti che prevede sanzioni amministrative, riguarda**

- Esatta: tutti i cittadini
- Sbagliata: sia il titolare dell'impresa che il responsabile tecnico
- Sbagliata: il solo titolare dell'impresa
- Sbagliata: il solo responsabile tecnico

**G\_1\_04647: L'obbligo di conservazione del FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) è fissato in anni**

- Esatta: tre
- Sbagliata: cinque
- Sbagliata: uno, sino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di emissione
- Sbagliata: quattro

**G\_1\_04648: In caso di condanna per il reato di trasporto di rifiuti pericolosi in assenza di FIR (formulario di identificazione dei rifiuti)**

- Esatta: consegue obbligatoriamente la confisca del veicolo
- Sbagliata: consegue il fermo amministrativo del veicolo e il successivo invio a revisione presso officina autorizzata
- Sbagliata: consegue il fermo amministrativo del veicolo
- Sbagliata: non consegue mai la confisca del veicolo

**G\_1\_04651: In tema di attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti, con la sentenza di condanna il giudice ordina**

- Esatta: il ripristino dello stato dell'ambiente, subordinando la concessione della sospensione condizionale della pena all'eliminazione del danno o del pericolo per l'ambiente
- Sbagliata: il ripristino dello stato dell'ambiente, riconoscendo l'estinzione della pena con l'eliminazione del danno o del pericolo per l'ambiente
- Sbagliata: il ripristino dello stato dell'ambiente, ma non può concedere la sospensione condizionale della pena all'eliminazione del danno o del pericolo per l'ambiente
- Sbagliata: la sospensione condizionale, anche in assenza dell'eliminazione del danno

**G\_1\_04655: Chiunque effettui attività di incenerimento o di coincenerimento di rifiuti non pericolosi in mancanza della prescritta autorizzazione all'esercizio**

- Esatta: è punito con l'arresto e con l'ammenda
- Sbagliata: commette un delitto
- Sbagliata: è punito con la sola sanzione amministrativa pecuniaria prevista
- Sbagliata: non commette reato né è punibile con una sanzione amministrativa pecuniaria per abbrucciamenti di quantità inferiori a tre metri steri

**G\_1\_04656: Chiunque effettui attività di incenerimento o di coincenerimento di rifiuti pericolosi in mancanza della prescritta autorizzazione all'esercizio e salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la**

- Esatta: pena congiunta dell'arresto e dell'ammenda
- Sbagliata: multa e la reclusione
- Sbagliata: pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda
- Sbagliata: sanzione amministrativa pecuniaria

**G\_1\_04660: L'assenza di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali**

- Esatta: può assumere rilevanza penale
- Sbagliata: non può essere in alcun modo punita né in via penale né amministrativa
- Sbagliata: non ha mai rilevanza penale
- Sbagliata: non comporta mai l'attribuzione di sanzioni

**G\_1\_04661: Chiunque effettui una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione**

- Esatta: commette il reato di "attività di gestione di rifiuti non autorizzata"
- Sbagliata: è punito con una sola sanzione amministrativa pecuniaria
- Sbagliata: non può essere punito in alcun modo come da recente sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU)
- Sbagliata: è punito solo con un ammonimento del Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali e, in caso di reiterazione, viene espulso dalle attività di gestione di rifiuti

### **G\_1\_04719: Secondo D.Lgs. n. 152/2006, per "oli usati" si intende**

- Esatta: qualsiasi olio industriale o lubrificante, minerale o sintetico, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato
- Sbagliata: l'olio sintetico, purché di provenienza non industriale, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato
- Sbagliata: l'olio naturale che sia stato usato almeno una volta, anche ancora utilizzabile
- Sbagliata: qualsiasi olio industriale, minerale o sintetico, che sia stato usato almeno una volta, anche ancora utilizzabile

### **G\_1\_04746: Ai sensi della normativa ambientale sugli imballaggi (D.Lgs. n. 152/2006, Parte quarta, Titolo II), i produttori e gli utilizzatori**

- Esatta: sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti
- Sbagliata: non sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale né degli imballaggi né dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti
- Sbagliata: sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale dei soli rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti e non degli imballaggi stessi
- Sbagliata: sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale dei soli imballaggi e non dei relativi rifiuti

### **G\_1\_04758: Secondo il D.Lgs. n. 152/2006, Parte quarta , Titolo II, è un sottoprodotto qualsiasi sostanza od oggetto**

- Esatta: originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto
- Sbagliata: che per essere utilizzato necessita di ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale
- Sbagliata: originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario è la produzione di tale sostanza od oggetto
- Sbagliata: che non sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi

### **G\_1\_04759: Secondo il D.Lgs. 152/2006, una sostanza od oggetto originati da un processo di produzione di cui costituisce parte integrante e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto per cui non esiste un mercato, deve essere**

- Esatta: gestita in deposito temporaneo per essere trattata come rifiuto
- Sbagliata: depositata per un periodo massimo di 10 anni
- Sbagliata: depositata per un periodo massimo di 3 anni
- Sbagliata: depositata nel luogo di produzione ma, non essendoci disposizioni in materia, può permanere in situ senza limitazioni temporali

### **G\_1\_04774: Secondo quanto disposto dal D.M. 04 aprile 2023 n. 59, quando deve essere versato il contributo annuale al RENTRI?**

- Esatta: all'atto dell'iscrizione al RENTRI e successivamente entro il 30 aprile di ogni anno;
- Sbagliata: solo all'atto dell'iscrizione;
- Sbagliata: entro il 31 dicembre di ogni anno;
- Sbagliata: non è dovuto alcun contributo annuale al RENTRI;

### **G\_1\_04775: A quale data deve essere effettuato il calcolo dei dipendenti ai fini dell'iscrizione al RENTRI?**

- Esatta: al 31 dicembre dell'anno precedente rispetto a quello in cui è presentata la pratica di iscrizione;
- Sbagliata: al 30 aprile dell'anno precedente;
- Sbagliata: al 1° gennaio dell'anno in corso;
- Sbagliata: alla data in cui è presentata la pratica di iscrizione;

### **G\_1\_04776: Quali tra i seguenti soggetti sono obbligati all'iscrizione al RENTRI?**

- Esatta: Gli enti e le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti
- Sbagliata: I produttori di soli rifiuti non pericolosi con meno di dieci dipendenti;
- Sbagliata: I privati cittadini;
- Sbagliata: I produttori di soli rifiuti non pericolosi con meno di cinque dipendenti;

**G\_1\_04777: Secondo quanto disposto dal D.M. 04 aprile 2023 n.59, chi è obbligato a installare i sistemi di geolocalizzazione?**

- Esatta: I soggetti iscritti al RENTRI e all'Albo nazionale gestori ambientali in Categoria 5 che trasportano rifiuti speciali pericolosi;
- Sbagliata: I soggetti iscritti al RENTRI e all'Albo nazionale gestori ambientali in Categoria 4 che trasportano rifiuti speciali non pericolosi;
- Sbagliata: I soggetti iscritti al RENTRI e all'Albo nazionale gestori ambientali in Categoria 1 che trasportano rifiuti urbani pericolosi;
- Sbagliata: I soggetti iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali in Categoria 8;

**G\_1\_04778: Quali sono le tempistiche di trasmissione dei dati contenuti nel registro cronologico di carico e scarico rifiuti?**

- Esatta: Per gli operatori con cadenza mensile entro la fine del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l'annotazione. Per i soggetti delegati entro la fine del secondo mese successivo a quello in cui è stata effettuata l'annotazione;
- Sbagliata: Almeno una volta all'anno;
- Sbagliata: Esclusivamente con cadenza mensile entro la fine del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l'annotazione, sia per gli operatori che per i soggetti delegati;
- Sbagliata: Entro il 30 aprile di ogni anno;

**G\_1\_04779: Lo stoccaggio istantaneo è una registrazione che viene effettuata da:**

- Esatta: L'impianto di trattamento dei rifiuti solo in caso di ispezioni o verifiche da parte degli enti di controllo;
- Sbagliata: b. Dal trasportatore di rifiuti pericolosi;
- Sbagliata: Dai produttori di rifiuti pericolosi;
- Sbagliata: Dai Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;

**G\_1\_04780: Come avviene l'accesso al portale RENTRI?**

- Esatta: Mediante autenticazione con dispositivo di identità digitale del soggetto che accede (SPID, CIE o CNS);
- Sbagliata: Attraverso il riconoscimento facciale;
- Sbagliata: Mediante l'inserimento di nome utente e password scelto dall'utente in fase di registrazione;
- Sbagliata: Accesso automatico senza l'inserimento delle credenziali;

**G\_1\_04781: Quale conseguenza è prevista nel caso in cui un soggetto obbligato non effettui l'iscrizione al RENTRI nei termini stabiliti?**

- Esatta: È soggetto alle sanzioni amministrative previste dal D.lgs. 152/2006;
- Sbagliata: Riceve un richiamo scritto senza ulteriori effetti;
- Sbagliata: Ottiene una proroga di ulteriori 60 giorni al fine di regolarizzare la sua posizione;
- Sbagliata: Viene iscritto d'ufficio dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**G\_1\_04782: Chi può accedere alla sezione "Hai bisogno di aiuto" del Portale RENTRI per ricevere assistenza o consultare le schede operative?**

- Esatta: Tutti gli utenti, anche non iscritti, tramite l'area pubblica del portale;
- Sbagliata: Solo i responsabili tecnici;
- Sbagliata: Esclusivamente i funzionari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Sbagliata: Solo i produttori di rifiuti urbani;

**G\_1\_04783: In base al D.M. 04 aprile 2023 n. 59 il RENTRI è articolato in:**

- Esatta: Una sezione Anagrafica e una sezione Tracciabilità;
- Sbagliata: Una sezione Pubblica e una sezione Privata;
- Sbagliata: Una sezione Generale e una sezione Specialistica;
- Sbagliata: Una sezione Anagrafica, una sezione Pubblica e una sezione Specialistica;

**G\_1\_04784: Nel caso in cui un operatore avvii l'attività soggetta all'obbligo di iscrizione al RENTRI successivamente alle scadenze previste dal D.M. 04 aprile 2023 n. 59, quando deve essere effettuata l'iscrizione?**

- Esatta: Deve essere effettuata prima di procedere alla prima annotazione sul registro cronologico di carico e scarico da tenersi in modalità digitale.
- Sbagliata: Deve essere effettuata entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello in cui avviene l'inizio dell'attività.
- Sbagliata: Deve essere effettuata entro il mese in cui avvia l'attività.
- Sbagliata: L'iscrizione al RENTRI deve essere effettuata lo stesso giorno della dichiarazione di inizio attività presentata al Registro delle Imprese.

**G\_1\_04785: Quali dati dei FIR digitali devono essere trasmessi al RENTRI?**

- Esatta: Devono essere trasmessi al RENTRI solo i dati dei FIR digitali relativi al trasporto di rifiuti pericolosi
- Sbagliata: Devono essere trasmessi al RENTRI solo i dati dei FIR digitali relativi al trasporto di rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: I dati dei FIR digitali non devono essere mai trasmessi al RENTRI
- Sbagliata: Devono essere trasmessi al RENTRI solo i dati dei FIR digitali relativi al trasporto di rifiuti urbani

**G\_1\_04786: Il trasportatore iscritto nella categoria 5 dell'Albo nazionale gestori ambientali può emettere il FIR su richiesta del produttore?**

- Esatta: Sì, può emettere sia il FIR digitale che il FIR cartaceo
- Sbagliata: Sì, ma può emettere solo il FIR digitale
- Sbagliata: Sì, ma può emettere solo il FIR cartaceo
- Sbagliata: No, il trasportatore non può mai emettere il FIR per conto del Produttore

**G\_1\_04787: Quando un trasporto di rifiuti è accompagnato dal FIR digitale, quale operatore deve restituire la copia completa del FIR digitale a tutti i soggetti intervenuti nella movimentazione dei rifiuti e in che termini?**

- Esatta: Il destinatario deve restituire tramite il RENTRI, o mediante interoperabilità, la copia completa del FIR digitale, relativa ai rifiuti pericolosi e non pericolosi, entro due giorni lavorativi dalla presa in carico dei rifiuti
- Sbagliata: Il trasportatore restituisce tramite il RENTRI, entro due giorni lavorativi dalla consegna all'impianto dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, la copia completa del FIR digitale
- Sbagliata: Il trasportatore restituisce tramite il RENTRI, entro tre mesi dalla consegna all'impianto dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, la copia completa del FIR digitale
- Sbagliata: Con il FIR digitale decade l'obbligo della restituzione della copia completa del FIR digitale al produttore/detentore da parte del destinatario

**G\_1\_04788: Da chi deve essere sottoscritto il FIR digitale?**

- Esatta: Il FIR digitale deve essere firmato digitalmente da ogni operatore (produttore/detentore, trasportatore e destinatario) intervenuto nella movimentazione dei rifiuti
- Sbagliata: Il FIR digitale deve essere firmato digitalmente solo dal produttore /detentore
- Sbagliata: Il FIR digitale deve essere firmato digitalmente solo dal produttore/detentore e dal trasportatore
- Sbagliata: Il FIR digitale deve essere firmato digitalmente solo dal destinatario

**G\_1\_04789: Quale delle seguenti affermazioni sul FIR digitale è corretta?**

- Esatta: Al fine di agevolare i controlli su strada durante il trasporto il rifiuto è accompagnato da una stampa del FIR digitale. In alternativa, durante il trasporto è garantita la possibilità di esibire il formulario digitale mediante l'utilizzo di dispositivi mobili
- Sbagliata: La stampa cartacea del FIR digitale è sempre obbligatoria e necessita di sottoscrizione con firma autografa da parte del produttore /detentore e da parte del trasportatore
- Sbagliata: Il FIR digitale deve sempre essere stampato in quattro copie (la prima e la quarta copia sono destinate al produttore/detentore, le altre due copie sono destinate al trasportatore e al destinatario)
- Sbagliata: Durante il trasporto dei rifiuti non è ammessa l'esibizione del FIR digitale.

**Materia: 1. Progettazione della bonifica**

**9\_1\_06462: Secondo il D.Lgs. n. 152/2006, le CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) sono livelli di contaminazione delle matrici ambientali al di sopra dei quali è necessaria la**

- Esatta: caratterizzazione del sito e l'analisi di rischio sito specifica
- Sbagliata: messa in sicurezza provvisoria
- Sbagliata: bonifica immediata
- Sbagliata: caratterizzazione degli hot-spot

**9\_1\_06463: Un sito si definisce "potenzialmente contaminato" quando**

- Esatta: uno o più valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultino superiori ai valori di CSC (concentrazioni soglia di contaminazione), in attesa di espletare le operazioni di caratterizzazione e di analisi di rischio sanitario e ambientale
- Sbagliata: almeno 3 valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultino superiori ai valori di Concentrazione Superamento Contagio (CSC)
- Sbagliata: uno o più valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultino inferiori ai valori di CSC (concentrazioni soglia di contaminazione)
- Sbagliata: almeno 5 valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultino superiori ai valori di CSC (concentrazioni soglia di contaminazione)

**9\_1\_06467: Si definisce "inquinamento diffuso" la contaminazione o le alterazioni chimiche, fisiche o biologiche delle matrici ambientali**

- Esatta: determinate da fonti diffuse e non imputabili a una singola origine
- Sbagliata: che comportano un rischio diffuso per la salute umana
- Sbagliata: determinate da più fonti di contaminazione localizzate esclusivamente nella matrice suolo
- Sbagliata: determinate da fonti diffuse e imputabili a una singola origine

**9\_1\_06468: Al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito, il responsabile dell'inquinamento mette in opera entro**

- Esatta: ventiquattro ore le misure necessarie di prevenzione e ne dà immediata comunicazione ai sensi di legge
- Sbagliata: quarantotto ore le misure necessarie di prevenzione e ne dà immediata comunicazione ai sensi di legge
- Sbagliata: ventiquattro ore le misure necessarie di precauzione e predispone relativa autocertificazione
- Sbagliata: cinque giorni le misure necessarie di prevenzione e ne dà immediata comunicazione ai sensi di legge

**9\_1\_06471: La procedura di analisi di rischio sito specifica si applica**

- Esatta: dopo l'esecuzione del piano di caratterizzazione, sulla base delle risultanze della caratterizzazione stessa, al fine di determinare le CSR (concentrazioni soglia di rischio)
- Sbagliata: mai
- Sbagliata: dopo la certificazione di avvenuta bonifica del sito contaminato
- Sbagliata: dopo la messa in sicurezza di emergenza permanente

**9\_1\_06474: Un soggetto che si dichiara "non responsabile" della potenziale contaminazione di un sito**

- Esatta: può comunque attivare di sua iniziativa le procedure per gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale, fatti salvi gli obblighi del responsabile
- Sbagliata: può predisporre esclusivamente il piano di caratterizzazione
- Sbagliata: non può mai attivare di sua iniziativa le procedure per gli interventi di bonifica
- Sbagliata: può eseguire esclusivamente interventi di messa in sicurezza di emergenza

**9\_1\_06475: Un soggetto interessato a effettuare, a proprie spese, interventi di bonifica del suolo con riduzione della contaminazione al di sotto delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione), può adottare una procedura semplificata che prevede di presentare**

- Esatta: all'amministrazione competente uno specifico progetto (con cronoprogramma) degli interventi programmati sulla base dei dati dello stato di contaminazione del sito
- Sbagliata: al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica una richiesta di intervento di bonifica da attuare entro 24 ore
- Sbagliata: alla regione una richiesta di intervento di bonifica da attuare entro 24 ore
- Sbagliata: alla regione un piano di indagine da attuare entro 24 ore

### **9\_1\_06478: Il Modello concettuale preliminare previsto dal piano di caratterizzazione è definito**

- Esatta: sulla base delle informazioni storiche disponibili prima dell'esecuzione del piano di investigazione, nonché di eventuali indagini condotte nel corso della normale gestione del sito
- Sbagliata: sulla base dei soli dati acquisiti dai Vigili del Fuoco a seguito dello sversamento
- Sbagliata: escludendo gli esiti delle analisi preliminari già effettuate da laboratorio abilitato
- Sbagliata: escludendo sia le informazioni storiche disponibili prima dell'esecuzione del piano di investigazione, sia gli esiti di eventuali indagini condotte durante la normale gestione del sito

### **9\_1\_06481: Le indagini previste nel Piano di indagini sono finalizzate a**

- Esatta: verificare l'esistenza di inquinamento delle matrici ambientali e definirne grado ed estensione volumetrica; delimitare eventuali aree/volumi di interrimento rifiuti
- Sbagliata: definire i parametri operativi degli interventi necessari alla bonifica delle aree contaminate
- Sbagliata: identificare l'origine dei rifiuti speciali presenti sul sito
- Sbagliata: identificare il responsabile della contaminazione

### **9\_1\_06482: Le indagini previste nel Piano di indagini sono finalizzate a**

- Esatta: individuare le possibili vie di dispersione e migrazione degli inquinanti dalle fonti verso i potenziali ricettori
- Sbagliata: definire il processo chimico ottimale che per la bonifica del sito contaminato
- Sbagliata: realizzare una superficie dove sia possibile selezionare i rifiuti speciali
- Sbagliata: individuare l'impianto in cui smaltire i rifiuti speciali prodotti durante la bonifica

### **9\_1\_06485: La definizione del "set standard" di sostanze inquinanti da ricercare con le indagini del piano di caratterizzazione deve avvenire**

- Esatta: sulla base di un esame del ciclo produttivo e/o dei dati storici del sito (processi industriali, materie prime, intermedi, prodotti, reflui/rifiuti, caratteristiche di eventuali sversamenti ecc.)
- Sbagliata: esclusivamente sulla base dell'esame visivo del sito contaminato
- Sbagliata: sulla base degli esiti dell'analisi di rischio sito specifica
- Sbagliata: esclusivamente sulla base di una apposita indagine geologica del sito

### **9\_1\_06487: I risultati analitici delle indagini definite dal piano di caratterizzazione costituiscono**

- Esatta: la base di dati a cui riferirsi per definire il modello concettuale del sito e definire il grado e l'estensione della contaminazione nel sito
- Sbagliata: la base di dati a cui riferirsi per definire la relazione esecutiva da presentare alla regione
- Sbagliata: una base di dati preliminare, necessariamente da integrare con successive indagini
- Sbagliata: la base di dati a cui riferirsi per definire le metodiche analitiche da applicare in laboratorio certificato (per l'analisi di rischio)

### **9\_1\_06490: La caratterizzazione del sito si ritiene conclusa con**

- Esatta: la definizione (mediante analisi di rischio) dei livelli di concentrazione residua accettabili nel terreno e nelle acque sotterranee da parte del proponente, e con relativa approvazione da parte dell'Autorità Competente
- Sbagliata: l'esecuzione del progetto preliminare di bonifica da parte del proponente
- Sbagliata: l'elaborazione del modello empirico di dispersione da parte del proponente e l'approvazione da parte dell'Autorità Competente
- Sbagliata: la rimozione delle sorgenti di contaminazione da parte del proponente

### **9\_1\_06492: Ai fini di ricostruire il profilo verticale della concentrazione degli inquinanti nel terreno, i campioni da portare in laboratorio dovranno essere privi della frazione**

- Esatta: maggiore di 2 cm (da scartare in campo) e le determinazioni analitiche dovranno essere condotte sulla frazione inferiore a 2 mm
- Sbagliata: maggiore di 10 cm (da scartare in campo)
- Sbagliata: maggiore di 5 cm (da scartare in campo) e le determinazioni analitiche dovranno essere condotte sulla frazione inferiore a 1 mm
- Sbagliata: inferiore a 2 cm (da scartare in campo)

**9\_1\_06494: Al fine della caratterizzazione del terreno, da ciascun sondaggio i campioni dovranno essere formati prelevando almeno un campione rappresentativo**

- Esatta: del primo metro dal piano campagna, uno rappresentativo della frangia capillare e uno della zona intermedia tra i due campioni precedenti
- Sbagliata: del primo metro dal piano campagna, uno rappresentativo della zona satura e almeno tre da livelli compresi tra i due campioni precedenti
- Sbagliata: dei primi quattro metri dal piano campagna, uno rappresentativo della zona satura e uno della zona intermedia tra i due campioni precedenti
- Sbagliata: dei primi tre dal piano campagna, uno rappresentativo della zona satura e uno della zona intermedia tra i due campioni precedenti

**9\_1\_06495: Quando il campionamento dei terreni è specificatamente destinato alla determinazione di composti volatili,**

- Esatta: non è previsto un campionamento in doppia aliquota, e il campione dovrà essere formato immediatamente dopo l'estrusione dal carotiere in quantità significative e rappresentative
- Sbagliata: è previsto un campionamento in 6 aliquote
- Sbagliata: è previsto un campionamento in 5 aliquote
- Sbagliata: è previsto un campionamento in 2 aliquote

**9\_1\_06497: Qualora sia rinvenuto nei piezometri del prodotto surnatante in fase libera, occorre**

- Esatta: procedere a un campionamento selettivo del prodotto, e condurre i necessari accertamenti di laboratorio finalizzati alla sua caratterizzazione per determinarne l'origine
- Sbagliata: procedere a un campionamento in 7 aliquote del prodotto
- Sbagliata: procedere a un campionamento in 5 aliquote del prodotto
- Sbagliata: spurgare il surnatante, avviarlo a smaltimento, lavare la pompa e ricampionare l'acqua

**9\_1\_06500: La procedura di "analisi di rischio sito specifica" si applica**

- Esatta: sulla base delle risultanze della caratterizzazione del sito, al fine di determinare le CSR (concentrazioni soglia di rischio)
- Sbagliata: prima dell'indagine preliminare sui parametri oggetto dell'inquinamento
- Sbagliata: prima della comunicazione di evento potenzialmente in grado di contaminare il sito
- Sbagliata: dopo il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica

**9\_1\_06501: La procedura di "analisi di rischio sanitario ambientale sito specifica" consiste**

- Esatta: in un'analisi sito specifica degli effetti sulla salute umana derivanti dall'esposizione prolungata all'azione delle sostanze presenti nelle matrici ambientali contaminate
- Sbagliata: nella valutazione del rischio al quale sono esposti gli addetti alle analisi di laboratorio
- Sbagliata: nella raccolta di informazioni relative alle sostanze contaminanti presenti sul sito
- Sbagliata: nell'inventario di tutti i contaminati presenti sul sito che possono avere impatti sanitari

**9\_1\_06504: La scelta dei "contaminanti indice" deve tener conto**

- Esatta: del superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione), del grado di mobilità e persistenza nelle varie matrici ambientali, della tossicità, della correlabilità ad attività svolte sul sito
- Sbagliata: dei risultati della messa in sicurezza di emergenza
- Sbagliata: dagli esiti del collaudo degli interventi di bonifica
- Sbagliata: dell'esposizione degli addetti alle analisi di laboratorio

**9\_1\_06507: La definizione di un "set standard" di analiti da ricercare con le indagini del piano di caratterizzazione può essere effettuata in prima analisi sulla base di**

- Esatta: un esame del ciclo produttivo e/o dei dati storici del sito
- Sbagliata: un esame visivo del sito contaminato con l'ausilio di uno spettrometro di massa portatile
- Sbagliata: una completa ricostruzione litostratigrafica del sito
- Sbagliata: una misurazione dell'estensione areale del sito

**9\_1\_06509: Una esposizione è definita "diretta" quando la**

- Esatta: via di esposizione coincide con la sorgente di contaminazione
- Sbagliata: sorgente di contaminazione coincide con l'hot spot
- Sbagliata: via di esposizione interessa tutte le aree non contaminate
- Sbagliata: via di esposizione interessa punti di indagine non ancora indagati

### **9\_1\_06511: Le destinazioni d'uso del suolo considerate dai vigenti Criteri metodologici per l'applicazione dell'Analisi di rischio ai siti contaminati sono**

- Esatta: residenziale, ricreativo e industriale/commerciale
- Sbagliata: residenziale e popolare
- Sbagliata: ludico e ordinario
- Sbagliata: ricettivo e commerciale

### **9\_1\_06512: Nei siti con attività in esercizio e soggetti a procedura di bonifica, il soggetto interessato può**

- Esatta: predisporre una "messa in sicurezza operativa", cioè un insieme di interventi (da eseguire con le attività in esercizio) atti a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente, in attesa di ulteriori interventi di messa in sicurezza permanente o bonifica da realizzarsi alla cessazione dell'attività
- Sbagliata: eseguire interventi di ripristino solo dopo aver spostato altrove la propria attività
- Sbagliata: astenersi da intervenire, in quanto dovrebbe attendere la dismissione delle attività
- Sbagliata: predisporre interventi meno efficaci di quelli che potrebbe attuare se nel sito contaminato non vi fossero attività produttive

### **9\_1\_06515: Nell'ambito della bonifica dei siti contaminati, la procedura di analisi di rischio inversa è utilizzata per il calcolo**

- Esatta: delle CSR (concentrazioni soglia di rischio), cioè per definire in modo rigoroso e cautelativo per l'ambiente gli obiettivi di bonifica sito specifici, che rispettino i criteri di accettabilità del rischio cancerogeno e dell'indice di rischio assunti nei punti di conformità prescelti
- Sbagliata: dei limiti di rilevabilità delle procedure analitiche indicate nel PI (piano di indagini)
- Sbagliata: dell'incertezza delle determinazioni analitiche effettuate secondo il PI (piano di indagini)
- Sbagliata: delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione)

### **9\_1\_06517: Una "messa in sicurezza di emergenza" è definita come**

- Esatta: ogni intervento immediato o a breve termine, da attuare in condizioni di emergenza in caso di eventi di contaminazione repentini di qualsiasi natura, atto a contenere la diffusione delle fonti di contaminazione, impedirne il contatto con altre matrici presenti nel sito e a rimuoverle, in attesa di eventuali ulteriori interventi di bonifica o messa in sicurezza
- Sbagliata: l'insieme delle misure di interesse per il piano di caratterizzazione
- Sbagliata: l'insieme delle attività da eseguirsi dopo l'approvazione del piano di caratterizzazione
- Sbagliata: l'insieme degli interventi che da eseguirsi dopo l'approvazione del progetto operativo

### **9\_1\_06519: Per "messa in sicurezza permanente" si intende l'insieme degli interventi atti a**

- Esatta: isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e a garantire un elevato e definitivo livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente
- Sbagliata: attuare le misure previste dal piano di caratterizzazione
- Sbagliata: riportare le concentrazioni dei contaminanti al di sotto dei limiti di legge
- Sbagliata: selezionare il set di parametri che devono essere considerati in tutte le analisi di rischio

### **9\_1\_06521: La "messa in sicurezza" operativa o permanente di un sito, oltre agli interventi di contenimento, comprende**

- Esatta: i piani di monitoraggio e controllo finalizzati alla verifica nel tempo delle soluzioni adottate
- Sbagliata: la sistematizzazione delle analisi di caratterizzazione e dei risultati della bonifica
- Sbagliata: le operazioni di rimozione dei rifiuti speciali prodotti durante la bonifica
- Sbagliata: la ricostruzione delle attività svolte sul sito

### **9\_1\_06524: Un intervento di messa in sicurezza di emergenza di un sito contaminato ha il fine di**

- Esatta: contenere la diffusione delle sorgenti primarie di contaminazione, impedirne il contatto con altre matrici presenti nel sito e rimuoverle, in attesa di eventuali ulteriori interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente
- Sbagliata: consentire l'esecuzione della procedura di analisi di rischio sito specifica
- Sbagliata: consentire l'esecuzione delle indagini previste dal piano di caratterizzazione
- Sbagliata: ridurre la concentrazione di tutti i contaminanti al di sotto delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione)

### **9\_1\_06526: Possono costituire interventi di "messa in sicurezza d'urgenza"**

- Esatta: la rimozione di rifiuti ammassati in superficie, lo svuotamento di vasche, la raccolta delle sostanze pericolose sversate
- Sbagliata: l'esecuzione di indagini geognostiche indirette
- Sbagliata: l'esecuzione delle attività previste dal piano di Indagine
- Sbagliata: l'implementazione di un modello numerico di flusso e trasporto in regime stazionario

### **9\_1\_06528: Gli interventi di messa in sicurezza operativa si applicano**

- Esatta: ai siti contaminati in cui siano presenti attività produttive in esercizio
- Sbagliata: se la via di esposizione include punti di indagine non investigati
- Sbagliata: se la via di esposizione comprende aree non contaminate
- Sbagliata: se la sorgente di contaminazione coincide con l'hot spot

### **9\_1\_06529: È "opportuno" progettare interventi di messa in sicurezza operativa**

- Esatta: dopo aver acquisito sufficienti informazioni sulla contaminazione presente, sulle caratteristiche degli acquiferi sottostanti e delle altre possibili vie di migrazione degli inquinanti, sui possibili punti di esposizione, e sui probabili bersagli ambientali e umani
- Sbagliata: dopo aver misurato il tempo di contatto tra recettore e contaminante
- Sbagliata: dopo aver verificato assenza di esposizione del recettore rispetto al contaminante
- Sbagliata: quando la migrazione del contaminante non coinvolge il soggetto bersaglio

### **9\_1\_06532: Negli interventi di messa in sicurezza devono essere privilegiate soluzioni tecniche che consentano di minimizzare la produzione di rifiuti e che, pertanto, favoriscano**

- Esatta: il riutilizzo nel sito come materiali di riempimento anche dei materiali eterogenei e di risulta, e la reintroduzione nel ciclo di lavorazione delle materie prime recuperate
- Sbagliata: il trattamento on-site dell'acqua di falda risultata non contaminata
- Sbagliata: la realizzazione di impianti di compostaggio
- Sbagliata: il riutilizzo dei materiali monouso per il campionamento delle acque

### **9\_1\_06534: Per misure "mitigative" di messa in sicurezza operativa si intendono gli interventi finalizzati a**

- Esatta: isolare, immobilizzare, rimuovere gli inquinanti dispersi nel suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee
- Sbagliata: consentire l'esecuzione del piano di sicurezza
- Sbagliata: impedire l'accesso al sito da parte degli addetti alle analisi di laboratorio
- Sbagliata: consentire il monitoraggio dell'attenuazione naturale monitorata

### **9\_1\_06535: Una messa in sicurezza di contenimento realizzata attraverso apposite trincee di drenaggio delle acque sotterranee, dotate di sistemi di prelievo delle acque contaminate, può essere anche definita misura**

- Esatta: di sbarramento attivo di natura idraulica
- Sbagliata: mitigativa inattiva di natura chimica
- Sbagliata: mitigativa reattiva
- Sbagliata: precauzionale di natura statica

### **9\_1\_06536: In una procedura di bonifica ordinaria, gli obiettivi di bonifica o della messa in sicurezza permanente sono**

- Esatta: determinati dal proponente mediante analisi di rischio sito-specifica, sulla base degli esiti del piano di caratterizzazione, tenendo conto della specifica destinazione d'uso prevista
- Sbagliata: determinati mediante sopralluogo delle autorità competenti
- Sbagliata: definiti dalla regione nel piano regionale di bonifica dei siti contaminati
- Sbagliata: definiti dal comune competente indipendentemente dalla destinazione d'uso

### **9\_1\_06538: Nel caso di messa in sicurezza permanente, il collaudo degli interventi deve valutare la rispondenza tra il progetto definitivo e la realizzazione in termini di**

- Esatta: efficacia delle misure adottate al fine di impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno dell'area oggetto dell'intervento
- Sbagliata: superamento dei valori di fondo naturale antropizzato
- Sbagliata: congruità del computo metrico estimativo
- Sbagliata: completezza della documentazione attestante lo smaltimento dei rifiuti prodotti

### **9\_1\_06539: Nel caso degli interventi di bonifica biologica, l'uso di inoculi costituiti da MGM (microrganismi geneticamente modificati)**

- Esatta: è consentito limitatamente a sistemi di trattamento completamente chiusi definiti "bioreattori", cioè strutture nelle quali è possibile isolare completamente dall'ambiente esterno le matrici da bonificare, una volta asportate dalla giacitura originaria
- Sbagliata: non è mai consentito
- Sbagliata: è consentito solo in associazione con il desorbimento termico
- Sbagliata: è consentito solo se si dimostra l'assenza di comunità microbiche naturali

### **9\_1\_06540: Nel progetto di bonifica si deve presentare una dettagliata analisi comparativa delle diverse tecnologie di intervento applicabili al sito, tenendo conto**

- Esatta: dell'efficacia nel raggiungere gli obiettivi finali, delle concentrazioni residue, dei tempi di esecuzione, dell'impatto sull'ambiente circostante degli interventi e dell'analisi dei costi
- Sbagliata: esclusivamente dei tempi di esecuzione
- Sbagliata: esclusivamente dei costi
- Sbagliata: esclusivamente delle risorse economiche pubbliche disponibili

### **9\_1\_06541: Gli interventi di messa in sicurezza operativa devono essere accompagnati da**

- Esatta: idonei sistemi di monitoraggio e controllo atti a verificare l'efficacia delle misure adottate e il mantenimento nel tempo delle condizioni di accettabilità del rischio
- Sbagliata: aggiornamento periodico dell'analisi di rischio
- Sbagliata: sospensione delle attività sul sito, fino a certificata bonifica
- Sbagliata: riduzione dell'orario lavorativo

### **9\_1\_06544: Lo stato e la quantità dell'acqua contenuta nel terreno permettono di distinguere tre zone che sono, dall'alto verso il basso**

- Esatta: zona insatura, frangia capillare e zona satura (o acquifero)
- Sbagliata: fase libera, fase legata, e fase pellicolare
- Sbagliata: zona di vuoto, matrice solida e zona interstiziale
- Sbagliata: zona franca, zona di transizione e zona satura

### **9\_1\_06545: La zona insatura è**

- Esatta: la porzione di sottosuolo subito al di sotto della superficie nella quale le fessure della roccia o gli spazi vuoti tra i granuli di terreno non sono completamente pieni d'acqua, e questa è in grado di spostarsi verso il basso per effetto della gravità
- Sbagliata: il volume d'aria al di sopra del piano campagna, fino a 5 m di altezza
- Sbagliata: la porzione di suolo profondo compresa tra la superficie piezometrica e la roccia madre
- Sbagliata: la porzione di sottosuolo fino a 5 m di profondità dal piano campagna

### **9\_1\_06547: Secondo il D. Lgs. n. 152/2006 in materia di siti contaminati, un "sito" è definito come area**

- Esatta: o porzione di territorio, geograficamente definita e determinata, intesa nelle diverse matrici ambientali (suolo, materiali di riporto, sottosuolo e acque sotterranee) e comprensiva delle eventuali strutture edilizie e impiantistiche presenti
- Sbagliata: circolare di raggio 10 m e centro nella sorgente di contaminazione
- Sbagliata: di proprietà del soggetto responsabile della contaminazione
- Sbagliata: recintata e relativo volume di terreno compreso tra piano campagna e seconda falda

### **9\_1\_06550: Se gli obiettivi individuati per la bonifica del suolo sono raggiunti anticipatamente rispetto a quelli previsti per la falda**

- Esatta: è possibile procedere alla certificazione di avvenuta bonifica limitatamente alla matrice suolo, anche "a stralcio" rispetto alle singole aree catastali, fermo restando l'obbligo di raggiungere tutti gli obiettivi di bonifica su tutte le matrici contaminate
- Sbagliata: occorre sempre attendere la bonifica della falda per inoltrare l'istanza
- Sbagliata: occorre elaborare una nuova analisi di rischio
- Sbagliata: occorre redigere un nuovo piano di caratterizzazione

### **Materia: 1.1 Quadro generale della normativa nazionale sull'ambiente (principi delle parti I, II, III, V e VI del D.Lgs. 152/2006)**

**G\_1\_04794: Si stima che il riscaldamento terrestre sia dovuto essenzialmente al fatto che circa il 65% delle radiazioni emesse dalla superficie terrestre vengono**

- Esatta: respinte dai gas serra
- Sbagliata: assorbite dai gas serra
- Sbagliata: assorbite dal vapore acqueo
- Sbagliata: restituite allo spazio

**G\_1\_04798: L'Indice di qualità dell'aria (IQA)**

- Esatta: è un indicatore di sintesi che consente di fornire una stima sullo stato dell'aria
- Sbagliata: descrive la misura di un inquinante rilevato dalla singola stazione di monitoraggio
- Sbagliata: non può essere utilizzato per informare i cittadini in merito allo stato della qualità dell'aria per zone estese
- Sbagliata: è inutilizzabile per la misura sintetica della qualità dell'aria

**G\_1\_04799: La valutazione della qualità dell'aria ambiente è affidata**

- Esatta: alle regioni e alle province autonome
- Sbagliata: ai singoli comuni
- Sbagliata: allo Stato
- Sbagliata: ai singoli cittadini

**G\_1\_04801: Una stima delle emissioni di inquinanti in Italia viene effettuata annualmente da**

- Esatta: ISPRA
- Sbagliata: INRCA
- Sbagliata: PRA
- Sbagliata: INAIL

**G\_1\_04804: I limiti alle emissioni dei veicoli sono imposti dalle normative**

- Esatta: europee ma anche mondiali
- Sbagliata: europee ma anche mondiali solamente per le emissioni di anidride carbonica
- Sbagliata: esclusivamente mondiali
- Sbagliata: europee ma non anche mondiali

**G\_1\_04811: L'effetto serra è attribuibile ai cosiddetti "gas serra" tra i quali**

- Esatta: spicca l'anidride carbonica
- Sbagliata: sono assenti gli ossidi di azoto
- Sbagliata: è preponderante l'ossigeno
- Sbagliata: è assente l'anidride carbonica

**G\_1\_04813: Le norme della UE via via emanate per contenere l'inquinamento atmosferico dei veicoli a motore hanno imposto**

- Esatta: una progressiva riduzione dei limiti ammessi per le sostanze inquinanti rilasciate nell'atmosfera
- Sbagliata: la radiazione di tutti i veicoli in circolazione
- Sbagliata: la sostituzione del motore termico di tutti i veicoli in circolazione con altro di tipo elettrico
- Sbagliata: l'azzeramento delle sostanze inquinanti rilasciate nell'atmosfera per tutti i veicoli già in circolazione

**G\_1\_04819: In attuazione del principio di prevenzione**

- Esatta: si deve intervenire prima che si siano causati i danni ambientali
- Sbagliata: si può intervenire solo dopo che si siano verificati danni ambientali, utilizzando tutti gli strumenti di tutela elaborati e descritti nella documentazione a corredo della richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
- Sbagliata: al verificarsi di un evento che abbia a causare danni ambientali, occorre allertare l'ISPRA che impartisce le direttive affinché si possa prevenire ogni ulteriore conseguenza negativa
- Sbagliata: si può intervenire solo dopo che si siano verificati danni ambientali, utilizzando tutti gli strumenti di tutela elaborati e descritti nella documentazione a corredo della richiesta di Autorizzazione di Impatto Ambientale (AIA)

**G\_1\_04828: Sulla tutela del suolo e delle acque (D.Lgs. n. 152/2006 Parte terza), l'Autorità di bacino distrettuale è istituita**

- Esatta: in ciascun distretto idrografico
- Sbagliata: in ciascun comune
- Sbagliata: presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: in ciascuna regione

**G\_1\_04834: Sulla base della classe di qualità dei corpi idrici, le regioni, nei Piani di Tutela, stabiliscono e adottano**

- Esatta: le misure necessarie al raggiungimento o al mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale
- Sbagliata: nessuna misura
- Sbagliata: indirizzi generali per la definizione delle misure che i soggetti attuatori devono adottare per il raggiungimento degli obiettivi ambientali
- Sbagliata: solo misure di tutela dei corpi idrici ai fini del solo consumo umano

**G\_1\_04844: Devono essere preventivamente autorizzati**

- Esatta: tutti gli scarichi ad eccezione di quelli relativi alle acque reflue domestiche in reti fognarie
- Sbagliata: solo gli scarichi di acque reflue urbane
- Sbagliata: solo gli scarichi di acque reflue domestiche
- Sbagliata: solo gli scarichi di acque reflue industriali

**G\_1\_04845: Devono essere sottoposte a valutazione di impatto ambientale di competenza statale le**

- Esatta: centrali termiche e altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW
- Sbagliata: cave e le torbiere su superficie superiore a 20 ettari
- Sbagliata: inceneritori rifiuti con recupero energetico
- Sbagliata: discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc

**G\_1\_04850: La richiesta di rinnovo dell'AIA (autorizzazione integrata ambientale) va presentata**

- Esatta: 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione
- Sbagliata: 120 giorni prima del termine di scadenza dell'autorizzazione
- Sbagliata: entro il termine di scadenza dell'autorizzazione
- Sbagliata: 90 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione

**G\_1\_04856: Il reato di inquinamento ambientale**

- Esatta: è un delitto che può essere commesso da chiunque
- Sbagliata: può essere commesso esclusivamente da soggetti che esercitano attività di gestione in materia di rifiuti trattandosi di reato proprio
- Sbagliata: è una contravvenzione che può essere commessa da chiunque
- Sbagliata: è sanzionato dall'Agenzia regionale/provinciale per la protezione dell'ambiente trattandosi di reato ambientale

**G\_1\_04861: I delitti colposi contro l'ambiente**

- Esatta: riguardano sia la fattispecie dell'inquinamento ambientale che il disastro ambientale
- Sbagliata: sono una finzione giuridica che ha mera valenza dottrina
- Sbagliata: riguardano esclusivamente la fattispecie del disastro ambientale
- Sbagliata: riguardano esclusivamente la fattispecie dell'inquinamento ambientale

**G\_1\_04862: Il delitto di "traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività" del Codice penale prevede un'aggravante se dal fatto deriva un**

- Esatta: pericolo per la vita o per l'incolumità delle persone
- Sbagliata: aumento significativo della CSR (concentrazione soglia di rischio)
- Sbagliata: aumento significativo della radioattività
- Sbagliata: aumento significativo della CSC (concentrazione soglia di contaminazione)

**G\_1\_04869: Il ripristino dello stato dei luoghi, previsto a seguito di condanna per i delitti ambientali, è ordinato da**

- Esatta: giudice, ove tecnicamente possibile
- Sbagliata: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: sezione regionale competente dell'Albo nazionale gestori ambientali, ove tecnicamente possibile
- Sbagliata: sindaco con ordinanza

**G\_1\_04871: Il reato di attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti si configura quando**

- Esatta: le condotte sono finalizzate al conseguimento di un ingiusto profitto, attraverso più operazioni e l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate per la gestione abusiva di ingenti quantitativi di rifiuti
- Sbagliata: le condotte, sebbene di tenue entità, sono gestite da non meno di tre persone
- Sbagliata: l'organizzazione che la gestisce è autorizzata per quantitativi minori rispetto a quelli gestiti
- Sbagliata: la gestione illecita di rifiuti è gestita da una associazione a delinquere o di stampo mafioso

**G\_1\_04872: Le persone giuridiche sono responsabili, in via amministrativa, per i reati commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio**

- Esatta: da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente
- Sbagliata: in tutti i casi in cui non viene individuata la responsabilità di una persona fisica
- Sbagliata: per responsabilità condivisa
- Sbagliata: da quando si perfeziona l'acquisto di un prodotto che viene utilizzato dall'azienda

**G\_1\_04877: Ai sensi della normativa UE, con "danno ambientale" s'intende**

- Esatta: il danno alle specie e agli habitat naturali protetti, alle acque e al terreno come definiti dalla direttiva
- Sbagliata: qualsiasi mutamento negativo misurabile di una risorsa naturale o un deterioramento misurabile di un servizio di una risorsa naturale, a esclusione del danno alle acque
- Sbagliata: solo ed esclusivamente il danno alle specie e agli habitat naturali protetti
- Sbagliata: solo ed esclusivamente il danno che sia riconducibile al danno al terreno, vale a dire qualsiasi contaminazione del terreno che crei un rischio significativo di effetti negativi sulla salute umana

**Materia: 2. Quadro delle responsabilità e delle competenze del responsabile Tecnico**

**G\_2\_04881: In base al regolamento 120/2014 di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, la qualificazione professionale di un responsabile tecnico è un requisito di**

- Esatta: idoneità tecnica
- Sbagliata: requisito soggettivo
- Sbagliata: requisito tecnico-sanitario
- Sbagliata: capacità finanziaria

**G\_2\_04884: Ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali di un'impresa, la qualificazione professionale del responsabile tecnico**

- Esatta: rappresenta un requisito di idoneità tecnica
- Sbagliata: rappresenta un requisito di idoneità tecnica, unicamente per l'impresa individuale
- Sbagliata: non rappresenta un requisito di idoneità tecnica
- Sbagliata: rappresenta l'unico requisito di idoneità tecnica

**G\_2\_04885: In base al DM 120/2014 di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, il responsabile tecnico deve avere**

- Esatta: alcuni dei requisiti soggettivi identici a quelli del legale rappresentante dell'impresa
- Sbagliata: medesimi compiti e responsabilità del legale rappresentante dell'impresa
- Sbagliata: nessuna delle tre ipotesi
- Sbagliata: requisiti oggettivi identici a quelli del sindaco

**G\_2\_04887: In base alla disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, il responsabile tecnico che svolge l'attività di affiancamento deve**

- Esatta: fornire adeguata formazione e informazione al dipendente sullo svolgimento delle attività oggetto di affiancamento
- Sbagliata: comunicare alla sezione competente il rendimento del dipendente durante il periodo di affiancamento
- Sbagliata: svolgerla per una sola categoria e classe
- Sbagliata: rappresentare a ogni impresa che si avvale contemporaneamente dei suoi servizi l'inizio e la fine del periodo di svolgimento dell'affiancamento tramite la presentazione di un apposito modello

**G\_2\_04888: In base alla disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, rientra tra i compiti generali del responsabile tecnico**

- Esatta: vigilare sulla corretta osservanza delle prescrizioni riportate o richiamate nei provvedimenti d'iscrizione
- Sbagliata: definire le procedure per l'osservanza della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Sbagliata: dirigere l'attività generale dell'impresa
- Sbagliata: gestire il personale dipendente dell'impresa

**G\_2\_04890: In base alla disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, il responsabile tecnico deve porre in essere azioni dirette a**

- Esatta: assicurare la corretta organizzazione nella gestione dei rifiuti e vigilare sulla corretta applicazione della stessa
- Sbagliata: vigilare sulla corretta applicazione della normativa in materia di rifiuti e sanzionare le condotte contrarie a essa
- Sbagliata: gestire con puntualità i trasporti dei rifiuti e correggere gli errori in tempo reale
- Sbagliata: vigilare sulla corretta applicazione della normativa in materia di rifiuti assumendo, ove necessario, i poteri decisionali e gestionali in sostituzione del legale rappresentante dell'azienda

**G\_2\_04891: In base alla disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, il responsabile tecnico svolge la sua attività**

- Esatta: in maniera effettiva e continuativa
- Sbagliata: a richiesta e in base alle priorità dell'impresa
- Sbagliata: in maniera efficiente e permanente
- Sbagliata: in maniera imprenditoriale e professionale

**G\_2\_04892: La formazione degli addetti dei centri di raccolta di rifiuti urbani in modo differenziato è garantita e attestata da**

- Esatta: responsabile tecnico
- Sbagliata: provincia territorialmente competente
- Sbagliata: comune territorialmente competente
- Sbagliata: legale rappresentante dell'impresa

**G\_2\_04894: Il compito del responsabile tecnico dell'Albo nazionale gestori ambientali è**

- Esatta: porre in essere azioni dirette ad assicurare la corretta organizzazione nella gestione dei rifiuti da parte dell'impresa, nel rispetto della normativa vigente, e vigilare sulla corretta applicazione della stessa
- Sbagliata: verificare l'applicazione delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
- Sbagliata: chiedere ai fornitori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL)
- Sbagliata: garantire manutenzione, gestione e pulizia delle aree di proprietà dell'impresa

**G\_2\_04895: È corretto affermare che il responsabile tecnico**

- Esatta: deve vigilare sulla corretta applicazione delle prescrizioni riportate nei provvedimenti di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali che l'impresa è tenuta a osservare
- Sbagliata: deve curare la formazione dei lavoratori addetti all'installazione e alla rimozione della segnaletica stradale
- Sbagliata: deve curare la formazione degli addetti al pronto soccorso e alla prevenzione incendi
- Sbagliata: è responsabile della sicurezza degli accessi alle aree di proprietà dell'impresa nonché della relativa videosorveglianza

### **G\_2\_04896: Il responsabile tecnico**

- Esatta: ha il compito di porre in essere azioni dirette ad assicurare la corretta organizzazione nella gestione dei rifiuti da parte dell'impresa
- Sbagliata: è il rappresentante dei lavoratori che vigila sugli stessi
- Sbagliata: è il direttore tecnico di cantiere. Egli deve adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza
- Sbagliata: ha il compito di affidare i compiti ai lavoratori tenendo conto delle capacità e condizioni di salute

### **G\_2\_04898: Con riferimento alle categorie 1, 4, 5 e 6 dell'Albo nazionale gestori ambientali, rientra tra i compiti del responsabile tecnico**

- Esatta: predisporre e sottoscrivere l'attestazione di idoneità dei mezzi di trasporto in relazione ai tipi di rifiuti da trasportare
- Sbagliata: curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono comprometterne la sicurezza e la salute
- Sbagliata: adottare provvedimenti interdittivi per evitare che le attività svolte possano causare rischi per la salute di lavoratori e clienti dell'area aziendale e danni all'ambiente esterno
- Sbagliata: trasmettere il piano di sicurezza e coordinamento

### **G\_2\_04901: In base alla disciplina relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, l'idoneità dei veicoli destinati al trasporto di rifiuti deve essere attestata**

- Esatta: dal responsabile tecnico dell'impresa
- Sbagliata: solo dal legale rappresentante dell'impresa o dell'ente
- Sbagliata: dalla sezione regionale competente per territorio
- Sbagliata: dal produttore del veicolo

### **G\_2\_04902: Il responsabile tecnico di un'impresa di trasporto rifiuti iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali deve, tra il resto,**

- Esatta: definire le procedure per controllare che il codice dell'elenco europeo rifiuti relativo al rifiuto da trasportare sia riportato nel provvedimento di iscrizione all'Albo nazionale
- Sbagliata: controllare il buon funzionamento dei carrelli elevatori eventualmente presenti in azienda
- Sbagliata: definire la procedura per la sorveglianza notturna delle aree aziendali e del parcheggio dei veicoli
- Sbagliata: prestare attenzione agli eventuali infortuni che accadono in azienda

### **G\_2\_04904: Il responsabile tecnico di un'impresa di trasporto rifiuti iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali deve, tra il resto, definire le procedure per**

- Esatta: verificare, da parte dei conducenti, nei limiti di un esame visivo, la rispondenza dei rifiuti da trasportare alle indicazioni del produttore/detentore
- Sbagliata: la revisione dei veicoli aziendali presso l'ufficio competente della Motorizzazione
- Sbagliata: verificare tramite analisi di laboratorio le caratteristiche fisico-chimiche del rifiuto fornito dal produttore/detentore
- Sbagliata: accertare che il produttore/detentore del rifiuto conosca le caratteristiche tecniche dei veicoli adibiti al trasporto e la scadenza dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali

### **G\_2\_04905: Il responsabile tecnico di un'impresa di trasporto rifiuti iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali deve, tra il resto, definire le procedure per**

- Esatta: eseguire correttamente, ove previsto, le operazioni di carico, scarico e trasbordo dei rifiuti da trasportare
- Sbagliata: gestire le attività di manutenzione periodica dei veicoli per trasporto persone e le revisioni degli stessi
- Sbagliata: il rinnovo tempestivo delle patenti dei conducenti
- Sbagliata: impedire manovre scorrette tramite i carrelli elevatori presenti in azienda

### **G\_2\_04906: Il responsabile tecnico di un'impresa di trasporto rifiuti iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali**

- Esatta: deve garantire la sicurezza del carico durante il trasporto dei rifiuti
- Sbagliata: deve garantire la turnazione dei conducenti e il controllo degli estintori in azienda
- Sbagliata: può interessarsi alla sicurezza del carico durante il trasporto dei rifiuti
- Sbagliata: deve controllare il pagamento della tassa di circolazione dei veicoli

### **G\_2\_04907: Il responsabile tecnico di un'impresa di trasporto rifiuti iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali deve**

- Esatta: coordinare l'attività dei conducenti nel caso di difformità del carico dei rifiuti da trasportare
- Sbagliata: informarsi sull'andamento dei trasporti di tanto in tanto
- Sbagliata: condurre riunioni periodiche sullo stato del traffico nelle vie adiacenti la sede dell'impresa
- Sbagliata: coordinare il gruppo di lavoro sulla sicurezza aziendale

### **G\_2\_04908: Il responsabile tecnico di un'impresa di trasporto rifiuti iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali deve**

- Esatta: coordinare l'attività dei conducenti in caso di difformità delle modalità di confinamento dei rifiuti da trasportare, della etichettatura o imballaggio riscontrate in fase di carico/scarico
- Sbagliata: seguire le pratiche amministrative per il collaudo dei veicoli in Motorizzazione
- Sbagliata: vigilare sulle modalità di stoccaggio dei rifiuti adottate presso il produttore/detentore
- Sbagliata: coordinare l'attività dei conducenti quando il produttore/detentore modifica il sistema di campionamento e analisi dei propri rifiuti

### **G\_2\_04909: Rientra tra i compiti del responsabile tecnico del centro di raccolta**

- Esatta: attestare e garantire la formazione e l'addestramento del personale addetto ai centri di raccolta rifiuti urbani
- Sbagliata: effettuare l'analisi di tutti i rifiuti conferiti al centro di raccolta
- Sbagliata: effettuare le operazioni di disassemblaggio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche conferite al centro di raccolta
- Sbagliata: vigilare gli accessi del centro di raccolta

### **G\_2\_04911: Con riferimento alla categoria 8 - "Intermediazione e commercio", rientra tra i compiti del responsabile tecnico**

- Esatta: verificare in modo puntuale l'idoneità delle iscrizioni e delle autorizzazioni dei soggetti, trasportatori e impianti, cui vengono affidati i rifiuti oggetto di intermediazione e commercio
- Sbagliata: predisporre il piano operativo di sicurezza con riferimento a ogni singola attività di intermediazione e/o commercio
- Sbagliata: curare la corretta applicazione della normativa in materia di prevenzione incendi
- Sbagliata: acquisire i dispositivi di sicurezza individuale e assicurarsi che i lavoratori li utilizzino essendone stati adeguatamente formati e informati

### **G\_2\_04913: Rientra tra i compiti del responsabile tecnico delle imprese che effettuano la bonifica di beni contenenti amianto**

- Esatta: produrre, congiuntamente al legale rappresentate dell'impresa, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale siano indicate le tipologie e il valore di acquisto delle attrezzature minime, la disponibilità in capo all'impresa e lo stato di conservazione delle stesse
- Sbagliata: presentare alla sezione competente un'autodichiarazione nella quale attesti che l'impresa abbia nominato un responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro
- Sbagliata: verificare che soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a un rischio grave e specifico
- Sbagliata: organizzare le visite mediche in fase preassuntiva e sostenere i relativi costi

### **G\_2\_04914: In base alla disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, la certificazione dello stato e della qualità delle attrezzature richieste per l'attività di bonifica dei siti contenenti amianto è effettuata da**

- Esatta: responsabile tecnico e legale rappresentante
- Sbagliata: comune territorialmente competente
- Sbagliata: legale rappresentante dell'impresa
- Sbagliata: provincia territorialmente competente

### **G\_2\_04918: Ai fini della qualificazione professionale del responsabile tecnico, l'esperienza richiesta**

- Esatta: deve essere maturata nei settori di attività per i quali è richiesta l'iscrizione ed è di durata differente a seconda delle categorie
- Sbagliata: può essere maturata in qualsiasi settore di attività
- Sbagliata: deve essere maturata nei settori di attività per i quali è richiesta l'iscrizione e deve essere di durata minima di 5 anni
- Sbagliata: può essere maturata in qualsiasi settore di attività e deve essere di durata minima di 5 anni

**G\_2\_04920: In base alla disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, il responsabile tecnico può svolgere lo stesso incarico per più imprese**

- Esatta: purché l'attività sia compatibile con l'impegno temporale richiesto dalle altre attività svolte
- Sbagliata: sempre
- Sbagliata: mai
- Sbagliata: salvo deroga espressa del Comitato nazionale dell'Albo smaltitori

**G\_2\_04922: In base alla disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, cessato l'incarico del responsabile tecnico**

- Esatta: l'impresa è tenuta a darne comunicazione alla Sezione regionale competente, nel termine di 30 giorni dal suo verificarsi
- Sbagliata: egli stesso è sempre tenuto a darne comunicazione all'impresa e alla Sezione regionale
- Sbagliata: l'impresa è tenuta a darne comunicazione alla Sezione regionale competente, nel termine di 20 giorni dal suo verificarsi
- Sbagliata: egli stesso ne dà comunicazione alla sola Sezione regionale

**G\_2\_04924: In base alla disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, la cessazione dell'incarico di responsabile tecnico dell'impresa (escluso il caso di perdita del requisito di idoneità del medesimo RT), prevede**

- Esatta: un regime transitorio di 90 giorni consecutivi, durante il quale le funzioni di responsabile tecnico sono esercitate provvisoriamente dal/i legale/i rappresentante/i indicato/i dall'impresa
- Sbagliata: un regime transitorio della durata di un anno, durante il quale le funzioni di responsabile tecnico sono esercitate, in via provvisoria, dal direttore tecnico dell'impianto
- Sbagliata: l'interruzione immediata dell'attività dell'impresa fino alla nomina di un nuovo responsabile tecnico
- Sbagliata: l'affidamento immediato dell'incarico al responsabile tecnico di altra impresa avente il medesimo codice ATECO, sulla base del principio di territorialità

**G\_2\_04927: Nei casi di cessazione dell'incarico di responsabile tecnico in base alla disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, l'impresa è tenuta a darne comunicazione**

- Esatta: alla Sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali competente entro il termine di 30 giorni dal suo verificarsi
- Sbagliata: alla Sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali competente alla prima occasione utile dal suo verificarsi
- Sbagliata: al Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali entro il termine di 30 giorni dal suo verificarsi
- Sbagliata: alla Sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali competente entro il termine di 90 giorni dal suo verificarsi

**G\_2\_04928: Nei casi di cessazione dell'incarico di responsabile tecnico, le responsabilità derivanti dall'incarico, permangono**

- Esatta: fino alla ricezione da parte della Sezione regionale della comunicazione di cessazione inviata dall'impresa o dal responsabile tecnico
- Sbagliata: solo per il periodo di 90 giorni successivi alla cessazione dell'incarico
- Sbagliata: sempre
- Sbagliata: fino alla ricezione da parte dell'impresa della delibera di accoglimento delle dimissioni dall'incarico

**G\_2\_04929: Nei casi di sopravvenuta perdita del requisito di aggiornamento da parte del responsabile tecnico, la Sezione regionale dell'Albo nazionale**

- Esatta: invia tramite PEC apposita comunicazione di decadenza del requisito di idoneità del responsabile tecnico
- Sbagliata: cancella immediatamente l'impresa dall'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: sospende immediatamente l'iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: cancella d'ufficio l'impresa dal Registro delle imprese

**G\_2\_04942: Nelle aziende che si occupano di rifiuti, l'organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti per i reati presupposto commessi nel loro interesse**

- Esatta: non è obbligatorio
- Sbagliata: è obbligatorio nelle sole aziende che si occupano di rifiuti solidi urbani
- Sbagliata: è obbligatorio
- Sbagliata: è obbligatorio nelle sole aziende che si occupano di rifiuti speciali pericolosi

**G\_2\_04943: L'organismo di vigilanza, previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti per i reati presupposto commessi nel loro interesse, ha il compito**

- Esatta: di verificare che non si adottino comportamenti penalmente perseguibili
- Sbagliata: di controllare in via esclusiva le attività del responsabile tecnico
- Sbagliata: di controllare le attività aziendali a eccezione di quelle poste in essere dal responsabile tecnico
- Sbagliata: di controllare le attività aziendali a eccezione di quelle poste in essere dal consulente ADR

**G\_2\_04944: Secondo il D.Lgs. n 231/2001, il responsabile tecnico gestione rifiuti allo scopo di prevenire comportamenti in danno dell'ambiente**

- Esatta: deve e può interagire con l'organismo di vigilanza
- Sbagliata: deve ricevere le disposizioni all'organismo di vigilanza a cui è sottordinato
- Sbagliata: non deve interagire con l'organismo di vigilanza
- Sbagliata: deve dare disposizioni all'organismo di vigilanza a cui è sovraordinato

**G\_2\_04945: Qualora il responsabile tecnico gestione rifiuti e l'ODV (organismo di vigilanza) concorrano in un reato ambientale**

- Esatta: ciascuno sarà chiamato a risponderne penalmente
- Sbagliata: sarà contestata una sanzione amministrativa al solo responsabile tecnico gestione rifiuti
- Sbagliata: sarà contestata una sanzione amministrativa al solo ODV (organismo di vigilanza)
- Sbagliata: sarà contestata una sanzione amministrativa sia al responsabile tecnico gestione rifiuti sia all'ODV (organismo di vigilanza)

**G\_2\_04952: Nelle imprese di trasporto rifiuti conto terzi, la responsabilità per il mantenimento delle caratteristiche di idoneità del mezzo di trasporto, il trasporto di rifiuti e sulla documentazione di trasporto relativa ai rifiuti compete**

- Esatta: al responsabile tecnico gestione rifiuti e al gestore del trasporto
- Sbagliata: esclusivamente al gestore del trasporto
- Sbagliata: esclusivamente al responsabile tecnico gestione rifiuti
- Sbagliata: a nessuna delle due figure poiché la responsabilità ricade sull'assicurazione

**G\_2\_04955: Al fine di evitare che possano essere commessi illeciti ambientali, l'azienda deve favorire**

- Esatta: una cultura interna della legalità ambientale
- Sbagliata: la conoscenza del protocollo di Kyoto
- Sbagliata: l'applicazione dell'accordo di Parigi
- Sbagliata: la stipula di convenzioni, a livello territoriale, con associazioni ambientaliste riconosciute dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

**G\_2\_04957: L'adozione dei cd. modelli 231**

- Esatta: pur non essendo obbligatoria consente di prevenire la commissione di reati
- Sbagliata: è obbligatoria in tutti i tipi di aziende
- Sbagliata: è obbligatoria nelle aziende con oltre 15 dipendenti
- Sbagliata: è obbligatoria nelle aziende con oltre 15 dipendenti che operano in materia di rifiuti pericolosi

**G\_2\_04958: L'adozione dei cd. modelli 231 consente di**

- Esatta: evitare la responsabilità amministrativa, a carico dell'azienda e dimostrare la concreta attività di vigilanza, posta in essere dal titolare dell'azienda o dal legale rappresentante, al fine di prevenire i reati
- Sbagliata: di favorire la corretta gestione degli oli esausti
- Sbagliata: di evitare la responsabilità penale a carico dell'azienda
- Sbagliata: di impedire lo sversamento accidentale di oli esausti

**G\_2\_04965: Nel caso di conferimento di rifiuti effettuato da soggetto non iscritto all'Albo in impianto regolarmente autorizzato, si è in presenza di gestione illecita di rifiuti che comporta responsabilità**

- Esatta: penali a carico del titolare dell'azienda che conferisce e del soggetto che gestisce l'impianto che riceve
- Sbagliata: comportanti sanzioni amministrative a carico del titolare e del responsabile tecnico gestione rifiuti dell'azienda che conferisce, nonché del soggetto che gestisce l'impianto che riceve
- Sbagliata: penali a carico del responsabile tecnico gestione rifiuti dell'azienda che conferisce e del soggetto che gestisce l'impianto che riceve
- Sbagliata: comportanti sanzioni amministrative a carico del responsabile tecnico gestione rifiuti dell'azienda che conferisce, nonché del soggetto che gestisce l'impianto che riceve

**Materia: 2. Tecniche di intervento di bonifica.**

**9\_2\_06551: La "bioventilazione" o "bioventing"**

- Esatta: è una tecnica per la bonifica dei suoli particolarmente efficace nel caso di terreni contaminati da sostanze organiche biodegradabili
- Sbagliata: è una tecnica di bonifica che non può essere usata con gli idrocarburi
- Sbagliata: non è una tecnica di bonifica
- Sbagliata: è una modalità di esecuzione dell'analisi di rischio

**9\_2\_06553: Per "bioventilazione" o "bioventing" si intende**

- Esatta: una tecnica "in situ" di bonifica dei suoli, basata sulla stimolazione della naturale attività biologica del terreno che si ottiene attraverso l'immissione di ossigeno (aria)
- Sbagliata: una tecnologia di bonifica applicabile esclusivamente alla falda contaminata da metalli
- Sbagliata: un processo di estrazione delle sostanze chimiche che inquinano la falda sotterranea
- Sbagliata: una tecnica di estrazione delle terre contaminate che utilizza ventilatori rotanti

**9\_2\_06557: La "bioremediation" (o "biorisanamento")**

- Esatta: è una tecnica di bonifica che sfrutta la naturale capacità di degradare molti contaminanti organici, da parte di microrganismi già presenti nel suolo o appositamente introdotti
- Sbagliata: non è una tecnica di bonifica
- Sbagliata: è una modalità esecutiva dell'analisi di rischio
- Sbagliata: consiste nell'immissione in falda di un fluido in grado di assorbire i contaminanti

**9\_2\_06559: Il processo di "bioventing" (bioventilazione) si sviluppa**

- Esatta: attraverso l'immissione di aria negli strati di terreno interessati dalla presenza di contaminanti organici biodegradabili
- Sbagliata: attraverso la generazione di piante autoctone
- Sbagliata: mediante l'estrazione delle piante dei suoli contaminati
- Sbagliata: attraverso l'estrazione di gas dal suolo

**9\_2\_06561: Nel suolo contaminato, durante un intervento di "bioventing" (bioventilazione)**

- Esatta: i contaminanti organici vengono biodegradati aerobicamente dai microrganismi già presenti o appositamente introdotti
- Sbagliata: i composti degli idrocarburi diventano liquidi
- Sbagliata: i composti organici diventano liquidi
- Sbagliata: l'acqua presente viene aspirata e convogliata al trattamento

**9\_2\_06563: In un intervento di "bioremediation" (biorisanamento), i microrganismi favoriscono la decontaminazione**

- Esatta: ricavando l'energia necessaria per la loro sopravvivenza dalla decomposizione dei contaminanti organici presenti, purché sussistano le condizioni ottimali (in termini di pH, temperatura, potenziale redox, quantità di ossigeno, nutrienti inorganici, ecc.)
- Sbagliata: estraendo l'ossigeno dalla falda contaminata
- Sbagliata: rilasciando composti tossici in falda dopo essere entrati in contatto con i contaminanti
- Sbagliata: aggregando le sostanze non inquinanti e portandole in superficie

### **9\_2\_06564: Il "fitorisanamento" o "Phytoremediation"**

- Esatta: è una tecnica di bonifica che sfrutta la capacità di alcune piante (erbacee o arboree) di assorbire specifici nutrienti e contaminanti, accumulandoli e/o metabolizzandoli e quindi rimuovendoli dalla matrice contaminata
- Sbagliata: non è una tecnica di bonifica
- Sbagliata: è la tipologia di analisi di rischio che prevede recettori vegetali
- Sbagliata: è una tecnica di bonifica che consiste nell'immissione in falda di un fluido in grado di assorbire le sostanze inquinanti

### **9\_2\_06568: La tecnica di bonifica della "phytoremediation" o "fitorimediao" risulta indicata**

- Esatta: in presenza di basse concentrazioni di composti inorganici (metalli pesanti ed elementi radioattivi) e organici, con contaminazione ubicata a profondità < 1 m e distribuita omogeneamente in terreni a permeabilità medio-alta
- Sbagliata: con contaminazione da idrocarburi pesanti in terreni pochissimo permeabili
- Sbagliata: in presenza di elementi fitotossici e di metalli non fitodisponibili
- Sbagliata: con contaminazioni profonde (> 20 m) e distribuite disomogeneamente

### **9\_2\_06571: La tecnica di bonifica detta "bioventing" (bioventilazione) è solitamente applicata**

- Esatta: a terreni insaturi contaminati da idrocarburi leggeri
- Sbagliata: per il decommissioning di strutture industriali contaminate da amianto
- Sbagliata: per estrarre gas tossici da serbatoi interrati che contengono idrocarburi
- Sbagliata: a falde pesantemente contaminante da metalli e solventi clorurati

### **9\_2\_06574: L'ossidazione chimica "in situ"**

- Esatta: è una tecnica di bonifica che prevede l'iniezione di un reagente ossidante direttamente nel suolo contaminato
- Sbagliata: è una modalità esecutiva dell'analisi di rischio
- Sbagliata: non è una tecnica di bonifica
- Sbagliata: è una tecnica di bonifica che prevede sempre l'immissione di aria compressa nel suolo

### **9\_2\_06576: L'ossidazione chimica per la bonifica di suoli contaminati è una tecnica di**

- Esatta: bonifica "in situ" che prevede l'iniezione di un opportuno reagente chimico direttamente nel suolo contaminato
- Sbagliata: trattamento off-site dei terreni contaminati che prevede l'uso di ventilatori
- Sbagliata: bonifica della falda che prevede il pompaggio delle acque sotterranee e l'invio al trattamento in impianto idoneo
- Sbagliata: estrazione selettiva dei contaminanti disciolti in falda

### **9\_2\_06579: La tecnica dell'ossidazione chimica "in situ" di un suolo contaminato prevede**

- Esatta: il dosaggio di reagenti ossidanti quali perossido di idrogeno, persolfato di sodio e permanganato di potassio in terreni e sedimenti inquinati da composti organici biorefrattari quali idrocarburi pesanti e composti organo-alogenati
- Sbagliata: l'emungimento delle acque sotterranee contaminate e l'invio a trattamento
- Sbagliata: l'estrazione dell'aria dal suolo contaminato attraverso appositi pozzi messi in depressione
- Sbagliata: l'utilizzo di ventilatori durante le operazioni di bonifica per la tutela dei lavoratori

### **9\_2\_06581: Il "Fenton" (o "Fenton-like") è**

- Esatta: una tipologia di reagente utilizzato per interventi di bonifica di ossidazione chimica in situ, a base di perossido di idrogeno (acqua ossigenata) e sali ferrosi
- Sbagliata: un tensioattivo usato per la pulizia dei campionatori
- Sbagliata: un composto stabilizzante usato per i campioni di acqua da analizzare in laboratorio
- Sbagliata: una miscela commerciale di solventi clorurati

### **9\_2\_06583: Il "soil flushing" è definibile come una tecnica di bonifica in situ**

- Esatta: basata sul "flussaggio" (lavaggio) del terreno contaminato mediante iniezione o infiltrazione di acqua (spesso additivata con sostanze deputate a favorire la rimozione dei contaminanti)
- Sbagliata: che inibisce la biodegradazione del suolo contaminato
- Sbagliata: basata sulla proliferazione delle piante capaci di assorbire gli idrocarburi
- Sbagliata: basata sul ricambio d'aria sulla superficie del sito

### **9\_2\_06585: Un intervento di soil flushing per la bonifica di un terreno contaminato prevede**

- Esatta: la realizzazione di pozzi per l'immissione nel suolo contaminato di acqua (spesso additivata con sostanze deputate a favorire la rimozione dei contaminanti); spesso anche di pozzi o trincee a monte dell'area contaminata, per la rimozione del fluido di lisciviazione
- Sbagliata: la realizzazione di pozzi per la ventilazione passiva
- Sbagliata: lo scavo e la rimozione del suolo contaminato e l'invio a incenerimento
- Sbagliata: la preparazione e l'iniezione di un reagente chimico ossidante

### **9\_2\_06587: La SVE (Soil vapour extraction) è una**

- Esatta: tecnica di bonifica adatta per il trattamento di contaminazioni della zona insatura da composti organici volatili e semivolatili in terreni omogenei e a permeabilità medio-alta
- Sbagliata: tecnica di bonifica che consiste nell'immissione di un ossidante nel sottosuolo
- Sbagliata: modalità esecutiva dell'analisi di rischio
- Sbagliata: tecnica di bonifica che consiste nell'immissione di idrocarburi volatili nel sottosuolo

### **9\_2\_06589: La tecnica di SVE (Soil vapour extraction) si applica a contaminazioni**

- Esatta: nella zona insatura di terreno, sempre al di sopra della falda
- Sbagliata: nella zona satura
- Sbagliata: nel primo metro al di sotto del piano campagna
- Sbagliata: in falda

### **9\_2\_06591: La tecnica di "solidificazione/stabilizzazione" per la bonifica dei siti contaminati**

- Esatta: è finalizzata a intrappolare i contaminanti presenti nella zona insatura, fisicamente (all'interno di una matrice solida) o chimicamente (riducendone la solubilità, la mobilità e la tossicità)
- Sbagliata: prevede l'iniezione in falda di un fluido in grado di assorbire gli inquinanti
- Sbagliata: prevede l'uso di un sistema emungimento dell'acqua di falda contaminata
- Sbagliata: si applica esclusivamente alla falda

### **9\_2\_06593: L'immobilizzazione dei contaminanti, indotta con la tecnica di bonifica in situ detta "solidificazione/stabilizzazione", può avvenire per**

- Esatta: adsorbimento o complessazione, precipitazione, scambio ionico, formazione di soluzione solida e incorporazione nel reticolo cristallino
- Sbagliata: digestione aerobica
- Sbagliata: evaporazione e sublimazione
- Sbagliata: evapotraspirazione

### **9\_2\_06594: La miscela inertizzante utilizzata negli interventi di "solidificazione/stabilizzazione" per la bonifica di suoli contaminati può essere composta da**

- Esatta: reagenti inorganici (leganti idraulici come il cemento), ma anche reagenti organici di origine termoplastica (bitumi, polietilene) o polimerica (urea, formaldeide)
- Sbagliata: acqua addizionata di ozono
- Sbagliata: acqua ossigenata
- Sbagliata: reagente Fenton

### **9\_2\_06598: Il "trattamento termico" o "desorbimento termico"**

- Esatta: è una tecnica per la bonifica in situ di terreni contaminati che consente di rimuovere inquinanti volatili e semivolatili, vaporizzandoli con l'incremento della temperatura
- Sbagliata: non è una tecnica di bonifica ma di analisi preliminare
- Sbagliata: è una tecnica di bonifica delle acque sotterranee che ne prevede l'emungimento
- Sbagliata: è una modalità di esecuzione dell'analisi di rischio

### **9\_2\_06600: Un intervento di "desorbimento termico" in situ di un terreno contaminato si realizza**

- Esatta: riscaldando il terreno con varie tecniche (ad es. iniettando vapore, con microonde o con resistenze elettriche) e inducendo la vaporizzazione dell'acqua e la volatilizzazione dei contaminanti, che vengono recuperati da appositi punti di estrazione e trattati in superficie
- Sbagliata: estraendo i contaminanti della falda mediante l'utilizzo di microrganismi
- Sbagliata: decontaminando i terreni contaminati con l'ausilio di ventilatori posizionati in superficie
- Sbagliata: pompando le acque della falda contaminata e inviandole a opportuno trattamento off-site

### **9\_2\_06602: Un sistema di trattamento termico in situ per la bonifica di suoli contaminati può prevedere**

- Esatta: la presenza di pozzetti di immissione posti lungo il perimetro della zona contaminata che permettono l'iniezione di vapore nel suolo a temperature comprese tra 150 e 230 °C
- Sbagliata: il posizionamento di spettrometri di massa su tutta la superficie da trattare
- Sbagliata: la realizzazione di trincee drenanti per far confluire le acque della falda contaminata all'impianto di trattamento
- Sbagliata: la rimozione del suolo contaminato e l'invio a incenerimento

### **9\_2\_06605: Nella movimentazione dei suoli contaminati escavati verso l'impianto di smaltimento**

- Esatta: se questi sono rifiuti, devono essere accompagnati dal FIR (formulario di identificazione dei rifiuti)
- Sbagliata: è sufficiente una bolla di trasporto merce
- Sbagliata: non è necessaria alcuna documentazione specifica
- Sbagliata: è necessaria documentazione specifica solo se espressamente richiesto dal trasportatore

### **9\_2\_06607: Il desorbimento termico in situ di un suolo contaminato si realizza**

- Esatta: riscaldando il suolo (ad esempio iniettando vapore a temperature tra 150 e 230°C) e inducendo la vaporizzazione dell'acqua e la volatilizzazione dei contaminanti contenuti nel terreno, che vengono poi recuperati mediante appositi punti di estrazione e trattati
- Sbagliata: mediante raffreddamento indotto da ventilatori posizionati sul piano campagna
- Sbagliata: pompando le acque di falda contaminate e trattandole termicamente
- Sbagliata: estraendo i contaminanti della falda mediante l'utilizzo di batteri termoresistenti

### **9\_2\_06609: In un intervento di desorbimento termico per la bonifica di un suolo contaminato, il riscaldamento del suolo può avvenire**

- Esatta: per iniezione di vapore, per irradiazione nel suolo di microonde, per energizzazione con onde elettromagnetiche nel campo delle radiofrequenze, con resistenze elettriche e bruciatori
- Sbagliata: utilizzando specchi solari
- Sbagliata: per infissione di sonde termiche
- Sbagliata: per sversamento di acqua bollente

### **9\_2\_06610: Il "Landfarming" e le "Biopile" sono due**

- Esatta: tecniche di bonifica "ex situ" per il trattamento dei suoli insaturi contaminati da sostanze organiche, applicabili sia "on-site" (all'interno del sito) sia "off-site" (all'esterno)
- Sbagliata: protocolli operativi per la gestione di terre e rocce da scavo
- Sbagliata: tecniche di bonifica "in situ" per il trattamento della falda
- Sbagliata: modalità esecutive dell'analisi di rischio biologico

### **9\_2\_06612: L'utilizzo di ceppi fungini nella tecnica di bonifica delle "biopile"**

- Esatta: è particolarmente indicato per i suoli contaminati da composti aromatici e alogenati
- Sbagliata: non è mai praticato
- Sbagliata: è efficace solo con olio vegetale
- Sbagliata: è particolarmente indicato per terreni contaminati da sostanze radioattive

### **9\_2\_06614: L'allestimento di una "biopila" per la bonifica di terreni contaminati prevede**

- Esatta: la realizzazione di una platea di contenimento impermeabile e di una rete di drenaggio posizionata alla base della platea stessa, costituita da tubazioni fessurate collegate a una pompa, per convogliare i liquidi di percolamento a un contenitore di accumulo
- Sbagliata: l'attivazione di ventilatori che aerano la superficie di lavoro
- Sbagliata: la predisposizione di condotte per l'immissione di sostanze chimiche nel suolo
- Sbagliata: la realizzazione di perforazioni nel terreno, a sezione circolare

### **9\_2\_06616: Il principio di trattamento comune alle tecniche di bonifica delle "Biopile" e del "Landfarming" consiste**

- Esatta: nella stimolazione dei processi biodegradativi attuati da microrganismi, autoctoni e/o inoculati, in grado di alimentarsi delle catene idrocarburiche e degradare i contaminanti organici presenti nei terreni oggetto di bonifica
- Sbagliata: nell'indurre la precipitazione dei contaminanti meno solubili
- Sbagliata: nel favorire la proliferazione di piante capaci di assorbire e metabolizzare i contaminanti
- Sbagliata: nell'inibire l'evaporazione dei composti poco volatili

### **9\_2\_06618: Il "Landfarming" è definibile come una**

- Esatta: tecnica di bonifica biologica "ex-situ" per il trattamento dei suoli insaturi contaminati da sostanze organiche, realizzabile sia "off-site" che "on-site"
- Sbagliata: tecnica di bonifica caratterizzata dall'immissione di gas inerti nel sottosuolo
- Sbagliata: tecnica di trattamento dell'aria interstiziale contaminata
- Sbagliata: metodologia di applicazione dell'analisi di rischio

### **9\_2\_06620: Un intervento di bonifica ex situ di terreni, eseguito con la tecnica del "Landfarming", prevede**

- Esatta: il frequente rivoltamento del terreno, steso in strati sottili (spessori al massimo di 2 m), mediante macchine discatrici, al fine di favorire il contatto tra inquinante, biomassa, ossigeno, nutrienti e umidità, ottimizzando le condizioni per l'attività degradativa dei batteri
- Sbagliata: la preparazione e la dispersione al suolo di uno specifico reagente ossidante
- Sbagliata: l'allestimento di una rete di tubazioni per l'insufflazione di aria e ozono
- Sbagliata: la copertura dei cumuli con un telo impermeabile

### **9\_2\_06622: Gli interventi di bonifica con tecniche di Landfarming risultano particolarmente efficaci nel trattamento di**

- Esatta: terreni a medio-alta permeabilità contaminati da inquinanti organici a basso numero di atomi di carbonio, in presenza di popolazione microbica autoctona (almeno 10<sup>4</sup> CFU (Unità Formanti Colonia)) e con un basso tenore di metalli pesanti
- Sbagliata: terreni con contenuto idrico in peso < 5% e temperatura < 10 °C
- Sbagliata: terreni caratterizzati a elevato tenore di metalli pesanti (maggiore di 3.000 mg/kg)
- Sbagliata: elevate concentrazioni di idrocarburi (=> 60.000 mg/kg)

### **9\_2\_06624: Il trattamento con "bioreattori in fase slurry" (Slurry-Phase Bioreactors, SPB) è**

- Esatta: una tecnica di bonifica biologica ex-situ particolarmente efficace per terreni contaminati da idrocarburi
- Sbagliata: una tecnica che prevede l'immissione di gas nel suolo
- Sbagliata: una tecnica di aspirazione dell'aria interstiziale
- Sbagliata: un sotto-processo della caratterizzazione del sito

### **9\_2\_06626: Il principio base della tecnica di bonifica dei suoli mediante "bioreattori" è**

- Esatta: l'ottimizzazione, in ambiente controllato, delle condizioni per il metabolismo dei microorganismi responsabili della bio degradazione dei contaminanti del terreno (in fase "slurry"), anche attraverso miscelazione meccanica e areazione con aria compressa umidificata
- Sbagliata: l'uso di idrocarburi affini ai contaminanti per l'estrazione degli stessi
- Sbagliata: l'ossidazione chimica dei contaminanti disciolti con opportuni reagenti inorganici
- Sbagliata: il trattamento meccanico per la selezione delle frazioni fini contaminate

### **9\_2\_06628: Il sistema di trattamento del terreno mediante "bioreattori" è**

- Esatta: una tecnica di bonifica ex-situ per terreni contaminati che consiste nell'ottimizzare, in ambiente controllato, le condizioni per il metabolismo dei microorganismi responsabili della biodegradazione dei contaminanti del terreno (solitamente ridotto in fase "slurry")
- Sbagliata: la tecnica per la bonifica dei vapori interstiziali mediante biofiltri
- Sbagliata: una tecnica di bonifica che consente l'abbattimento dei metalli pesanti aerodispersi
- Sbagliata: la tecnica di rimozione selettiva dei suoli contaminati per l'invio all'inceneritore

### **9\_2\_06630: Un intervento di bonifica ex-situ di un terreno contaminato mediante la tecnica delle "biopile" consiste essenzialmente**

- Esatta: nell'allestimento di cumuli del terreno contaminato e nel controllo delle condizioni chimico-fisiche al fine di favorire la capacità di numerosi ceppi microbici, sia batterici sia fungini, di degradare le molecole di contaminanti organici, trasformandole in energia e nutrimento
- Sbagliata: in un approfondimento delle indagini di caratterizzazione
- Sbagliata: nell'immissione nel sottosuolo di soluzioni di metalli pesanti idonei
- Sbagliata: nella miscelazione del terreno con acque di falda al fine di ridurre la contaminazione

### **9\_2\_06632: Durante la fase attiva di un processo di compostaggio per la bonifica di un terreno contaminato, si osserva generalmente**

- Esatta: un incremento della temperatura, a causa del calore prodotto dal metabolismo dei microrganismi biodegradatori
- Sbagliata: un decremento della temperatura che tende a scendere
- Sbagliata: il congelamento del terreno
- Sbagliata: la morte di tutti i microrganismi

### **9\_2\_06634: Un intervento di bonifica ex-situ di un terreno contaminato con la tecnica del compostaggio consiste**

- Esatta: nell'ottimizzare il processo naturale di decomposizione della sostanza organica di un substrato costituito dal terreno contaminato mescolato con idonei materiali organici, nonché con ammendanti organici porosi
- Sbagliata: nella piantumazione di piante autoctone
- Sbagliata: nell'estrarre e trattare i vapori interstiziali di gas dal suolo
- Sbagliata: nell'impiego di reagenti chimici ossidanti

### **9\_2\_06636: Durante un intervento di "bioventing" (o bioventilazione) gli inquinanti volatili presenti nella zona contaminata**

- Esatta: vengono biodegradati aerobicamente, nonché volatilizzati e allontanati con il flusso d'aria
- Sbagliata: precipitano
- Sbagliata: si accumulano
- Sbagliata: vengono disciolti nell'acqua interstiziale

### **9\_2\_06638: La tecnica di bonifica ex-situ del compostaggio risulta particolarmente efficace per trattare contaminazioni da**

- Esatta: idrocarburi leggeri, idrocarburi policiclici aromatici (IPA)
- Sbagliata: policlorobifenili (PCB)
- Sbagliata: sostanze radioattive presenti nel suolo
- Sbagliata: solfiti

### **9\_2\_06639: Durante un intervento di Bioremediation (Biorisanamento) di un terreno contaminato, i microrganismi presenti**

- Esatta: attuano la degradazione biologica ricavando l'energia necessaria per la loro sopravvivenza dalla decomposizione della sostanza organica e dai nutrienti inorganici presenti
- Sbagliata: aggregano le sostanze non inquinanti portandole in superficie
- Sbagliata: smettono di riprodursi
- Sbagliata: rilasciano sempre composti tossici nella falda

### **9\_2\_06641: In presenza di elevate concentrazioni di metalli pesanti nel terreno, la tecnica della Bioremediation (Biorisanamento) è**

- Esatta: inefficace e sconsigliata, in quanto elevate concentrazioni di metalli risultano tossiche per i microrganismi responsabili della biodegradazione della sostanza organica
- Sbagliata: la migliore tecnica applicabile
- Sbagliata: applicabile solo se i metalli sono di derivazione petrolifera
- Sbagliata: applicabile solo se i metalli sono costituiti da specie degradabili aerobicamente

### **9\_2\_06642: Il Fitorisanamento o "Phytoremediation" è una tecnica di**

- Esatta: bonifica che sfrutta la capacità di alcune piante di "fito-estrarre" metalli pesanti e/o composti organici dai terreni contaminati
- Sbagliata: bonifica applicabile solo alla falda
- Sbagliata: bonifica caratterizzata dall'uso di ventilatori a pale rotanti
- Sbagliata: estrazione selettiva di contaminanti applicabile solo alla falda

**9\_2\_06645: Un impianto che utilizza la tecnica di estrazione chimica per la bonifica di un terreno contaminato è costituito principalmente da**

- Esatta: un "estrattore", unità in cui il terreno scavato viene miscelato al solvente, e da un "separatoro", unità in cui i contaminanti vengono separati dal solvente a seguito di una variazione di temperatura-pressione oppure utilizzando un secondo solvente
- Sbagliata: un contenitore in cui vengono miscelati i suoli
- Sbagliata: un separatore che realizza la separazione solido/liquido
- Sbagliata: una serie di canalette che rilasciano solventi nel terreno

**9\_2\_06648: Un impianto di trattamento chimico di "estrazione" per la bonifica ex situ di un terreno contaminato opera la**

- Esatta: separazione e rimozione dei contaminanti dalla matrice solida del terreno sfruttando processi di natura chimico-fisica (solubilizzazione, precipitazione, adsorbimento ecc.) in ambienti controllati (unità impiantistiche quali estrattori e separatori)
- Sbagliata: rimozione diretta dei contaminanti dalla matrice solida del terreno, sfruttando processi di natura biologica
- Sbagliata: separazione dei contaminanti dal terreno sfruttando l'energia geotermica
- Sbagliata: separazione fisica dei contaminanti dalla matrice solida sfruttando la forza centrifuga

**9\_2\_06649: Un impianto per la bonifica ex situ di un terreno contaminato mediante "estrazione chimica", solitamente utilizza, come solventi,**

- Esatta: alcali, chetoni e alcoli
- Sbagliata: perclorobifenili (PCB) e diossine
- Sbagliata: acqua
- Sbagliata: idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)

**9\_2\_06651: In un apposito impianto di bonifica ex situ, l'estrazione chimica dei contaminanti dal terreno è attuabile mediante fluidi solventi in condizioni "supercritiche" quali**

- Esatta: etilene e idrocarburi
- Sbagliata: piombo
- Sbagliata: idrogeno
- Sbagliata: ossigeno

**9\_2\_06653: La tecnica di ossidazione chimica ex situ, per la bonifica di un suolo contaminato, prevede**

- Esatta: lo scavo del terreno contaminato e il suo trattamento in impianto controllato (solitamente on-site) mediante reagenti chimici ossidanti
- Sbagliata: lo scavo del terreno contaminato e il suo invio a smaltimento
- Sbagliata: l'iniezione di solventi nel sottosuolo
- Sbagliata: lo scavo del terreno contaminato e il suo trattamento mediante solventi

**9\_2\_06655: La tecnica dell'ossidazione chimica "ex situ" di un suolo contaminato prevede**

- Esatta: lo scavo del terreno e il trattamento on-site con solventi
- Sbagliata: lo scavo del terreno contaminato e il trattamento con reagenti ossidanti quali perossido di idrogeno, il persolfato di sodio e/o il permanganato di potassio
- Sbagliata: l'emungimento delle acque sotterranee contaminate e l'invio a trattamento
- Sbagliata: l'estrazione dell'aria dal suolo contaminato attraverso appositi pozzi messi in depressione

**9\_2\_06658: La solidificazione/stabilizzazione ex situ per la bonifica di un suolo contaminato è**

- Esatta: un trattamento che consiste nel rendere inerti i contaminanti presenti intrappolandoli fisicamente all'interno di una matrice solida e/o favorendo reazioni chimiche che riducono la tendenza dei contaminati a separarsi, diminuendone solubilità, mobilità e tossicità
- Sbagliata: una tecnica applicata alla bonifica della falda
- Sbagliata: una tecnica di estrazione selettiva dei terreni contaminate per l'invio all'inceneritore
- Sbagliata: un processo di estrazione dei contaminanti della falda mediante solventi

### **9\_2\_06660: La solidificazione/stabilizzazione ex situ per la bonifica dei siti contaminati è una tecnica**

- Esatta: di bonifica in situ che prevede lo scavo del terreno e il trattamento (on-site off-site) con reagenti inertizzanti inorganici (leganti idraulici come il cemento) oppure organici, di origine termoplastica (bitumi, polietilene) o polimerica (urea, formaldeide)
- Sbagliata: che consiste nell'iniezione nel suolo di un solvente
- Sbagliata: che comporta l'estrazione dell'acqua di falda e trattamento con stabilizzanti
- Sbagliata: applicabile solo alla falda, che ne comporta la solidificazione

### **9\_2\_06661: Negli interventi di "solidificazione/stabilizzazione" per la bonifica ex situ di suoli contaminati, il terreno scavato viene solitamente trattato con**

- Esatta: reagenti inorganici (leganti idraulici come il cemento), ma anche reagenti organici di origine termoplastica (bitumi, polietilene) o polimerica (urea, formaldeide)
- Sbagliata: soluzioni a base di cloro
- Sbagliata: reagenti di tipo "Fenton"
- Sbagliata: soluzione a base di acqua ossigenata

### **9\_2\_06664: La tecnica di bonifica ex situ del "soil washing" consiste**

- Esatta: in una successione di trattamenti chimico-fisici finalizzati a trasferire i contaminanti del terreno (idrocarburi e metalli) dalla fase solida alla fase liquida e/o per concentrarli nella frazione più fine, recuperando la frazione inerte a maggiore granulometria (sabbie e ghiaie)
- Sbagliata: nella realizzazione di un sistema di captazione e trattamento delle acque contaminate
- Sbagliata: nell'inertizzare il suolo contaminato mediante iniezione di leganti idraulici
- Sbagliata: nell'iniezione in falda di reagenti grado di assorbire gli inquinanti

### **9\_2\_06666: La tecnica del "soil washing" per la bonifica ex situ di un terreno contaminato si basa**

- Esatta: sulla separazione degli inquinanti dalla matrice attraverso selezione meccanica di frazioni granulometriche e lavaggio (Washing) con acqua, soluzioni acquose di tensioattivi, biosurfattanti o solventi organici, con recupero delle frazioni pulite a granulometria maggiore
- Sbagliata: sull'abbattimento della contaminazione operata dall'iniezione di azoto liquido
- Sbagliata: sull'abbattimento della contaminazione operata dall'iniezione di idrogeno puro
- Sbagliata: sulla selezione per gravità e smaltimento dei soli terreni contaminati da metalli pesanti

### **9\_2\_06670: Un impianto di soil washing per la bonifica ex situ di un terreno contaminato è costituito da una successione di unità impiantistiche che, in sintesi, effettuano**

- Esatta: selezione di diverse frazioni granulometriche, lavaggio e dissoluzione/estrazione dei contaminanti, separazione delle fasi liquido/estraente/solido, depurazione dell'agente estraente e reimmissione nel ciclo, concentrazione dei fanghi residui e trattamento
- Sbagliata: selezione granulometrica, desorbimento termico, smaltimento dei residui
- Sbagliata: mescolamento/omogeneizzazione del terreno, iniezione di acqua a basse temperature, piantumazione di piante assorbenti di contaminanti,
- Sbagliata: mescolamento/omogeneizzazione del terreno, insufflazione d'aria, disinfezione a raggi UVA

### **9\_2\_06672: Al fine di trattare un terreno contaminato da metalli pesanti, in un impianto di "soil washing" vengono normalmente impiegate**

- Esatta: soluzioni di lavaggio acide
- Sbagliata: soluzioni di altri metalli pesanti purché diversi da quelli che contaminano il suolo
- Sbagliata: miscele commerciali di solventi organici clorurati
- Sbagliata: miscele di reagenti complessanti, semplificanti, ossidanti e riducenti

### **9\_2\_06673: Al fine di trattare un terreno contaminato da idrocarburi, in un impianto di "soil washing" vengono normalmente impiegate**

- Esatta: solventi organici
- Sbagliata: miscele di reagenti complessanti, semplificanti, ossidanti e riducenti
- Sbagliata: soluzioni di lavaggio alcaline con  $\text{pH} < 6$
- Sbagliata: soluzioni di bicarbonato

### **9\_2\_06674: Al fine di trattare un terreno contaminato da cianuri, in un impianto di "soil washing" vengono normalmente impiegate**

- Esatta: soluzioni di lavaggio alcaline
- Sbagliata: miscele commerciali di solventi organici clorurati
- Sbagliata: miscele di reagenti complessanti, ossidanti e riducenti
- Sbagliata: soluzioni acide con  $\text{pH} > 8$

### **9\_2\_06676: L'incenerimento di un terreno proveniente da un intervento di "scavo e smaltimento" di un sito contaminato si realizza**

- Esatta: mediante processo di combustione completa ad alta temperatura in presenza di ossigeno, in impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti, ottenendo effluenti gassosi (da trattare) e residui solidi (ceneri) da smaltire
- Sbagliata: mediante processo di combustione in camera a temperatura ambiente
- Sbagliata: mediante processi a basse temperature (variabili tra  $0\text{ }^{\circ}\text{C}$  e  $-100\text{ }^{\circ}\text{C}$ )
- Sbagliata: attraverso processi termici realizzati da microrganismi anaerobici

### **9\_2\_06677: L'incenerimento di un terreno proveniente da un intervento di "scavo e smaltimento" di un sito contaminato (o derivante da bonifiche attuate con altre tecnologie) può essere effettuato in inceneritori a**

- Esatta: tamburo rotante e inceneritori a letto fluido
- Sbagliata: camere stroboscopiche e inceneritori a solidificazione di massa
- Sbagliata: raggi UVB e inceneritori con camere refrigerate
- Sbagliata: tamburo battente e inceneritori a lento movimento

### **9\_2\_06680: In un inceneritore "a letto fluido", utilizzabile per lo smaltimento (termodistruzione) di terreni contaminati, il terreno da trattare viene**

- Esatta: ridotto in granuli, mescolati al combustibile e mantenuti in sospensione da un forte getto d'aria immessa dal basso attraverso un letto di materiale inerte (sabbia o ceneri); il sistema inerte/rifiuto/combustibile, assume così caratteristiche simil-fluide
- Sbagliata: inserito all'interno di un cilindro metallico inclinato rotante, rivestito internamente da materiale refrattario, attraversando la camera di combustione per gravità
- Sbagliata: introdotto in una camera ruotante a 1.000 giri/min nella quale la forza centripeta provoca la separazione dei contaminanti
- Sbagliata: mescolato a una miscela di opportuni solventi che, riscaldati ad alte temperature, sono in grado di solubilizzare selettivamente i contaminanti

### **9\_2\_06682: Il desorbimento termico ex situ è una tecnica di bonifica per terreni contaminati**

- Esatta: consistente nell'indurre la volatilizzazione dei contaminanti volatili e semivolatili mediante incremento di temperatura dei materiali scavati, e nella successiva estrazione/captazione e distruzione dei vapori contaminati
- Sbagliata: che prevede il riscaldamento mediante irradiazione di raggi UVA/B
- Sbagliata: che prevede l'invio del materiale estratto a un impianto di incenerimento a letto fluido
- Sbagliata: che prevede l'immissione nel suolo contaminato di acqua calda e vapore

### **9\_2\_06684: Nel corso di un intervento di bonifica ex situ di terreni contaminati con la tecnica del "desorbimento termico", la rimozione dei contaminanti si realizza**

- Esatta: riscaldando il suolo (ad esempio con resistenze elettriche o per irraggiamento con microonde) e inducendo la vaporizzazione dell'acqua e la volatilizzazione dei contaminanti contenuti nel terreno, che vengono poi estratti e trattati
- Sbagliata: per termodistruzione dei contaminanti in camera di combustione a temperatura ambiente
- Sbagliata: mediante raffreddamento a temperature  $< 0\text{ }^{\circ}\text{C}$ , solidificando i contaminanti
- Sbagliata: per precipitazione, modificando temperatura e pressione del materiale

### **9\_2\_06688: In un intervento di bonifica ex situ con la tecnica del "desorbimento termico", il riscaldamento del terreno contaminato "a radiofrequenze" si ottiene mediante**

- Esatta: una serie di elettrodi inseriti in appositi pozzetti realizzati nel cumulo e connessi a un trasmettitore di onde elettromagnetiche nel campo delle radiofrequenze; attraverso gli stessi pozzi i vapori dei contaminanti vengono aspirati e inviati a trattamento
- Sbagliata: irradiazione di raggi ultravioletti
- Sbagliata: irradiazione di raggi X
- Sbagliata: infiltrazione per gravità di acqua bollente

### **9\_2\_06690: In un inceneritore a tamburo rotante, i contaminanti organici inizialmente contenuti nel terreno da trattare sono**

- Esatta: volatilizzati e termodistrutti (ridotti allo stato di cenere)
- Sbagliata: solo volatilizzati e in seguito estratti e adsorbiti su carboni attivi
- Sbagliata: separati dalla matrice dalla forza centrifuga generata dalla rotazione
- Sbagliata: solubilizzati nell'acqua interstiziale che aumenta di temperatura

### **9\_2\_06691: Applicando la tecnica del "desorbimento termico", a differenza dell'incenerimento, i terreni contaminati**

- Esatta: non vengono distrutti nello stato di cenere, ma conservano buona parte delle loro proprietà fisiche e possono essere incorporati ad altri materiali o ricollocati nella sede di scavo
- Sbagliata: migliorano le caratteristiche agronomiche
- Sbagliata: risultano vetrificati
- Sbagliata: vengono completamente ridotti allo stato di cenere

### **9\_2\_06692: La "pirolisi" di un terreno contaminato da inquinanti organici origina come prodotti principali**

- Esatta: gas pirolitico ("syngas", principalmente costituito da idrogeno, metano, monossido di carbonio e anidride carbonica) e una frazione solida ("char", contenente carbonio solido e sostanze inorganiche)
- Sbagliata: solo una frazione solida ("char")
- Sbagliata: solo gas pirolitico ("syngas")
- Sbagliata: solo vapore acqueo e anidride carbonica

### **9\_2\_06695: La tecnica di bonifica ex situ per "scavo e smaltimento" consiste**

- Esatta: nella rimozione meccanica del terreno contaminato e, successivamente, nello smaltimento off-site in idoneo impianto autorizzato (solitamente termodistruzione o discarica)
- Sbagliata: nello scavo di pozzetti per l'aspirazione dell'aria contenuta nel sottosuolo
- Sbagliata: nello scavo di trincee per l'immissione di gas nel sottosuolo
- Sbagliata: nello scavo di trincee per l'inserimento di barriere permeabili

### **9\_2\_06697: I terreni contaminati asportati nel corso di un intervento di bonifica ex situ con la tecnica dello "scavo e smaltimento"**

- Esatta: vengono movimentati fuori dal sito esclusivamente da trasportatori autorizzati, fino all'impianto di smaltimento autorizzato
- Sbagliata: restano all'interno del sito, depositati in cumuli, in attesa dell'approvazione del progetto
- Sbagliata: vengono sempre gestiti come terre e rocce da scavo non contaminate
- Sbagliata: vengono distribuiti sul piano campagna all'interno del sito

### **9\_2\_06699: I principali vantaggi della tecnica di bonifica ex situ dello "scavo e smaltimento" sono**

- Esatta: rapidità, affidabilità ed efficacia facilmente verificabile tramite analisi di fondo e pareti di scavo, applicabilità indipendente da tipologia di terreno e di inquinante
- Sbagliata: basso impatto ambientale
- Sbagliata: sostenibilità ambientale
- Sbagliata: economicità

### **9\_2\_06700: I terreni contaminati rimossi nel corso di una bonifica con "scavo e smaltimento", caratterizzati come rifiuti e destinati a specifico impianto di smaltimento off-site**

- Esatta: devono essere accompagnati dal FIR (formulario di identificazione dei rifiuti)
- Sbagliata: viaggiano solo con bolla di trasporto merce
- Sbagliata: non hanno bisogno di alcuna documentazione specifica per il trasporto all'impianto
- Sbagliata: viaggiano con documentazione specifica solo se richiesto dal trasportatore

### **9\_2\_06702: La scelta della tecnica dello "scavo e smaltimento" per la bonifica ex situ di terreni contaminati è particolarmente indicata nel caso sia necessario**

- Esatta: conseguire velocemente gli obiettivi di bonifica in presenza di hot-spot nella zona insatura poco profonda
- Sbagliata: evitare il disturbo alle aree circostanti in termini di rumore, polveri e traffico dei veicoli
- Sbagliata: gestire una contaminazione diffusa su aree vaste
- Sbagliata: bonificare grossi volumi di zona satura profonda

### **9\_2\_06703: La tecnica dello "scavo e smaltimento" per la bonifica ex situ di terreni contaminati**

- Esatta: prevede la rimozione meccanica dei suoli contaminati e l'invio off-site presso impianti autorizzati di smaltimento (solitamente termodistruzione o discarica)
- Sbagliata: consiste nell'estrarre le sostanze contaminanti dal terreno di un sito sotto forma di vapori, attraverso sistemi di aspirazione solitamente costituiti da pozzi, condotte e soffianti
- Sbagliata: è una metodologia di applicazione della procedura di analisi di rischio
- Sbagliata: consiste nel praticare scavi per lo smaltimento on-site di rifiuti contenenti idrocarburi

### **9\_2\_06705: La tecnica del "capping"**

- Esatta: è un sistema di isolamento superficiale (per copertura, temporanea o definitiva) del sito contaminato e consente di attuare la messa in sicurezza del sito
- Sbagliata: è una procedura operativa per l'esecuzione del PI (piano di indagini)
- Sbagliata: consiste nel pompaggio delle acque contaminate e nell'invio a trattamento off-site
- Sbagliata: è una metodica di applicazione dell'analisi di rischio

### **9\_2\_06707: Il "capping" di un suolo contaminato può essere realizzato mediante**

- Esatta: posizionamento di geomembrane in polietilene o geocompositi bentonitici, associati a geocompositi drenanti e geogriglie tridimensionali grippanti, idonee per sostenere il terreno agrario di copertura
- Sbagliata: pompaggio delle acque della falda al fine di abbassare la tavola d'acqua
- Sbagliata: spargimento di ammendanti inerti
- Sbagliata: copertura con terreno agricolo pulito

### **9\_2\_06709: In un intervento di messa in sicurezza permanente tramite "capping", alla messa in posto della geomembrana impermeabile è solitamente associata la realizzazione di opere accessorie quali**

- Esatta: il ripristino ambientale delle superfici al di sopra della geomembrana, la captazione dei vapori al di sotto dell'impermeabilizzazione e il loro trattamento, la gestione dei monitoraggi ambientali post-operam
- Sbagliata: un sistema di per il trattamento termico delle emissioni dalla superficie
- Sbagliata: il ripristino della viabilità stradale al di sopra della geomembrana
- Sbagliata: l'apposizione di segnaletica stradale

### **9\_2\_06711: Un tipico "pacchetto di capping" per la messa in sicurezza permanente di un terreno contaminato è costituito**

- Esatta: dalla successione di geotessile non tessuto in polipropilene, barriera geosintetica bentonitica o in polietilene ad alta densità (HDPE), georete drenante tridimensionale, biotessile biodegradabile in juta
- Sbagliata: da strati di materiale di pacciamatura, terreno agricolo e ammendante
- Sbagliata: solo da una membrana in polietilene ad alta densità (HDPE)
- Sbagliata: esclusivamente da geotessile non tessuto e georete drenante tridimensionale

### **9\_2\_06713: Un intervento di "capping" per la messa in sicurezza permanente di un sito ha come obiettivi**

- Esatta: l'isolamento del terreno contaminato dall'ambiente esterno, la minimizzazione delle infiltrazioni d'acqua, la resistenza agli assestamenti e ai fenomeni di erosione, la minimizzazione delle necessità di manutenzione
- Sbagliata: l'instaurazione di condizioni riducenti nella zona contaminata
- Sbagliata: l'instaurazione di condizioni ossidanti nella zona contaminata
- Sbagliata: l'instaurazione di condizioni anaerobiche

### **9\_2\_06715: La "bioremediation" o "biorisanamento" è una tecnica di bonifica biologica in situ della falda che consiste**

- Esatta: nel modificare le condizioni ambientali della falda (fisiche, chimiche e biochimiche) in modo da renderle ottimali per la crescita e le attività biologiche di microrganismi in grado di "consumare" gli inquinanti nei processi di respirazione (trasformandoli in prodotti innocui)
- Sbagliata: nell'estrarre l'acqua contaminata e nel trattamento con biofiltro
- Sbagliata: nell'iniezione di un reagente ossidante in falda
- Sbagliata: nel pompaggio dell'acqua contaminata e nel trattamento in idoneo impianto

### **9\_2\_06717: La tecnica di biorisanamento in situ della falda detta "biosparging" prevede**

- Esatta: l'iniezione di aria nella zona satura a portate inferiori rispetto alle analoghe tecniche "fisiche" finalizzate allo strippaggio dei contaminanti, in modo da limitare il rilascio di vapori favorendo comunque il metabolismo dei microrganismi biodegradatori aerobici
- Sbagliata: l'iniezione in falda di permanganato di potassio
- Sbagliata: l'iniezione in falda di acqua ossigenata
- Sbagliata: il riscaldamento dell'acqua di falda mediante irraggiamento di onde radio

### **9\_2\_06719: Le tecniche di bonifica di "bioremediation" o "biorisanamento", sia dei terreni insaturi sia della falda, consistono nel modificare/controllare le condizioni ambientali (fisiche, chimiche e biochimiche) in modo da**

- Esatta: renderle ottimali per la crescita e le attività biologiche di microrganismi in grado di "consumare" gli inquinanti nei processi di respirazione (trasformandoli in prodotti innocui)
- Sbagliata: massimizzare la volatilizzazione dei contaminanti poco volatili
- Sbagliata: inibire il metabolismo dei microrganismi autoctoni
- Sbagliata: favorire la precipitazione dei contaminanti meno solubili

### **9\_2\_06721: Durante un intervento di "bioremediation" con la tecnica del "biosparging", i microrganismi favoriscono la decontaminazione**

- Esatta: ricavando l'energia necessaria per la loro sopravvivenza dalla decomposizione della sostanza organica disponibile nell'ambiente e dai nutrienti inorganici presenti
- Sbagliata: estraendo ossigeno dall'acqua che opera l'ossidazione dei contaminati
- Sbagliata: aggregando le sostanze non inquinanti in micelle che tendono a galleggiare
- Sbagliata: favorendo fenomeni di adsorbimento da parte della frazione organica della matrice solida

### **9\_2\_06723: Il fitorisanamento o "phytoremediation"**

- Esatta: è una tecnica di bonifica del terreno e della falda che sfrutta la capacità di alcune piante (erbacee o arboree) di assorbire specifici contaminanti e nutrienti, accumulandoli e/o metabolizzandoli e quindi rimuovendoli dalla matrice contaminata
- Sbagliata: è la tipologia di analisi di rischio che prevede recettori vegetali
- Sbagliata: è una tecnica di bonifica che consiste nell'immissione in falda di un fluido in grado di far precipitare i contaminanti
- Sbagliata: non è una tecnica di bonifica

### **9\_2\_06726: Le tecniche di "bioremediation" (biorisanamento) in situ della falda risultano particolarmente indicate ed efficaci**

- Esatta: nei siti in cui è avvenuto sversamento di prodotti petroliferi quali benzine, gasolio, kerosene, combustibili e carburanti avio
- Sbagliata: in siti fortemente contaminati da sostanze inorganiche (metalli pesanti)
- Sbagliata: nei casi di contaminazione da parte di sostanze radioattive
- Sbagliata: in siti pesantemente contaminati da sostanze inorganiche

### **9\_2\_06727: In presenza di elevate concentrazioni di metalli pesanti in falda, la tecnica della "bioremediation" (biorisanamento) è**

- Esatta: sconsigliata, in quanto elevate concentrazioni di metalli risultano tossiche per i microrganismi responsabili della biodegradazione della sostanza organica
- Sbagliata: applicabile solo se i metalli sono di derivazione petrolifera
- Sbagliata: applicabile solo in condizioni di saturazione
- Sbagliata: la migliore tecnica applicabile

### **9\_2\_06730: L'ossidazione chimica in situ**

- Esatta: è una tecnica di bonifica della falda che prevede l'iniezione di un reagente ossidante direttamente nella falda contaminata
- Sbagliata: è la tecnica di bonifica che prevede l'immissione di aria compressa nel suolo
- Sbagliata: è una modalità esecutiva dell'analisi di rischio
- Sbagliata: non è una tecnica di bonifica della falda

### **9\_2\_06732: La tecnica di ossidazione chimica per la bonifica in situ delle acque di falda contaminate prevede**

- Esatta: l'iniezione di reagenti chimici ossidanti direttamente nella falda contaminata
- Sbagliata: lo scavo dei i suoli contaminati e il suo trattamento on-site con reagenti ossidanti
- Sbagliata: l'aspirazione dell'aria interstiziale e il suo trattamento on-site con reagenti ossidanti
- Sbagliata: l'iniezione di gas inerti ad alta pressione nel sottosuolo

### **9\_2\_06734: L'air sparging è una tecnica di bonifica in situ della falda che prevede**

- Esatta: l'iniezione di un flusso d'aria ad alta pressione nella falda al fine di favorire il trasferimento degli inquinanti volatili dalla fase acquosa a quella di vapore (strippaggio)
- Sbagliata: l'estrazione/captazione dell'aria dal suolo e il trattamento on-site con acqua ossigenata
- Sbagliata: l'utilizzo di ventilatori durante le operazioni di bonifica per la tutela dei lavoratori
- Sbagliata: il pompaggio delle acque contaminate e l'invio a trattamento off-site di air stripping

### **9\_2\_06735: L'air sparging è una tecnica di bonifica in situ della falda particolarmente adatta per il trattamento di**

- Esatta: composti organici volatili e semi volatili (alogenati e non alogenati) in terreni omogenei e a tessitura medio-grossolana con permeabilità medio-alta
- Sbagliata: composti inorganici poco volatili in terreni omogenei a tessitura fine a bassa permeabilità
- Sbagliata: contaminanti persistenti presenti in fase libera
- Sbagliata: inquinanti con basso grado di volatilità e/o ridotta biodegradabilità e/o molto solubili

### **9\_2\_06738: La "Dual Phase Extraction" (DPE) è**

- Esatta: è una tecnica di bonifica in situ per il trattamento di contaminazioni da composti organici volatili presenti contemporaneamente in zona insatura, frangia capillare e zona satura, in terreni con permeabilità medio-basse
- Sbagliata: non è una tecnica di bonifica
- Sbagliata: è una tecnica di bonifica che prevede l'uso di skimmer in trincee drenanti
- Sbagliata: una tecnica di bonifica off-site per la bonifica di terreni contaminati

### **9\_2\_06740: In un sistema di bonifica con tecnica Dual Phase Extraction (DPE) è prevista l'estrazione attraverso lo stesso pozzo di gas e liquidi (surnatante e acque di falda) mediante**

- Esatta: due condotti separati, collegati a una pompa elettrosommersa o pneumatica (per i liquidi) posta all'interno del casing, e a una soffiante da vuoto (per i vapori) installata alla testa del pozzo
- Sbagliata: lo stesso condotto collegati a una pompa a membrana
- Sbagliata: lo stesso condotto collegati a una pompa peristaltica
- Sbagliata: lo stesso condotto collegati a una pompa centrifuga

### **9\_2\_06746: Il "Bioslurping" (BS) è una tecnica di bonifica multi-fase che risulta particolarmente efficace nelle seguenti condizioni**

- Esatta: contaminazione di origine recente da composti organici volatili e idrocarburi di tipo petrolifero, presente in due o tre fasi, compresa la presenza di fase libera, in terreni a permeabilità media e medio-bassa
- Sbagliata: prodotto surnatante con spessori < 1 cm e densità molto vicina a 1
- Sbagliata: forte variabilità degli spessori del prodotto surnatante, terreni molto permeabili
- Sbagliata: inquinanti molto solubili e molto volatili, contaminazione datata

### **9\_2\_06748: Il contenimento (o sbarramento) idraulico attivo di una falda contaminata può essere realizzato**

- Esatta: con pozzi di emungimento opportunamente ubicati e completati, in pompaggio con regimi di portata adeguati a intercettare il flusso di sostanze inquinanti presenti nelle acque sotterranee
- Sbagliata: mediante barriere o diaframmi verticali in acciaio
- Sbagliata: realizzando un capping in corrispondenza della zona più contaminata della falda
- Sbagliata: con sezioni filtranti

### **9\_2\_06750: I materiali utilizzati in una barriera permeabile reattiva per la bonifica di una falda contaminata sono, solitamente**

- Esatta: ferro zerovalente, leghe bimetalliche, zeoliti, carboni attivi, carbonati e idrossidi di calcio, torba (in funzione del contaminante e del tipo di barriera: chimica, assorbente o biologica)
- Sbagliata: piombo, cadmio e nichel
- Sbagliata: sodio e potassio
- Sbagliata: cemento, argilla

### **9\_2\_06752: Nell'ambito della bonifica di una falda contaminata, un "bioreattore" è un impianto realizzato per attuare un**

- Esatta: trattamento biologico ex situ per la bonifica di acque contaminate, basato sulla proliferazione, in ambiente controllato e su supporti fisici a elevata superficie specifica, di organismi viventi (aerobici o anaerobici) che degradano i contaminanti formando un film di materiale semisolido sui supporti stessi
- Sbagliata: processo fisico ex situ, basato sull'utilizzo di geomembrane filtranti
- Sbagliata: trattamento chimico ex situ che prevede l'impiego di reagenti ossidanti
- Sbagliata: processo fisico ex situ, basato sulla separazione prodotta dalle forze centrifughe indotte dalla rotazione del sistema

### **9\_2\_06754: Nell'ambito della bonifica di una falda contaminata, un sistema a "fanghi attivi" è un impianto realizzato per attuare un**

- Esatta: trattamento biologico ex situ, basato sulla proliferazione, in ambiente controllato, di organismi viventi (aerobici o anaerobici) che degradano i contaminanti formando un materiale semisolido (fango) che in seguito può essere separato dalle acque per sedimentazione
- Sbagliata: processo fisico in situ, basato sulle forze centrifughe indotte dalla rotazione del sistema
- Sbagliata: processo fisico ex situ, basato sull'utilizzo di geomembrane filtranti
- Sbagliata: trattamento chimico ex situ che prevede l'impiego di reagenti ossidanti

### **9\_2\_06756: L'impiantistica di base di un "bioreattore" per il trattamento biologico ex situ di acque contaminate è costituita da**

- Esatta: reattore chiuso, supporti fisici per i microorganismi in materiale inerte, insufflatori d'aria, compressore (per l'insufflaggio dell'aria)
- Sbagliata: basamento impermeabile, geomembrana in HDPE, sistema di ventilazione forzata
- Sbagliata: pozzi di emungimento, pompe centrifughe sommerse
- Sbagliata: reattore chiuso per il dosaggio dei reagenti, serbatoio reagenti

### **9\_2\_06759: Nell'ambito della bonifica di siti contaminati, il "lagunaggio" è una tecnica per il**

- Esatta: trattamento biologico ex situ delle acque contaminate
- Sbagliata: trattamento chimico dei sedimenti
- Sbagliata: ripristino ambientale dei suoli bonificati
- Sbagliata: smaltimento termico dei terreni

### **9\_2\_06761: La laguna aerata di un sistema di "lagunaggio" per il trattamento biologico ex situ delle acque contaminate sono essenzialmente costituite da**

- Esatta: scavo/vasca di profondità media 3 metri e fondo impermeabilizzato, eventuali turbine galleggianti e/o sistema sommerso di insufflazione a micro bolle installato sotto uno strato drenante
- Sbagliata: vasca chiusa (a tenuta), soffianti per la creazione di vuoto, serbatoi per additivi
- Sbagliata: scavo di profondità minima 15 metri, con agitatori di fondo a pale ad alta velocità
- Sbagliata: scavo con fondo drenante prossimo allo stoccaggio degli additivi

### **9\_2\_06764: Le lagune (o stagni di ossidazione, "wetponds") di un sistema di "lagunaggio" per il trattamento biologico ex situ delle acque contaminate possono essere realizzati**

- Esatta: tramite scavo nel terreno e, nel caso lo stesso non sia impermeabile, con impermeabilizzazione del fondo (solitamente ottenuta mediante posa di tappeto in argilla o fogli in materiale plastico termosaldato)
- Sbagliata: tramite scavo in terreni permeabili, senza impermeabilizzazione di fondo
- Sbagliata: con contenitori cubici per rifiuti da 1 m<sup>3</sup> disposti in serie o in parallelo
- Sbagliata: tramite sbancamento di rocce carsiche fratturate, senza impermeabilizzazione di fondo

### **9\_2\_06766: L'ossidazione chimica è un trattamento che può essere effettuato in situ o ex situ, particolarmente indicato per**

- Esatta: la bonifica di terreni o acque contaminate da composti organici biorefrattari quali idrocarburi pesanti e composti organo-alogenati
- Sbagliata: la bonifica della falda non contaminata da metalli pesanti
- Sbagliata: la bonifica di terreni poco contaminati da idrocarburi leggeri
- Sbagliata: il decommissioning di strutture contaminate da amianto

### **9\_2\_06768: Nell'ambito della bonifica dei siti contaminati, il "pump e treat" è**

- Esatta: una tecnica di contenimento e/o bonifica della falda che consiste nell'emungimento delle acque sotterranee contaminate mediante pozzi opportunamente realizzati e funzionanti, e nel successivo idoneo trattamento in superficie
- Sbagliata: un protocollo di laboratorio per la preparazione dei campioni ambientali
- Sbagliata: una tecnica di bonifica della zona insatura che prevede l'uso di compressori
- Sbagliata: una tecnica di bonifica della zona insatura che prevede l'uso di soffianti da vuoto

### **9\_2\_06772: Al fine di progettare un efficace sistema "pump e treat" per il contenimento e/o la bonifica di una falda contaminata, è necessario**

- Esatta: ricostruire la geometria e le caratteristiche idrodinamiche dell'acquifero, conoscere la piezometria locale, definire concentrazione ed estensione del plume di contaminazione
- Sbagliata: implementare una analisi di rischio sito specifica in modalità diretta ("forward")
- Sbagliata: implementare una analisi di rischio sito specifica in modalità inversa ("backward")
- Sbagliata: predisporre una valutazione ambientale strategica (VAS)

### **9\_2\_06773: L'air stripping per la bonifica di acque di falda contaminate è**

- Esatta: un trattamento fisico ex situ che si realizza in apposita unità impiantistica (air stripper), durante il quale i contaminanti volatili disciolti nell'acqua in ingresso sono estratti ("strippati") nel contatto con una corrente d'aria ("air stream") e trasferiti da questa all'esterno, in fase vapore, a idoneo trattamento
- Sbagliata: un trattamento termico on-site basato sull'irraggiamento a infrarossi
- Sbagliata: un trattamento chimico-fisico in situ basato sulla iniezione in falda di un reagente
- Sbagliata: una tecnica di bonifica in situ che prevede la messa in depressione della falda

### **9\_2\_06776: Il trattamento di air stripping per la bonifica ex situ dell'acqua di falda contaminate è applicato efficacemente ad acque contaminate da**

- Esatta: composti organici volatili (VOC)
- Sbagliata: solfati e nitrati
- Sbagliata: metalli pesanti
- Sbagliata: sostanze radioattive

### **9\_2\_06778: L'unità impiantistica (air stripper) nella quale si realizza il trattamento di air stripping per la bonifica di acqua contaminata può essere di tipo**

- Esatta: convenzionale (a torre) o a piatti ("Tray Tower Strippers")
- Sbagliata: ruotante o vibrante
- Sbagliata: a piani centripeti o a piramide
- Sbagliata: a piramidi concentriche

### **9\_2\_06779: Nell'ambito dei siti contaminati, la depurazione "a scambio ionico" è una tecnica di**

- Esatta: depurazione delle acque contaminate da composti inorganici, metalli pesanti, radionuclidi, basata su reazioni chimiche reversibili in cui gli ioni mobili di una matrice solida sono scambiati con gli ioni aventi simile carica elettrica dei contaminanti disciolti
- Sbagliata: bonifica in situ della falda che prevede l'iniezione di reagenti acidi
- Sbagliata: bonifica in situ della falda che prevede l'iniezione di soluzioni ionizzanti
- Sbagliata: bonifica on-site per terreni contaminati da sostanze inorganiche

### **9\_2\_06780: Nell'ambito della bonifica di una falda contaminata, il trattamento a scambio ionico**

- Esatta: è un trattamento chimico-fisico ex situ teoricamente utilizzabile per la depurazione di acque contaminate da composti inorganici, metalli pesanti, radionuclidi
- Sbagliata: non è mai un trattamento praticabile
- Sbagliata: è una modalità applicativa dell'analisi di rischio
- Sbagliata: è un protocollo di laboratorio per la preparazione dei campioni da sottoporre ad analisi

**9\_2\_06782: Il trattamento a scambio ionico per la bonifica ex situ delle acque prevede l'utilizzo di matrici di scambio solide costituite normalmente da**

- Esatta: resine sintetiche di polimerizzazione o zeoliti naturali
- Sbagliata: sabbia calcarea
- Sbagliata: sabbia silicea
- Sbagliata: argilla espansa

**9\_2\_06785: I carboni attivi normalmente utilizzati nell'ambito della bonifica di siti contaminati, possono essere**

- Esatta: granulari (GAC) o in polvere (PAC)
- Sbagliata: in soluzione e in fase libera
- Sbagliata: attivi e passivi
- Sbagliata: stabili e instabili

**9\_2\_06792: Per l'iscrizione alla classe A della categoria 9, le imprese devono dimostrare di avere eseguito (nei 5 anni che precedono la domanda, o nei migliori 5 anni dell'ultimo decennio) interventi di bonifica per un importo complessivo maggiore o uguale a**

- Esatta: 13.000.000 euro
- Sbagliata: 2.600.000 euro
- Sbagliata: 3.300.000 euro
- Sbagliata: 2.100.000 euro

**9\_2\_06793: Il Modello concettuale preliminare del sito serve anche per**

- Esatta: individuare le possibili sorgenti di contaminazione e impostare correttamente il Piano di indagini del piano di caratterizzazione
- Sbagliata: impostare l'analisi di rischio sito specifica per determinare gli obiettivi di bonifica
- Sbagliata: delimitare in maniera precisa il perimetro dell'area da sottoporre a bonifica
- Sbagliata: definire nei dettagli il progetto esecutivo del cantiere per l'intervento di bonifica

**9\_2\_06794: Il Modello concettuale preliminare del sito, deve essere definito sulla base**

- Esatta: delle informazioni storiche disponibili e di eventuali indagini condotte nella gestione del sito
- Sbagliata: del piano di monitoraggio e controllo nell'ambito dell'autorizzazione per l'esercizio
- Sbagliata: delle prime analisi chimiche condotte sul sito dagli enti di controllo ARPA (Agenzia regionale per l'ambiente)
- Sbagliata: del piano di caratterizzazione iniziale del sito eseguito dal proponente

**Materia: 3. Compiti ed adempimenti dell'Albo gestori ambientali – D.M. 120/2014**

**G\_3\_04973: L'Albo nazionale gestori ambientali è costituito presso**

- Esatta: il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: ciascuna provincia
- Sbagliata: il Ministero dell'economia e delle finanze
- Sbagliata: ciascuna regione

**G\_3\_04974: Il Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali ha sede presso il Ministero**

- Esatta: dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
- Sbagliata: della cultura
- Sbagliata: dell'economia e delle finanze

**G\_3\_04975: L'Albo nazionale gestori ambientali è articolato in**

- Esatta: un Comitato nazionale e in Sezioni regionali e provinciali
- Sbagliata: un Comitato nazionale e in Comitati regionali
- Sbagliata: una Sezione nazionale e in Sezioni provinciali
- Sbagliata: un Comitato nazionale e in Sezioni comunali

### **G\_3\_04976: Il regolamento 120/2014 su attribuzioni e modalità organizzative dell'Albo nazionale gestori ambientali si informa ai seguenti principi**

- Esatta: individuazione di requisiti per l'iscrizione, validi per tutte le sezioni, al fine di uniformare le procedure
- Sbagliata: individuazione dei requisiti per l'iscrizione che tuttavia le Sezioni possono derogare a loro discrezione, purché con scelte motivate
- Sbagliata: i requisiti di iscrizione sono scelti da ciascuna Sezione e non devono essere necessariamente uniformi
- Sbagliata: non esistono requisiti di iscrizione perché la partecipazione all'Albo nazionale deve essere aperta a tutti i soggetti che vogliono aderirvi

### **G\_3\_04977: Il regolamento 120/2014 su attribuzioni e modalità organizzative dell'Albo nazionale gestori ambientali si informa ai seguenti principi**

- Esatta: coordinamento con la vigente normativa sull'autotrasporto, sul trasporto ferroviario, sul trasporto via mare e per via navigabile interna
- Sbagliata: possibilità di novellare la normativa sull'autotrasporto merci, sul trasporto ferroviario, sul trasporto via mare e per via navigabile interna
- Sbagliata: assenza di coordinamento con la vigente normativa sull'autotrasporto, sul trasporto ferroviario, sul trasporto via mare e per via navigabile interna
- Sbagliata: definizione di una nuova normativa sull'autotrasporto merci, sul trasporto ferroviario, sul trasporto via mare e per via navigabile interna, abrogando le disposizioni previgenti di legge

### **G\_3\_04978: L'Albo nazionale gestori ambientali**

- Esatta: è consultabile su uno specifico sito web
- Sbagliata: non è visibile, poiché nessun cittadino può visionare gli elenchi degli iscritti
- Sbagliata: è segreto
- Sbagliata: è accessibile solo a chi ne fa preventiva richiesta ai soggetti competenti tramite rilascio di copia cartacea

### **G\_3\_04979: Le funzioni del Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali sono**

- Esatta: definite dal regolamento 120/2014 di funzionamento e organizzazione dell'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: stabilite annualmente sulla base di un programma di attività
- Sbagliata: stabilite a cadenze periodiche dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: definite in autonomia dal Comitato stesso

### **G\_3\_04980: La modulistica, con i relativi allegati, da utilizzare per richieste all'Albo nazionale gestori ambientali è determinata da**

- Esatta: Comitato nazionale
- Sbagliata: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: Sezioni regionali e provinciali
- Sbagliata: Presidente dell'Albo nazionale

### **G\_3\_04981: I criteri per l'iscrizione e per le variazioni dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali sono stabiliti da**

- Esatta: Comitato nazionale dell'Albo
- Sbagliata: Presidente dell'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: le Sezioni regionali e provinciali dell'Albo

### **G\_3\_04982: I criteri e le modalità di accertamento e di valutazione dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle attività oggetto d'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali sono fissati da**

- Esatta: Comitato nazionale
- Sbagliata: Presidente dell'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: Sezioni regionali e provinciali
- Sbagliata: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

**G\_3\_04983: La decisione sui ricorsi proposti dagli interessati avverso i provvedimenti adottati dalle Sezioni regionali e provinciali dell'Albo nazionale gestori ambientali avviene a cura**

- Esatta: del Comitato nazionale
- Sbagliata: del Presidente dell'Albo nazionale
- Sbagliata: del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: delle stesse Sezioni regionali e provinciali, essendo previsto solo il cd. ricorso amministrativo in opposizione

**G\_3\_04984: Le Sezioni regionali dell'Albo nazionale gestori ambientali hanno sede presso**

- Esatta: le Camere di commercio dei capoluoghi di regione
- Sbagliata: i capoluoghi di regione
- Sbagliata: cinque città scelte della regione
- Sbagliata: la città più abitata della regione

**G\_3\_04985: Le Sezioni regionali e provinciali in cui si articola l'Albo nazionale gestori ambientali sono istituite presso**

- Esatta: le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dei capoluoghi di regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano
- Sbagliata: il Comitato nazionale Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: le regioni e le province
- Sbagliata: il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

**G\_3\_04986: Lo svolgimento delle verifiche di idoneità per responsabile tecnico in base alle direttive del Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali è curato da**

- Esatta: Sezioni regionali e provinciali
- Sbagliata: regioni
- Sbagliata: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: comuni

**G\_3\_04987: Le garanzie finanziarie richieste per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, ove previste, sono accettate da**

- Esatta: Sezioni regionali e provinciali dell'Albo
- Sbagliata: Presidente dell'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: Comitato nazionale dell'Albo

**G\_3\_04988: I provvedimenti di sospensione, revoca, decadenza e annullamento dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali sono rilasciati da**

- Esatta: Sezioni regionali e provinciali dell'Albo
- Sbagliata: Comitato nazionale dell'Albo
- Sbagliata: Presidente dell'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

**G\_3\_04989: Accettazione, revoca e svincolo delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato, per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, sono deliberati**

- Esatta: dalla Sezione regionale e provinciale dell'Albo nazionale nel cui territorio regionale di competenza ha sede legale l'impresa interessata
- Sbagliata: dal Consiglio di Stato in sede consultiva
- Sbagliata: dai Tribunali amministrativi regionali
- Sbagliata: dalla Corte dei conti

**G\_3\_04990: In base al regolamento 120/2014 di funzionamento e organizzazione dell'Albo nazionale gestori ambientali, delibera sull'accoglimento o sul rigetto della domanda di iscrizione all'Albo**

- Esatta: la sezione regionale o provinciale dell'Albo
- Sbagliata: la provincia
- Sbagliata: il Comitato nazionale dell'Albo
- Sbagliata: gli uffici della Motorizzazione civile

### **G\_3\_04991: Domande e comunicazioni relative all'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali sono trasmesse alle Sezioni regionali e provinciali con modalità**

- Esatta: telematica mediante accesso all'apposito portale della Sezione regionale e provinciale presso la Camera di commercio territorialmente competente
- Sbagliata: cartacea mediante deposito manuale presso gli uffici competenti delle Camere di commercio
- Sbagliata: da definire e rimesse alla discrezione di ciascuna Sezione regionale e provinciale
- Sbagliata: cartacea mediante invio con raccomandata

### **G\_3\_04992: La domanda di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali deve essere presentata**

- Esatta: alla Sezione regionale o provinciale dell'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: al Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali
- Sbagliata: al Presidente dell'Albo nazionale gestori ambientali

### **G\_3\_04993: I provvedimenti di iscrizione, rinnovo e variazione dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali sono notificati, emessi e rilasciati agli interessati**

- Esatta: in modalità telematica
- Sbagliata: secondo modalità definite in accordo con l'impresa
- Sbagliata: esclusivamente in modalità cartacea
- Sbagliata: secondo modalità variabili in base all'importanza del provvedimento

### **G\_3\_04994: Il provvedimento di variazione dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali riporta anche**

- Esatta: elenco dettagliato degli elementi dell'iscrizione oggetto di variazione (variazioni anagrafiche, veicoli, codici dei rifiuti, classe di iscrizione, responsabile tecnico, ecc.)
- Sbagliata: tutti i codici rifiuto che formano oggetto dell'attività dell'impresa a titolo riepilogativo
- Sbagliata: elenco dettagliato delle varie scadenze ambientali che l'impresa deve rispettare (registri, formulari, MUD, sistema di tracciabilità dei rifiuti)
- Sbagliata: elenco dettagliato degli elementi dell'iscrizione che rimangono validi nel tempo per garantire continuità all'attività dell'impresa

### **G\_3\_04995: L'inosservanza delle prescrizioni contenute o richiamate nei provvedimenti di iscrizione dell'Albo nazionale gestori ambientali costituisce**

- Esatta: causa di sospensione dall'Albo nazionale
- Sbagliata: ragione per l'adozione di un provvedimento di diffida da notificarsi all'amministratore dell'impresa
- Sbagliata: causa di sanzione pecuniaria da parte dell'Albo nazionale secondo l'importo definito dalla Sezione competente
- Sbagliata: un episodio per cui il responsabile dovrebbe redigere apposita relazione annuale

### **G\_3\_04996: Le prescrizioni contenute nei provvedimenti di iscrizione, variazione e revisione dell'iscrizione dell'Albo nazionale gestori ambientali sono stabilite**

- Esatta: dal Comitato nazionale dell'Albo nazionale
- Sbagliata: dalla prefettura
- Sbagliata: da ciascuna Sezione regionale e provinciale in base alla particolarità del territorio
- Sbagliata: dalla provincia ove ha sede l'impresa iscritta

### **G\_3\_04997: Nel caso di reiterate violazioni alle prescrizioni contenute nei provvedimenti di iscrizione, variazione e revisione dell'iscrizione dell'Albo nazionale gestori ambientali è prevista**

- Esatta: la cancellazione dall'Albo nazionale
- Sbagliata: un'ammonizione da parte della Sezione regionale
- Sbagliata: una sanzione pecuniaria da parte dell'Albo nazionale secondo l'importo definito dalla Sezione competente
- Sbagliata: la sola convocazione dell'impresa per un'audizione sui fatti accaduti

**G\_3\_04998: Nelle prescrizioni contenute in tutti i provvedimenti di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali è previsto che il provvedimento stesso sia esibito dall'impresa**

- Esatta: in formato digitale o in alternativa su supporto cartaceo oppure tramite apposito attestato - QR code in formato digitale o cartaceo
- Sbagliata: sempre e solo su supporto cartaceo
- Sbagliata: secondo le modalità definite dall'organo di controllo di volta in volta
- Sbagliata: sempre e solo in formato digitale

**G\_3\_04999: La sospensione dall'Albo nazionale gestori ambientali costituisce sanzione**

- Esatta: amministrativa disciplinare
- Sbagliata: penale
- Sbagliata: pecuniaria
- Sbagliata: accessoria

**G\_3\_05000: I provvedimenti disciplinari contro le imprese iscritte all'Albo nazionale sono adottati**

- Esatta: dalle Sezioni regionali e provinciali
- Sbagliata: dalla provincia, sentito il Comitato nazionale
- Sbagliata: dal Comitato nazionale
- Sbagliata: dalla Camera di commercio, sentita la provincia

**G\_3\_05001: I provvedimenti disciplinari dell'Albo nazionale gestori ambientali sono**

- Esatta: ricorribili dinanzi al Comitato nazionale
- Sbagliata: ricorribili dinanzi alla Sezione regionale e provinciale
- Sbagliata: ricorribili dinanzi al presidente della regione
- Sbagliata: inoppugnabili

**G\_3\_05002: In base al regolamento 120/2014 di funzionamento e organizzazione dell'Albo nazionale gestori ambientali, il ricorso al Comitato nazionale avverso i provvedimenti disciplinari deve essere proposto entro**

- Esatta: 30 giorni dalla comunicazione
- Sbagliata: 15 giorni dalla comunicazione
- Sbagliata: 60 giorni dalla comunicazione
- Sbagliata: 15 giorni dal deposito

**G\_3\_05003: In base al regolamento 120/2014 di funzionamento e organizzazione dell'Albo nazionale gestori ambientali, l'iscrizione all'Albo nazionale**

- Esatta: può essere sospesa e può essere cancellata
- Sbagliata: non può essere sospesa ma può essere cancellata
- Sbagliata: può essere sospesa ma mai cancellata
- Sbagliata: può essere solo interrotta per un po' di tempo ma mai sospesa o cancellata

**G\_3\_05004: Avverso i provvedimenti delle Sezioni regionali dell'Albo nazionale gestori ambientali**

- Esatta: gli interessati possono proporre ricorso al Comitato nazionale dell'Albo stesso
- Sbagliata: è ammesso il ricorso ai TAR (Tribunali amministrativi regionali) e poi se del caso alla provincia
- Sbagliata: non è ammesso alcun ricorso amministrativo
- Sbagliata: è ammesso solo il ricorso ai TAR (Tribunali amministrativi regionali)

**G\_3\_05005: Se un'impresa iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali omette il pagamento del diritto annuale di iscrizione**

- Esatta: l'iscrizione viene sospesa d'ufficio dall'Albo
- Sbagliata: l'impresa deve avviare la procedura per una nuova iscrizione
- Sbagliata: l'iscrizione viene cancellata d'ufficio dall'Albo nazionale
- Sbagliata: l'impresa paga una sanzione in caso di controllo ma non rischia la sospensione dell'iscrizione

### **G\_3\_05006: L'inosservanza dell'obbligo di comunicazione delle variazioni dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali determina**

- Esatta: sospensione dall'Albo nazionale a opera della Sezione regionale e provinciale
- Sbagliata: cancellazione dall'Albo nazionale a opera del Comitato nazionale o delle Sezioni provinciali
- Sbagliata: sospensione dall'Albo nazionale a opera del Comitato nazionale
- Sbagliata: cancellazione dall'Albo nazionale a opera della Sezione regionale e provinciale

### **G\_3\_05007: L'inosservanza delle prescrizioni contenute nei provvedimenti di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali determina la**

- Esatta: sospensione dall'Albo nazionale a opera della Sezione regionale e provinciale, con riferimento alla categoria d'iscrizione le cui prescrizioni risultano violate
- Sbagliata: cancellazione dall'Albo nazionale a opera del Comitato nazionale o delle Sezioni provinciali
- Sbagliata: cancellazione dall'Albo nazionale a opera della Sezione regionale e provinciale
- Sbagliata: sospensione dall'Albo nazionale a opera del Comitato nazionale, con riferimento alla categoria d'iscrizione le cui prescrizioni risultano violate

### **G\_3\_05008: L'efficacia dell'iscrizione all'Albo nazionale è sospesa dalle Sezioni regionali e provinciali, al ricorrere delle condizioni di legge, per un periodo che non può superare**

- Esatta: centoventi giorni complessivi, ferma restando la possibilità per la Sezione di individuare i singoli giorni di esecuzione del provvedimento che potranno essere anche non continuativi
- Sbagliata: tre giorni complessivi, sempre continuativi
- Sbagliata: sessanta giorni complessivi, sempre continuativi
- Sbagliata: venti giorni complessivi, ferma restando la possibilità per la Sezione di individuare i singoli giorni di esecuzione del provvedimento che potranno essere anche non continuativi

### **G\_3\_05009: Le sanzioni della sospensione e della cancellazione dall'Albo nazionale gestori ambientali sono applicate dalle Sezioni regionali e provinciali**

- Esatta: previa contestazione degli addebiti all'iscritto, al quale è assegnato un termine di trenta giorni per presentare eventuali deduzioni
- Sbagliata: senza contestazione degli addebiti all'iscritto, poiché costui non ha possibilità di presentare eventuali deduzioni
- Sbagliata: tenendo conto che il soggetto iscritto, o il suo legale rappresentante, non può essere sentito personalmente anche quando ne faccia richiesta
- Sbagliata: tramite provvedimenti privi di motivazione

### **G\_3\_05010: La durata della sospensione dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali è**

- Esatta: stabilita volta per volta dalla Sezione regionale o provinciale nel limite di 120 giorni complessivi
- Sbagliata: stabilita volta per volta dalla Sezione regionale o provinciale senza limiti di tempo
- Sbagliata: sempre a tempo indeterminato
- Sbagliata: stabilita volta per volta dalla Sezione regionale o provinciale nel limite di mesi 12

### **G\_3\_05011: Le imprese e gli enti iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali che non pagano il diritto annuale per più di dodici mesi**

- Esatta: sono cancellate d'ufficio dall'Albo nazionale
- Sbagliata: sono avviate via telefono senza alcun provvedimento di sospensione
- Sbagliata: possono evitare la cancellazione se pagano una sanzione amministrativa proporzionata alla gravità del fatto
- Sbagliata: sono sospese per la seconda volta e segnalate in prefettura

### **G\_3\_05012: Le imprese e gli enti sono cancellati dall'Albo nazionale gestori ambientali con provvedimento delle Sezioni regionali e provinciali qualora**

- Esatta: l'iscritto, in regola con il pagamento del diritto annuale d'iscrizione, ne faccia domanda
- Sbagliata: l'iscritto non ottenga, entro un anno dalla presentazione della domanda, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)
- Sbagliata: l'iscritto non ottenga, entro un anno dalla presentazione della domanda, l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti
- Sbagliata: la cancellazione sia deliberata dal Consiglio comunale del comune territorialmente competente

**G\_3\_05013: Avverso le deliberazioni delle Sezioni regionali e provinciali dell'Albo nazionale gestori ambientali gli interessati possono proporre ricorso al Comitato nazionale**

- Esatta: entro trenta giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, oggetto di ricorso
- Sbagliata: entro centoventi giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, oggetto di ricorso
- Sbagliata: quando l'interessato non ha avuto la possibilità di presentare le proprie osservazioni alla prefettura
- Sbagliata: solo quando si presentano specifiche condizioni

**G\_3\_05014: Avverso le deliberazioni delle Sezioni regionali e provinciali gli interessati possono proporre ricorso**

- Esatta: in bollo al Comitato nazionale entro trenta giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, oggetto di ricorso
- Sbagliata: solo ed esclusivamente al giudice amministrativo e non al Comitato nazionale
- Sbagliata: solo ed esclusivamente al giudice ordinario
- Sbagliata: solo ed esclusivamente al presidente della regione

**G\_3\_05015: Avverso i provvedimenti delle Sezioni regionali dell'Albo nazionale gestori ambientali gli interessati possono proporre ricorso al Comitato nazionale dell'Albo nazionale**

- Esatta: nel termine di decadenza di trenta giorni dalla notifica dei provvedimenti stessi
- Sbagliata: nel termine indicato di volta in volta nel provvedimento della Sezione regionale / provinciale a discrezione della stessa
- Sbagliata: nel termine di decadenza di un anno solare dalla notifica dei provvedimenti stessi
- Sbagliata: appena hanno preso una decisione in merito

**G\_3\_05016: L'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali è requisito**

- Esatta: per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti, bonifica dei siti, bonifica dei beni contenenti amianto, commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi
- Sbagliata: per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti
- Sbagliata: solo per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti
- Sbagliata: per la realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti

**G\_3\_05017: Secondo l'art. 212 D.Lgs. n. 152/2006, sono esonerati dall'obbligo di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali i consorzi**

- Esatta: per vari materiali di imballaggio, limitatamente alle attività di intermediazione e commercio senza detenzione di rifiuti
- Sbagliata: che scelgono una procedura semplificata dell'Albo nazionale
- Sbagliata: per varie attività di trasporto rifiuti
- Sbagliata: sottoposti a una procedura rafforzata di sorveglianza di iscrizione all'Albo nazionale

**G\_3\_05018: Il legale rappresentante di un'impresa, che intende iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali, che ha riportato una condanna definitiva alla reclusione per 5 mesi per reati ambientali**

- Esatta: non possiede i requisiti soggettivi per l'iscrizione
- Sbagliata: può iscriversi in categoria 3 bis
- Sbagliata: deve attendere 5 mesi per rientrare in possesso dei requisiti
- Sbagliata: possiede i requisiti soggettivi per l'iscrizione

**G\_3\_05019: Se il titolare di un'impresa individuale è in stato di interdizione o inabilitazione ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese**

- Esatta: è impossibilitato a iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: può iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali ma la sua iscrizione è soggetta a un diritto annuale doppio rispetto a quello previsto nella sua categoria di appartenenza
- Sbagliata: può comunque iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali ma non può essere membro del Comitato nazionale
- Sbagliata: può sempre iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali

### **G\_3\_05020: Ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, la qualificazione professionale dei responsabili tecnici**

- Esatta: rientra tra i requisiti di idoneità tecnica
- Sbagliata: rientra tra i requisiti di idoneità tecnica solo per le categorie 8, 9, 10 dell'Albo nazionale
- Sbagliata: non rientra tra i requisiti di idoneità tecnica
- Sbagliata: rientra tra i requisiti di idoneità tecnica solo per gli imprenditori agricoli

### **G\_3\_05021: Ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, un'adeguata dotazione di personale**

- Esatta: rientra tra i requisiti di idoneità tecnica
- Sbagliata: non rientra tra i requisiti di idoneità tecnica
- Sbagliata: rientra tra i requisiti di idoneità tecnica solo per le categorie 6 e 10 dell'Albo nazionale
- Sbagliata: rientra tra i requisiti di idoneità tecnica solo se si tratta di rifiuti urbani

### **G\_3\_05022: Ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali i requisiti di idoneità tecnica consistono**

- Esatta: in un'adeguata dotazione di personale, la qualificazione professionale dei responsabili tecnici, la disponibilità dell'attrezzatura tecnica necessaria
- Sbagliata: nell'esposizione debitoria dell'impresa presso il sistema bancario
- Sbagliata: in un adeguato piano di sicurezza sul lavoro e nella dotazione di DPI (dispositivi di protezione individuale)
- Sbagliata: nell'eventuale esecuzione di opere o nello svolgimento di servizi in un settore diverso da quello per il quale è richiesta l'iscrizione o in ambiti non affini

### **G\_3\_05023: In base al regolamento 120/2014 di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, la capacità finanziaria**

- Esatta: è dimostrata da documenti che comprovino le potenzialità economiche e finanziarie dell'impresa o dell'ente, quali volume di affari, capacità contributiva ai fini dell'IVA, patrimonio, bilanci, o da idonei affidamenti bancari
- Sbagliata: può essere dimostrata solo dal volume di affari
- Sbagliata: può essere dimostrata solo dal patrimonio
- Sbagliata: può essere dimostrata solo dai bilanci

## **Materia: 3.Tecniche di stoccaggio rifiuti**

### **9\_3\_06795: Il campo di applicazione della normativa su terre e rocce da scavo esclude**

- Esatta: i residui provenienti direttamente dall'esecuzione di interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti, la cui gestione è disciplinata ai sensi del Codice dell'ambiente
- Sbagliata: il materiale da scavo idoneo a essere utilizzato direttamente, ossia senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale
- Sbagliata: il materiale da scavo generato durante la realizzazione di un'opera
- Sbagliata: il materiale da scavo utilizzato in conformità al piano di utilizzo

### **9\_3\_06797: Le terre e rocce da scavo per essere qualificate sottoprodotti, devono osservare, tra gli altri, il seguente requisito**

- Esatta: il materiale da scavo deve essere idoneo a essere utilizzato direttamente, ossia senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale
- Sbagliata: il materiale deve essere contaminato da idrocarburi
- Sbagliata: le rocce non devono essere movimentate durante lo scavo
- Sbagliata: il materiale da scavo non deve essere utilizzato in conformità al piano di utilizzo

### **9\_3\_06799: Alla scadenza del termine temporale del piano di utilizzo le terre e rocce da scavo devono essere gestite**

- Esatta: come rifiuto
- Sbagliata: non devono essere più gestite ma abbandonate sul luogo di produzione
- Sbagliata: come sottoprodotto
- Sbagliata: come materia prima

### **9\_3\_06802: All'uscita del materiale escavato dal sito di produzione, il trasporto di tale materiale**

- Esatta: deve essere accompagnato dalla documentazione prevista dalla normativa di settore
- Sbagliata: deve essere accompagnato dalla documentazione solo se espressamente richiesto dalla Polizia Municipale territorialmente competente
- Sbagliata: deve essere accompagnato dalla documentazione rilasciata dalla Azienda Sanitaria Locale competente
- Sbagliata: non deve essere accompagnato da alcuna documentazione

### **9\_3\_06805: La caratterizzazione ambientale dei materiali da scavo**

- Esatta: viene svolta per accertare la sussistenza dei requisiti di qualità ambientale dei materiali da scavo e deve essere inserita nella progettazione dell'opera
- Sbagliata: non ha nessuna finalità perché non è obbligatoria
- Sbagliata: serve come dato statistico al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: ha lo scopo di suddividere le varie pezzature delle rocce frantumate

### **9\_3\_06807: I campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche per scavi superficiali, di profondità inferiore a 2 metri sono**

- Esatta: almeno due
- Sbagliata: almeno cinque
- Sbagliata: almeno venti
- Sbagliata: almeno dieci

### **9\_3\_06809: I campioni di materiale escavato da portare in laboratorio per la successiva caratterizzazione ambientale devono essere**

- Esatta: privi della frazione maggiore di 2 cm (da scartare in campo) e le determinazioni analitiche in laboratorio dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm
- Sbagliata: con la frazione maggiore di 10 cm e le determinazioni analitiche in laboratorio dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm
- Sbagliata: senza la presenza di idrocarburi e le determinazioni analitiche in laboratorio dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm
- Sbagliata: con la frazione maggiore di 2 cm e le determinazioni analitiche in laboratorio dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm

### **9\_3\_06812: I rifiuti speciali sono classificati**

- Esatta: in base alle caratteristiche di pericolosità, in rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi
- Sbagliata: in base alle caratteristiche fisiche in rifiuti particolari e in rifiuti straordinari
- Sbagliata: in base alle caratteristiche merceologiche in rifiuti speciali e non speciali
- Sbagliata: in base alle caratteristiche fisiche in rifiuti solidi e liquidi

### **9\_3\_06815: La seconda coppia di numeri del codice EER (Elenco europeo dei rifiuti) rappresenta**

- Esatta: le sottoclassi (processo produttivo) in cui si articola ciascuna classe di attività
- Sbagliata: le quaranta classi di attività da cui originano i rifiuti
- Sbagliata: le dieci classi di attività da cui originano i rifiuti
- Sbagliata: le cinque classi di attività da cui originano i rifiuti

### **9\_3\_06817: Il codice EER (Elenco europeo dei rifiuti), da attribuire a un rifiuto, è composto da**

- Esatta: 6 cifre
- Sbagliata: 8 cifre
- Sbagliata: 5 cifre
- Sbagliata: 4 cifre

### **9\_3\_06820: I rifiuti incompatibili tra loro devono essere stoccati**

- Esatta: in modo che non possano venire a contatto tra di loro
- Sbagliata: in cumuli disomogenei
- Sbagliata: in modo che possano venire a contatto tra di loro
- Sbagliata: in modo che possano essere miscelati tra loro

### **9\_3\_06821: Se lo stoccaggio di rifiuti liquidi avviene in un serbatoio fuori terra**

- Esatta: il serbatoio deve essere dotato di un bacino di contenimento di capacità all'intero volume del serbatoio
- Sbagliata: il serbatoio deve essere dotato di un bacino di contenimento di capacità pari a 50 litri
- Sbagliata: non è necessario il bacino di contenimento
- Sbagliata: il serbatoio deve essere dotato di un bacino di contenimento di capacità pari a 100 litri

### **9\_3\_06822: I codici EER (Elenco europeo dei rifiuti) dei rifiuti pericolosi sono contrassegnati**

- Esatta: da un asterisco
- Sbagliata: dal segno +
- Sbagliata: da una coppia di lettere uguali
- Sbagliata: da un segno - posto alla fine del codice EER

### **9\_3\_06825: Se lo stoccaggio dei rifiuti avviene in cumuli, i cumuli stessi devono essere**

- Esatta: realizzati su basamenti resistenti all'azione dei rifiuti
- Sbagliata: a forma cubica
- Sbagliata: realizzati su terra battuta
- Sbagliata: disomogenei

### **9\_3\_06827: I recipienti mobili destinati a contenere rifiuti devono**

- Esatta: essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto
- Sbagliata: essere di forma cubica
- Sbagliata: essere aperti
- Sbagliata: avere capacità di 1 mc

### **9\_3\_06829: I recipienti mobili destinati a contenere rifiuti devono**

- Esatta: essere provvisti di mezzi di presa per rendere sicure e agevoli le operazioni di movimentazione
- Sbagliata: essere sempre aperti
- Sbagliata: avere capacità inferiore a un 1 mc e muniti di dispositivi visivi per eventuali sversamenti
- Sbagliata: essere aperti e muniti di dispositivi sonori per eventuali sversamenti accidentali

### **9\_3\_06830: La classificazione dei rifiuti deve essere effettuata**

- Esatta: dal produttore
- Sbagliata: dal trasportatore
- Sbagliata: dall'intermediario
- Sbagliata: dal Laboratorio

### **9\_3\_06833: Il capitolo 19 del Catalogo europeo dei rifiuti indica**

- Esatta: rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
- Sbagliata: rifiuti dei processi chimici inorganici
- Sbagliata: rifiuti dell'industria fotografica
- Sbagliata: rifiuti prodotti da processi termici

### **9\_3\_06834: Il capitolo 20 del Catalogo europeo dei rifiuti indica**

- Esatta: rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata
- Sbagliata: rifiuti dei processi chimici inorganici
- Sbagliata: rifiuti dell'industria fotografica
- Sbagliata: rifiuti prodotti da processi termici

### **9\_3\_06835: Il deposito temporaneo dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo**

- Esatta: deve essere effettuato utilizzando apposito imballaggio a perdere, anche flessibile, recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo del rischio biologico, contenuto a sua volta in un imballaggio rigido esterno recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo"
- Sbagliata: deve essere effettuato in cumuli
- Sbagliata: deve essere effettuato utilizzando apposito imballaggio in acciaio temprato
- Sbagliata: non deve essere effettuato utilizzando apposito imballaggio ma solo mediante sacchetti di plastica anonimi

### **9\_3\_06837: Gli imballaggi esterni dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo**

- Esatta: devono avere caratteristiche adeguate a resistere agli urti e alle sollecitazioni provocate durante la loro movimentazione e trasporto e avere colore idoneo a distinguerli dagli imballaggi per il conferimento degli altri rifiuti
- Sbagliata: devono essere realizzati in stoffa
- Sbagliata: devono essere di colore bianco per non essere distinti dagli altri rifiuti
- Sbagliata: devono essere realizzati in cartoncino

### **9\_3\_06840: Se lo stoccaggio dei rifiuti costituiti da soluzione acquose di lavaggio avviene in un serbatoio fuori terra, il bacino di contenimento**

- Esatta: deve essere realizzato con materiale idoneo, tale da assicurare un'adeguata tenuta in caso di sversamento accidentale dei rifiuti liquidi
- Sbagliata: deve essere realizzato a una profondità di 10 metri dal livello del mare
- Sbagliata: deve essere realizzato in legno o carta e cartone
- Sbagliata: deve essere realizzato in sabbia e materiale filtrante in modo tale da consentire ai rifiuti liquidi di penetrare nel suolo

### **9\_3\_06842: Se i rifiuti costituiti da soluzione acquose di lavaggio e acque madri vengono stoccati in serbatoi fuori terra**

- Esatta: potrà essere realizzato un solo bacino di contenimento di capacità almeno uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi. In ogni caso, il bacino deve essere di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi
- Sbagliata: potrà essere realizzato un solo bacino di contenimento di capacità inferiore alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi
- Sbagliata: il bacino di contenimento deve avere capacità pari a 1 litro
- Sbagliata: il bacino di contenimento deve avere capacità pari a 10 litri

### **9\_3\_06843: Un'area di deposito temporaneo di rifiuti prodotti da un'unità operativa di un complesso aziendale deve essere organizzata**

- Esatta: in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto dotate di apposita cartellonistica riportante ciascun codice EER (Elenco europeo dei rifiuti) e denominazione dello stesso
- Sbagliata: attraverso un unico cumulo in cui sono posizionati senza distinzione i rifiuti prodotti dall'unità operativa
- Sbagliata: realizzando una fossa scavata nel terreno di proprietà dell'azienda
- Sbagliata: non è necessario perché espressamente vietato dalla norma

### **9\_3\_06845: Dopo piogge intense sui bacini di contenimento dei rifiuti realizzati in depositi esterni non muniti di tettoia**

- Esatta: occorre verificare lo stato dei bacini di contenimento e provvedere al loro svuotamento
- Sbagliata: non occorre fare niente perché basta aspettare il bel tempo
- Sbagliata: occorre verificare lo stato dei bacini di contenimento e svuotarli direttamente in fognatura qualora siano pieni
- Sbagliata: occorre realizzare altri bacini di contenimento

### **9\_3\_06847: Se il deposito dei rifiuti è ubicato in un locale chiuso**

- Esatta: è necessario garantire un'aerazione permanente adeguata
- Sbagliata: è importante chiudere bene porte e finestre e il sistema di aerazione affinché non vi sia mai un cambio d'aria
- Sbagliata: è necessario presidiarlo 24 ore al giorno
- Sbagliata: non è necessario garantire un'aerazione permanente

### **9\_3\_06849: I recipienti mobili per lo stoccaggio dei rifiuti costituiti da Piombo devono essere**

- Esatta: provvisti di accessori e dispositivi atti a effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento
- Sbagliata: sprovvisti di chiusure in modo da permettere la fuoriuscita del contenuto
- Sbagliata: realizzati in più compartimenti per contenere diverse tipologie di rifiuti pericolosi
- Sbagliata: realizzati in vetro o carta

### **9\_3\_06851: I recipienti fissi e mobili per deposito di rifiuti speciali devono essere contrassegnati**

- Esatta: con etichette o targhe apposte sui recipienti stessi o collocate nelle aree di stoccaggio, atti a evidenziare la natura e la pericolosità dei rifiuti
- Sbagliata: solo se lo decide il produttore
- Sbagliata: di colore rosso e muniti di coperchio nero
- Sbagliata: con pittura verde

### **9\_3\_06853: I contenitori usati per il magazzinaggio di sostanze e preparati pericolosi**

- Esatta: devono essere muniti dell'etichettatura (pittogramma o simbolo sul colore di fondo) corrispondente alla pericolosità
- Sbagliata: devono essere muniti di un fischietto da utilizzare durante la loro movimentazione
- Sbagliata: non devono essere muniti dell'etichettatura
- Sbagliata: devono essere muniti di un registro di carico/scarico

### **9\_3\_06855: Il trasporto di contenitori di rifiuti pericolosi dal luogo di produzione al deposito temporaneo prima della raccolta**

- Esatta: deve essere effettuato da personale autorizzato avendo cura di verificare che le etichette siano chiare e leggibili
- Sbagliata: deve essere effettuato solo dall'ufficio personale
- Sbagliata: deve avvenire con cadenza semestrale
- Sbagliata: deve avvenire con tramoggia

### **9\_3\_06857: I contenitori per lo stoccaggio di rifiuti chimici devono essere realizzati**

- Esatta: in materiale resistente all'azione del rifiuto contenuto
- Sbagliata: in vetro
- Sbagliata: in cartone
- Sbagliata: in polistirolo

### **9\_3\_06859: I contenitori per lo stoccaggio di rifiuti chimici devono**

- Esatta: avere dimensioni contenute ed essere muniti di dispositivi per la presa
- Sbagliata: essere del tipo usa e getta
- Sbagliata: essere resistenti alla camera di combustione dell'inceneritore
- Sbagliata: far fuoriuscire sempre il liquido sversato all'interno

### **9\_3\_06861: In caso di rifiuti speciali pericolosi prodotti dall'azienda costituiti da sostanze chimiche non più utilizzate**

- Esatta: i rifiuti devono essere sistemati in opportuni contenitori resistenti (es. di plastica) per evitare danneggiamenti e perdite del contenuto negli ambienti di lavoro
- Sbagliata: i rifiuti devono essere immediatamente inviati all'impianto di trattamento termico
- Sbagliata: i rifiuti devono essere immediatamente inviati all'impianto di trattamento biologico
- Sbagliata: i sacchi che contengono rifiuti solidi devono essere sistemati in un cumulo

### **9\_3\_06862: I rifiuti costituiti da reagentario obsoleto sia solidi che liquidi**

- Esatta: possono essere eliminati nei loro contenitori originali purché siano in corrette condizioni
- Sbagliata: possono essere depositati in cumuli insieme ad altri rifiuti pericolosi
- Sbagliata: non possono essere eliminati mai perché bisogna attendere il loro utilizzo
- Sbagliata: possono essere eliminati attraverso un processo di interro nella proprietà dell'azienda

### **9\_3\_06864: Il trasporto di contenitori di rifiuti speciali non pericolosi dal luogo di produzione al deposito temporaneo prima della raccolta**

- Esatta: deve essere effettuato da personale autorizzato avendo cura di controllare che i contenitori siano integri, ben chiusi e non siano contaminati da sostanze pericolose
- Sbagliata: deve avvenire con tramoggia
- Sbagliata: deve essere effettuato solo dall'ufficio personale
- Sbagliata: deve avvenire con cadenza semestrale

### **9\_3\_06865: I recipienti che hanno contenuto liquidi pericolosi**

- Esatta: non possono essere inviati al riciclo se non previo compimento di adeguate operazioni di pulizia, quali lavaggio e/o sterilizzazione
- Sbagliata: devono essere sottoposti a raggi X
- Sbagliata: non devono essere mai lavati
- Sbagliata: possono essere inviati al riciclo perché sono uguali a quelli che hanno contenuto liquidi non pericolosi

### **9\_3\_06867: I rifiuti contenenti gli inquinanti organici persistenti devono essere**

- Esatta: depositati nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose e gestiti conformemente al regolamento europeo relativo agli inquinanti organici persistenti
- Sbagliata: gestiti con le stesse precauzioni dei rifiuti non pericolosi e conformemente ai contenuti del regolamento europeo relativo agli inquinanti organici persistenti
- Sbagliata: gestiti come gli imballaggi in plastica e conformemente ai contenuti del regolamento europeo relativo agli inquinanti organici persistenti
- Sbagliata: smaltiti, se sopra ai 20 mc, entro i sei mesi e conformemente ai contenuti tecnici del regolamento europeo relativo agli inquinanti organici persistenti

### **9\_3\_06869: I rifiuti agricoli e agro-industriali sono classificati**

- Esatta: rifiuti speciali
- Sbagliata: rifiuti urbani
- Sbagliata: rifiuti indipendenti
- Sbagliata: rifiuti assimilabili agli urbani

### **9\_3\_06872: Per lo stoccaggio in serbatoi fuori terra di rifiuti costituiti da percolato di discarica contenente sostanze pericolose**

- Esatta: potrà essere realizzato un solo bacino di contenimento di capacità almeno uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi. In ogni caso, il bacino deve essere di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi
- Sbagliata: il bacino di contenimento dei serbatoi deve avere capacità pari a 10 litri
- Sbagliata: il bacino di contenimento dei serbatoi deve avere capacità pari a 1 litro
- Sbagliata: potrà essere realizzato un solo bacino di contenimento di capacità inferiore alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi

### **9\_3\_06874: Per lo stoccaggio in serbatoio fuori terra di rifiuti costituiti da concentrati acquosi contenente sostanze pericolose**

- Esatta: il bacino di contenimento deve avere capacità pari all'intero volume del serbatoio
- Sbagliata: il bacino di contenimento dei serbatoi deve avere capacità pari a 10 litri
- Sbagliata: il bacino di contenimento dei serbatoi deve avere capacità pari a 1 litro
- Sbagliata: il bacino di contenimento deve avere capacità inferiore all'intero volume del serbatoio di riferimento

### **9\_3\_06876: I contenitori e gli imballaggi utilizzati per il deposito temporaneo di rifiuti costituiti da legno, vetro e plastica contenenti sostanze pericolose**

- Esatta: devono avere una resistenza meccanica, termica e chimica sufficiente per sopportare le sollecitazioni cui sono sottoposti
- Sbagliata: devono essere realizzati in vetro temprato
- Sbagliata: non devono avere caratteristiche specifiche
- Sbagliata: non devono avere una resistenza meccanica, termica e chimica per contrastare le sollecitazioni cui sono sottoposti

### **9\_3\_06878: Se il deposito di rifiuti costituiti da ferro e acciaio avviene in cumuli alla rinfusa**

- Esatta: i cumuli devono essere protetti dall'azione delle acque meteoriche, e, ove allo stato pulverulento, dall'azione del vento
- Sbagliata: i cumuli devono essere realizzati su terra battuta
- Sbagliata: i cumuli devono essere realizzati sulla zona insatura del sottosuolo
- Sbagliata: i cumuli devono essere realizzati sulla zona satura del sottosuolo

### **9\_3\_06879: I recipienti mobili per lo stoccaggio di rifiuti costituiti da materiali isolanti contenenti amianto**

- Esatta: devono essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto
- Sbagliata: devono essere realizzati in più compartimenti per contenere diverse tipologie di rifiuti pericolosi contenenti amianto
- Sbagliata: devono essere realizzati in vetro o carta
- Sbagliata: non devono essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto

### **9\_3\_06881: I recipienti mobili per lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi**

- Esatta: devono essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto
- Sbagliata: non devono essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto
- Sbagliata: devono essere realizzati in più compartimenti per contenere diverse tipologie di rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: devono essere realizzati in vetro o carta

### **9\_3\_06883: I recipienti che contenevano fitofarmaci**

- Esatta: possono essere accuratamente sciacquati e l'acqua di lavaggio deve essere riutilizzata per il trattamento fitosanitario, mentre il contenitore deve essere gestito come rifiuto
- Sbagliata: devono essere gestiti come un non rifiuto
- Sbagliata: possono essere utilizzati per contenere altri prodotti chimici
- Sbagliata: devono essere gestiti con un codice EER (Elenco europeo dei rifiuti) della famiglia 17

### **9\_3\_06885: Il deposito temporaneo prima della raccolta di rifiuti è definito (D.Lgs. n. 152/2006) come il raggruppamento dei rifiuti**

- Esatta: ai fini del trasporto degli stessi in un impianto di recupero e/o smaltimento, effettuato prima della raccolta, nel rispetto delle condizioni definite dal Codice dell'ambiente
- Sbagliata: nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, da intendersi quale l'intera area in cui si svolge l'attività di recupero/smaltimento
- Sbagliata: nel luogo in cui si svolge l'attività di recupero/smaltimento
- Sbagliata: effettuati, dopo la raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti

### **9\_3\_06886: Se il quantitativo di un deposito temporaneo prima della raccolta di rifiuti speciali non pericolosi non supera i 30 mc, il deposito temporaneo prima della raccolta non può avere durata superiore ad**

- Esatta: un anno
- Sbagliata: un mese
- Sbagliata: un decennio
- Sbagliata: una settimana

### **9\_3\_06887: Se il quantitativo di un deposito temporaneo prima della raccolta di rifiuti speciali non supera i 30 mc di cui 10 mc di rifiuti pericolosi, il deposito temporaneo prima della raccolta non può avere durata superiore a**

- Esatta: un anno
- Sbagliata: una settimana
- Sbagliata: un decennio
- Sbagliata: un mese

### **9\_3\_06889: I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade sono classificati**

- Esatta: rifiuti urbani
- Sbagliata: rifiuti speciali
- Sbagliata: rifiuti particolari
- Sbagliata: rifiuti solidi

### **9\_3\_06891: I rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche sono classificati**

- Esatta: rifiuti urbani
- Sbagliata: rifiuti liquidi
- Sbagliata: rifiuti speciali
- Sbagliata: rifiuti particolari

### **9\_3\_06893: Il deposito temporaneo prima della raccolta di rifiuti deve essere effettuato**

- Esatta: per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche
- Sbagliata: per big bag di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche
- Sbagliata: per cumuli di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche
- Sbagliata: per categorie disomogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche

### **9\_3\_06895: Al fine di segnalare la presenza di rifiuti speciali pericolosi in recipienti fissi e mobili presenti all'interno di un deposito temporaneo prima della raccolta è opportuno che i recipienti, fissi e mobili,**

- Esatta: siano contrassegnati con etichette o targhe
- Sbagliata: non siano contrassegnati con etichette o targhe
- Sbagliata: siano muniti di segnalatori acustici
- Sbagliata: siano recintati con filo elettrico

### **9\_3\_06896: Il deposito temporaneo prima della raccolta di rifiuti presso il luogo dove gli stessi sono prodotti deve essere**

- Esatta: effettuato in condizioni tali da non causare alterazioni che comportino rischi per la salute
- Sbagliata: realizzato con paratie in vetro o legno
- Sbagliata: in cumuli disomogenei
- Sbagliata: perimetrato con un filo elettrico

### **9\_3\_06898: I contenitori destinati a raccogliere oli esausti all'interno di un deposito temporaneo prima della raccolta**

- Esatta: devono essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita di liquido
- Sbagliata: devono essere stoccati in recipienti realizzati in vetro
- Sbagliata: devono essere stoccati in recipienti in grado di rilasciare gli oli esausti nell'ambiente una volta riempiti
- Sbagliata: devono essere stoccati in recipienti muniti di un allarme sonoro

### **9\_3\_06899: Il deposito temporaneo prima della raccolta di rifiuti di batterie esauste al piombo**

- Esatta: deve essere effettuato in luogo coperto munito di superficie impermeabile e le batterie non devono presentare rotture che lascino fuoriuscire il liquido contenuto
- Sbagliata: deve essere accessibile a tutto il personale
- Sbagliata: deve essere effettuato in luogo scoperto munito di superficie permeabile
- Sbagliata: deve essere realizzato in un bunker sotterraneo

### **9\_3\_06900: I contenitori e gli imballaggi utilizzati per il deposito temporaneo prima della raccolta di rifiuti costituiti da miscele bituminose, contenenti catrame di carbone**

- Esatta: devono avere una resistenza meccanica, termica e chimica sufficiente per sopportare le sollecitazioni cui sono sottoposti
- Sbagliata: non devono avere una resistenza meccanica, termica e chimica per contrastare le sollecitazioni cui sono sottoposti
- Sbagliata: devono essere realizzati in vetro temperato
- Sbagliata: non devono avere caratteristiche specifiche

### **9\_3\_06903: I rifiuti da attività di servizio sono classificati**

- Esatta: rifiuti speciali se diversi dai rifiuti urbani
- Sbagliata: rifiuti solidi urbani
- Sbagliata: rifiuti assimilabili
- Sbagliata: rifiuti particolari

### **9\_3\_06904: I rifiuti da lavorazioni artigianali sono classificati**

- Esatta: rifiuti speciali se diversi dai rifiuti urbani
- Sbagliata: rifiuti solidi urbani
- Sbagliata: rifiuti assimilabili
- Sbagliata: rifiuti particolari

### **9\_3\_06905: I rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo sono classificati**

- Esatta: rifiuti speciali
- Sbagliata: rifiuti particolari
- Sbagliata: rifiuti liquidi
- Sbagliata: rifiuti urbani

### **Materia: 4.Tecniche di prevenzione e sicurezza del lavoro con specifico riferimento alle operazioni di bonifica: monitoraggio e controlli ambientali**

### **9\_4\_06906: In materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) si definisce coordinatore durante la progettazione**

- Esatta: soggetto incaricato, da committente o responsabile dei lavori, per redigere il piano di sicurezza e di coordinamento necessario ai fini dell'esecuzione dei lavori
- Sbagliata: direttore dei lavori
- Sbagliata: progettista dell'opera
- Sbagliata: medico competente incaricato dal datore di lavoro

### **9\_4\_06907: Il POS (piano operativo di sicurezza) è**

- Esatta: il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato e riporta, tra l'altro, le specifiche mansioni, inerenti alla sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata dall'impresa esecutrice
- Sbagliata: l'unità sanitaria locale più vicina al cantiere
- Sbagliata: il piano di sicurezza redatto dal responsabile della sicurezza e prevenzione
- Sbagliata: un dispositivo di protezione individuale

### **9\_4\_06908: La nomina del coordinatore per l'esecuzione dei lavori è obbligatoria**

- Esatta: nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporaneamente
- Sbagliata: sempre
- Sbagliata: solo in presenza del rischio dovuto alle polveri di amianto
- Sbagliata: solo nel caso che in cantiere sia prevista la presenza di più imprese in contemporanea

### **9\_4\_06909: Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini/ giorno, i cui lavori non comportano rischi particolari per i lavoratori, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi viene verificata mediante**

- Esatta: presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti per legge
- Sbagliata: la sola presentazione del DURC
- Sbagliata: presentazione da parte dell'impresa e dei lavoratori autonomi di un curriculum dei lavori eseguiti
- Sbagliata: la sola autocertificazione

### **9\_4\_06911: Il coordinatore per la sicurezza dei lavori dà comunicazione all'Azienda unità sanitaria locale e alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti**

- Esatta: nel caso in cui il committente non abbia adottato alcun provvedimento a seguito di precedente segnalazione di inadempienza da parte di un lavoratore autonomo delle prescrizioni previste nel piano di sicurezza e di coordinamento
- Sbagliata: solo su richiesta del committente
- Sbagliata: sempre in caso di infortunio
- Sbagliata: mai, in nessun caso

### **9\_4\_06912: La notifica preliminare, prevista dal D. Lgs. n. 81/2008, deve essere trasmessa prima dell'inizio dei lavori**

- Esatta: all'Azienda sanitaria locale e alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti
- Sbagliata: all'Ufficio tecnico comunale
- Sbagliata: all'Ufficio delle poste e telecomunicazioni
- Sbagliata: alla impresa

#### **9\_4\_06913: Nel D. Lgs. n. 81/2008, per "lavoro in quota" si intende**

- Esatta: un'attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto a un piano stabile
- Sbagliata: un'attività lavorativa svolta su impalcature metalliche superiori a 20 m
- Sbagliata: un lavoro svolto su una parete ripida
- Sbagliata: un lavoro svolto in montagna a una quota superiore ai 1.000 m

#### **9\_4\_06914: Nel D. Lgs. n. 81/2008, per dispositivo di protezione individuale (DPI) si intende**

- Esatta: qualsiasi attrezzatura destinata a essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro
- Sbagliata: gli indumenti di lavoro ordinari
- Sbagliata: gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi
- Sbagliata: le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto

#### **9\_4\_06915: Nel D. Lgs. n. 81/2008, le norme sulla sicurezza dei cantieri mobili o temporanei prevedono sanzioni penali (arresto)**

- Esatta: per committenti e responsabili dei lavori, coordinatori, datori di lavoro e dirigenti e lavoratori autonomi
- Sbagliata: per medico competente, preposto, dirigente e RLS
- Sbagliata: anche per gli operai
- Sbagliata: per progettista, direttore dei lavori, titolare dell'impresa e collaudatore

#### **9\_4\_06916: La recinzione del cantiere serve per**

- Esatta: impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni
- Sbagliata: impedire furti in cantiere
- Sbagliata: contenere gli urti accidentali di eventuali veicoli in transito all'esterno
- Sbagliata: impedire la fuga degli operai in caso di intervento delle autorità di controllo

#### **9\_4\_06917: I dispositivi di protezione collettiva**

- Esatta: sono soluzioni tecniche che vanno a tutelare più persone che operano in una certa area di lavoro
- Sbagliata: mirano a tutelare l'incolumità di un singolo lavoratore
- Sbagliata: vengono forniti su richiesta dell'Azienda sanitaria locale
- Sbagliata: sono previsti solo nei lavori in quota

#### **9\_4\_06918: Per agente chimico nell'ambito della valutazione del rischio nei cantieri di bonifica si intende**

- Esatta: qualunque elemento e composto chimico utilizzato o smaltito mediante qualsiasi attività lavorativa, prodotto intenzionalmente o no e immesso o no sul mercato
- Sbagliata: l'agente delle forze dell'ordine preposta al controllo dei siti contaminati
- Sbagliata: il contenitore in cui vengono immessi prodotti chimici al fine di produrre una reazione chimica
- Sbagliata: quella sostanza chimica utilizzata per bonificare un sito

#### **9\_4\_06919: Sono considerati agenti chimici pericolosi**

- Esatta: tutti gli elementi sia classificati sia non classificati che possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa delle loro proprietà chimiche, chimico-fisiche o tossicologiche
- Sbagliata: tutte le sostanze utilizzate per l'abbattimento dei rifiuti
- Sbagliata: tutti gli elementi o sostanze che non decadono nel tempo
- Sbagliata: tutte le sostanze che contengono solfiti

#### **9\_4\_06921: Nel D. Lgs. n. 81/2008, per "agente biologico" nell'ambito della valutazione del rischio nei cantieri di bonifica si intende un qualsiasi**

- Esatta: microrganismo, anche se geneticamente modificato, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni
- Sbagliata: elemento o composto chimico utilizzato o smaltito mediante qualsiasi attività lavorativa, prodotto intenzionalmente e immesso sul mercato
- Sbagliata: agente atmosferico in grado di produrre fenomeni instabili all'interno di un cantiere
- Sbagliata: elemento in natura in grado di produrre sostanze chimiche con il potenziale di abbattere lo strato esterno della biosfera

#### **9\_4\_06923: Secondo il D. Lgs. n. 81/2008, la "sorveglianza sanitaria" nell'ambito della valutazione del rischio nei cantieri di bonifica**

- Esatta: è la valutazione dello stato di salute del singolo lavoratore in funzione dell'esposizione ad agenti chimici sul luogo di lavoro
- Sbagliata: l'analisi clinica effettuata dal medico di base in relazione al lavoro svolto dall'operaio
- Sbagliata: è l'esito dei controlli effettuati dal medico sul luogo di lavoro al fine di verificare da parte del datore di lavoro l'utilizzo dei DPI
- Sbagliata: rappresenta la cartella clinica di un soggetto che è rimasto intossicato dall'utilizzo di sostanze chimiche sul luogo di lavoro

#### **9\_4\_06925: Nel D. Lgs. n. 81/2008, per "rischio" delle sostanze pericolose di natura chimica nell'ambito della valutazione del rischio nei cantieri di bonifica si intende la**

- Esatta: probabilità che si raggiunga il potenziale nocivo nelle condizioni di utilizzazione o di esposizione
- Sbagliata: probabilità che non si raggiunga la classe di pericolo nelle condizioni di esposizione
- Sbagliata: certezza che qualcuno stia male in un cantiere di bonifica
- Sbagliata: probabilità che un lavoratore addetto all'impianto di bonifica si senta male nel luogo di lavoro

#### **9\_4\_06927: Ai fini della valutazione dei rischi nell'ambito di un intervento di bonifica in un sito contaminato**

- Esatta: bisogna prendere in considerazione le proprietà pericolose delle sostanze contaminanti
- Sbagliata: deve essere considerata la certezza che i lavoratori presenti nel cantiere di bonifica possano ammalarsi
- Sbagliata: deve essere considerata la probabilità che un lavoratore addetto all'impianto di bonifica possa avere un malore nel luogo di lavoro
- Sbagliata: deve essere considerata la probabilità che non si raggiunga la classe di pericolo nelle condizioni di esposizione

#### **9\_4\_06928: Per la valutazione dei rischi nell'ambito di un intervento di bonifica in un sito contaminato occorre considerare**

- Esatta: livello, modo e durata dell'esposizione di un lavoratore alla sostanza chimica pericolosa
- Sbagliata: la probabilità che non si raggiunga la classe di pericolo nelle condizioni di esposizione
- Sbagliata: la certezza che qualcuno stia male in un cantiere di bonifica
- Sbagliata: la probabilità che un lavoratore addetto all'impianto di bonifica si senta male nel luogo di lavoro

#### **9\_4\_06929: Il datore di lavoro, sulla base dell'attività e della valutazione dei rischi eseguita nell'ambito di un intervento di bonifica, provvede affinché**

- Esatta: il rischio sia eliminato o ridotto mediante sostituzione con altri agenti o processi che sono meno pericolosi per la salute dei lavoratori
- Sbagliata: anche in presenza di rischio residuo minimo i lavoratori possano operare senza l'utilizzo dei DPI
- Sbagliata: il rischio per i lavoratori venga ridotto almeno una volta a settimana
- Sbagliata: anche in presenza di incidenti o di situazioni d'emergenza i soggetti non protetti possano rimanere nella zona interessata per portare a termine i lavori

#### **9\_4\_06931: Il datore di lavoro ha l'obbligo di aggiornare il Documento di valutazione del rischio**

- Esatta: periodicamente, oppure in occasione di cambiamenti che potrebbero aver reso inattuale il Documento, o se i risultati della sorveglianza medica ne evidenziano la necessità
- Sbagliata: ogni 5 anni
- Sbagliata: solo quando si verifica un infortunio
- Sbagliata: ogni 10 anni

#### **9\_4\_06933: Per ridurre al minimo i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi è necessario dotare il personale di**

- Esatta: attrezzature idonee per il lavoro specifico da svolgere
- Sbagliata: un drone
- Sbagliata: un telefono satellitare
- Sbagliata: un allarme sonoro

#### **9\_4\_06935: Per ridurre al minimo i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi è necessario**

- Esatta: ridurre al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione
- Sbagliata: fornire di un telefono satellitare i lavoratori che sono o potrebbero essere esposti
- Sbagliata: aumentare il numero dei lavoratori che potrebbero essere esposti
- Sbagliata: fornire di un drone i lavoratori che sono o potrebbero essere esposti

#### **9\_4\_06937: Per ridurre al minimo i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi è necessario**

- Esatta: ridurre al minimo la quantità di agenti presenti sul luogo di lavoro in funzione delle necessità della lavorazione
- Sbagliata: nominare il coordinatore per i lavori
- Sbagliata: aumentare le quantità di agenti chimici presenti nel luogo di lavoro
- Sbagliata: fornire al responsabile di cantiere un telefono satellitare

#### **9\_4\_06939: È compito del datore di lavoro, sulla base dell'attività e della valutazione dei rischi**

- Esatta: qualora la natura dell'attività lo consenta, eliminare o ridurre il rischio mediante la sostituzione con altri agenti o processi meno pericolosi per la salute dei lavoratori
- Sbagliata: provvedere all'implementazione degli agenti chimici che sono più pericolosi per la salute
- Sbagliata: provvedere ad avvisare il rappresentante legale che i lavoratori potrebbero essere esposti ad agenti chimici
- Sbagliata: provvedere ad avvisare il pronto soccorso che potrebbero arrivare lavoratori feriti

#### **9\_4\_06941: Quando la natura dell'attività non consente di eliminare il rischio attraverso la sostituzione con altri agenti chimici, è compito del datore di lavoro, sulla base dell'attività e della valutazione dei rischi**

- Esatta: prevedere appropriate misure organizzative e di protezione collettive
- Sbagliata: convocare la conferenza dei servizi
- Sbagliata: sospendere le lavorazioni
- Sbagliata: togliere i DPI ai lavoratori

#### **9\_4\_06943: Il DUVRI è il Documento Unico**

- Esatta: di Valutazione dei Rischi da Interferenze
- Sbagliata: Volontario di Rinuncia alle Indennità
- Sbagliata: di Valutazione dei Rumori Interferenti
- Sbagliata: di Valutazione dei Rischi di Infortuni

#### **9\_4\_06945: Il DUVRI è obbligatorio**

- Esatta: quando il datore di lavoro di un'azienda committente affida lo svolgimento di lavori all'interno del proprio luogo di lavoro a un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi
- Sbagliata: nel caso di forniture di materiali o attrezzature
- Sbagliata: nel caso di fornitura di servizi di natura intellettuale
- Sbagliata: sempre

#### **9\_4\_06947: Non ricorre l'obbligo del DUVRI in caso di**

- Esatta: lavori o servizi di durata non superiore a 5 uomini-giorno, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive
- Sbagliata: affidamento di attività a lavoratori autonomi
- Sbagliata: affidamento a un numero superiore a 3 operatori economici di attività svolte all'interno della azienda del datore di lavoro, e di tutte le sue unità produttive
- Sbagliata: mere forniture di materiali e attrezzature, comprese la loro installazione e rivendita

#### **9\_4\_06949: Per rischi da interferenza in ambito aziendale (detti anche "rischi interferenti" o interferenziali) si intendono**

- Esatta: quelle condizioni che si verificano quando due o più aziende, che svolgono attività diverse, si trovano a svolgere le loro mansioni nella stessa "area lavorativa", nello stesso momento
- Sbagliata: tutti i rischi
- Sbagliata: quelli specifici propri dell'attività del committente
- Sbagliata: quelli specifici propri degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari di attività interferenti

#### **9\_4\_06950: I costi relativi alla sicurezza della salute e sicurezza del lavoro derivanti da rischi interferenti riguardano**

- Esatta: le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza
- Sbagliata: i costi per la sicurezza relativi alle attività proprie dell'appaltatore o lavoratore autonomo affidatari
- Sbagliata: i costi per la sicurezza relativi alle attività proprie del committente
- Sbagliata: tutti i costi per la sicurezza inclusi quelli connessi alle attività proprie del committente e dell'appaltatore o lavoratore autonomo affidatari

#### **9\_4\_06952: Il DUVRI ha lo scopo di**

- Esatta: coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese o dei lavoratori autonomi
- Sbagliata: valutare i rischi del cantiere
- Sbagliata: segnalare eventuali inadempienze da parte delle imprese esecutrici
- Sbagliata: coordinare imprese esecutrici e lavoratori autonomi nella realizzazione delle opere

#### **9\_4\_06954: La valutazione dei rischi derivanti da esposizioni ad agenti fisici per i lavoratori di un cantiere di bonifica**

- Esatta: è programmata ed effettuata, con cadenza almeno quadriennale, da personale qualificato nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione in possesso di specifiche conoscenze in materia
- Sbagliata: viene eseguita con cadenza decennale
- Sbagliata: viene eseguita con cadenza giornaliera
- Sbagliata: è programmata dalla USL territorialmente competente

#### **9\_4\_06956: Qualora, nonostante i provvedimenti presi dal datore di lavoro in applicazione delle disposizioni di legge, i valori limite di esposizione agli agenti fisici risultino superati, il**

- Esatta: datore di lavoro adotta misure immediate per riportare l'esposizione al di sotto dei valori limite di esposizione
- Sbagliata: datore di lavoro, in accordo con le parti sociali, stabilisce che i rischi derivanti dall'esposizione agli agenti fisici possono rimanere per un breve periodo di tempo anche al di sopra della norma
- Sbagliata: rappresentante dei lavoratori convoca un'assemblea per stabilire se continuare l'attività o astenersi
- Sbagliata: datore di lavoro stabilisce che i rischi dei lavoratori di un cantiere di bonifica possono essere contrastati con ricambi frequenti

#### **9\_4\_06958: Qualora, nonostante i provvedimenti presi dal datore di lavoro in applicazione alle disposizioni di legge, i valori limite di esposizione agli agenti fisici risultino superati, il datore di lavoro**

- Esatta: individua le cause del superamento dei valori limite di esposizione e adegua le misure di protezione e prevenzione per evitare un nuovo superamento
- Sbagliata: richiama i lavoratori e chiude il cantiere di bonifica
- Sbagliata: isola le fonti di inquinamento e rivede il progetto esecutivo
- Sbagliata: allerta il pronto soccorso

#### **9\_4\_06960: Nel caso di possibile rischio di esposizione al rumore del lavoratore, in un cantiere di bonifica, il datore di lavoro deve**

- Esatta: scegliere attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile
- Sbagliata: adottare altri metodi di lavoro che implicino una maggiore esposizione al rumore da parte del lavoratore
- Sbagliata: rilevare il livello del rumore
- Sbagliata: richiamare i lavoratori e chiudere il cantiere di bonifica

#### **9\_4\_06961: In caso di possibile rischio di esposizione al rumore del lavoratore in un cantiere di bonifica il datore di lavoro deve**

- Esatta: adottare misure tecniche di contenimento del rumore
- Sbagliata: i DPI (dispositivi di protezione individuale) che isolano il lavoratore dalla fonte di rumore rilevare il livello del rumore
- Sbagliata: segnalare il dato alla ASL locale
- Sbagliata: richiamare i lavoratori e chiudere il cantiere di bonifica in attesa di riduzione del rumore

#### **9\_4\_06963: In caso di possibile rischio di esposizione al rumore del lavoratore in un cantiere di bonifica il datore di lavoro deve**

- Esatta: provvedere alla progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro
- Sbagliata: convincere che il rumore non produce effetti nocivi sulla salute del lavoratore
- Sbagliata: intervenire modificando il piano di sicurezza e coordinamento
- Sbagliata: aumentare la retribuzione dei lavoratori

#### **9\_4\_06964: In caso di possibile rischio di esposizione al rumore del lavoratore in un cantiere di bonifica il datore di lavoro deve**

- Esatta: eliminare i rischi alla fonte o ridurli al minimo ricorrendo ad altri metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore
- Sbagliata: riportare i dati del rumore su apposito registro per la successiva trasmissione all'INAIL
- Sbagliata: controllare almeno una volta al giorno i valori limite di esposizione
- Sbagliata: obbligare i lavoratori a usare i DPI per la protezione degli arti

#### **9\_4\_06966: In caso di possibile rischio di esposizione del lavoratore a vibrazioni meccaniche in un cantiere di bonifica, il datore di lavoro deve**

- Esatta: adottare altri metodi di lavoro che richiedano una minore esposizione a vibrazioni meccaniche
- Sbagliata: segnalare alla ASL il valore delle vibrazioni registrate in una giornata
- Sbagliata: fornire ai lavoratori gli idonei otoprotettori
- Sbagliata: informare il lavoratore che le vibrazioni meccaniche non producono effetti nocivi sulla salute

#### **9\_4\_06968: Qualora i rischi derivanti da vibrazioni meccaniche non possano essere evitati con le misure di prevenzione e protezione è compito del datore di lavoro**

- Esatta: adottare misure immediate per riportare l'esposizione al di sotto di tale valore
- Sbagliata: sospendere le lavorazioni in attesa di nuove attrezzature
- Sbagliata: comunicare all'autorità i valori delle vibrazioni meccaniche rilevati
- Sbagliata: adottare precauzioni di salvaguardia dell'udito

#### **9\_4\_06970: In caso di possibile rischio di esposizione del lavoratore a campi magnetici in un cantiere di bonifica, il datore di lavoro ha l'obbligo di**

- Esatta: adottare altri metodi di lavoro che richiedano una minore esposizione a campi magnetici
- Sbagliata: adottare precauzioni di salvaguardia per gli arti
- Sbagliata: informare i lavoratori che i campi magnetici non producono effetti nocivi sulla salute
- Sbagliata: esporre appositi cartelli di divieto di transito nella zona

#### **9\_4\_06972: Se nonostante le misure di prevenzione adottate i valori limite per i campi magnetici vengano superati il datore di lavoro deve**

- Esatta: adottare misure immediate per riportare l'esposizione al di sotto del valore limite
- Sbagliata: effettuare misure quadrimestrali dei campi magnetici
- Sbagliata: dotare i lavoratori di dispositivi che assorbono i campi magnetici
- Sbagliata: sostituire i lavoratori esposti ai campi magnetici col personale neo assunto

#### **9\_4\_06974: I principi specifici di prevenzione del rischio chimico riguardano**

- Esatta: la progettazione di appropriati processi lavorativi e controlli tecnici, nonché l'uso di attrezzature e materiali adeguati
- Sbagliata: l'installazione di telecamere all'interno del cantiere
- Sbagliata: l'individuazione dell'agente
- Sbagliata: la sostituzione dell'agente pericoloso con un altro che, nelle condizioni di uso, non lo è o lo è meno

#### **9\_4\_06976: I rischi da agenti chimici pericolosi a cui possono essere esposti i lavoratori di un cantiere di bonifica devono essere eliminati o ridotti al minimo attraverso**

- Esatta: la fornitura di attrezzature idonee al lavoratore per il lavoro specifico
- Sbagliata: l'installazione di appositi cartelli all'interno del cantiere
- Sbagliata: la chiusura del cantiere appena si verifica una esposizione del lavoratore ad agenti chimici pericolosi
- Sbagliata: la stesura del piano sanitario

#### **9\_4\_06977: I rischi da agenti chimici pericolosi a cui possono essere esposti i lavoratori di un cantiere di bonifica devono essere eliminati o ridotti al minimo attraverso**

- Esatta: la riduzione al minimo della durata e dell'intensità dell'esposizione
- Sbagliata: l'installazione di telecamere all'interno del cantiere
- Sbagliata: la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione
- Sbagliata: la predisposizione del piano di sicurezza e coordinamento

#### **9\_4\_06980: Laddove la natura dell'attività lavorativa non consenta di prevenire sul luogo di lavoro la presenza di quantità pericolose di sostanze chimicamente instabili, è necessario**

- Esatta: limitare attraverso misure organizzative previste dalla normativa vigente, gli effetti dannosi derivanti da sostanze chimicamente instabili
- Sbagliata: dotare i lavoratori di appositi DPI per la protezione del viso
- Sbagliata: informare i lavoratori mediante cartelli che indichino possibili esplosioni in corso
- Sbagliata: informare i lavoratori del pericolo imminente mediante affissione in bacheca del pericolo imminente

#### **9\_4\_06982: I lavoratori a cui è consentito operare nell'area colpita da agenti chimici pericolosi vengono dotati**

- Esatta: di indumenti protettivi, di DPI (dispositivi di protezione individuale) e di idonee attrezzature di intervento che devono essere utilizzate sino a quando persiste la situazione anomala
- Sbagliata: vengono tolti i DPI (dispositivi di protezione individuale)
- Sbagliata: di planimetrie aggiornate con l'individuazione delle aree di evacuazione
- Sbagliata: vengono date informazioni sull'ubicazione del pronto soccorso

#### **9\_4\_06983: Nel caso di incidenti o di emergenza dovute ad agenti chimici**

- Esatta: il datore di lavoro adotta le misure necessarie per approntare sistemi di comunicazione necessari per segnalare tempestivamente l'incidente o l'emergenza
- Sbagliata: vengono attivate le procedure per il rischio biologico
- Sbagliata: il coordinatore per la sicurezza deve raggruppare i lavoratori nel punto di raccolta
- Sbagliata: gli operai vengono dotati di planimetrie con l'individuazione delle aree di evacuazione

#### **9\_4\_06985: I lavoratori di un cantiere di bonifica che sono esposti ad agenti chimici pericolosi per la salute come tossici acuti**

- Esatta: sono sottoposti a sorveglianza sanitaria periodicamente e di norma una volta l'anno
- Sbagliata: possono essere esonerati dal lavoro
- Sbagliata: hanno l'obbligo di segnalare all'INAIL la loro tossicità
- Sbagliata: possono presentare richiesta di invalidità civile

#### **9\_4\_06987: Il rischio chimico in un cantiere di bonifica si concretizza**

- Esatta: quando si realizzano le condizioni per cui risultano contemporaneamente presenti il fattore di rischio per la presenza di agenti chimici pericolosi e la presenza di condizioni di esposizione
- Sbagliata: quando nel deposito è presente un quantitativo di prodotto chimico superiore a 1.000 kg
- Sbagliata: solo in presenza di composti chimici volatili
- Sbagliata: se i lavoratori non rispettano il divieto di fumo

#### **9\_4\_06988: Le modalità di esposizione sono le modalità**

- Esatta: espositive a mezzo delle quali le specie chimiche contaminanti entrano in contatto con il potenziale bersaglio
- Sbagliata: invasive con cui un contaminante entra in contatto olfattivo con un lavoratore
- Sbagliata: che caratterizzano un gruppo omogeneo di lavoratori
- Sbagliata: espositive per un gruppo disomogeneo di lavoratori

#### **9\_4\_06989: L'esposizione diretta di un lavoratore di un cantiere di bonifica a un agente chimico si verifica**

- Esatta: se la via di esposizione coincide con la sorgente di contaminazione
- Sbagliata: quando un dipendente sversa un agente chimico
- Sbagliata: nel caso in cui il contatto del recettore con la sostanza inquinante avviene a seguito della migrazione dello stesso attraverso i comparti ambientali, e quindi la via di esposizione non coincide con la sorgente di contaminazione
- Sbagliata: quando un lavoratore non ha i DPI

#### **9\_4\_06991: Il monitoraggio biologico**

- Esatta: consiste nella valutazione dell'esposizione a sostanze chimiche o biologiche potenzialmente dannose da parte dei lavoratori
- Sbagliata: indica il valore di stress di un lavoratore al lavoro in cantiere
- Sbagliata: valuta l'analisi di eventuali sintomi influenzali che possono coinvolgere i lavoratori presenti in un cantiere di bonifica
- Sbagliata: ha lo scopo di misurare lo stato psico-fisico di un lavoratore

#### **9\_4\_06993: Gli indicatori che vengono presi in considerazione durante un monitoraggio biologico sono**

- Esatta: l'agente chimico stesso manipolato dal lavoratore, i prodotti della sua trasformazione generati dall'organismo, i metaboliti, o il cambiamento biochimico risultante dall'effetto menzionato
- Sbagliata: la quantità di liquidi ingeriti dal lavoratore durante l'orario di lavoro
- Sbagliata: il numero di sigarette eventualmente fumate nell'arco delle otto ore nonché di eventuali alcoolici
- Sbagliata: la quantità di cibo ingerita dal lavoratore durante l'orario di lavoro

#### **9\_4\_06995: I mezzi biologici più comuni per la valutazione dell'esposizione del lavoratore a un agente chimico pericoloso sono**

- Esatta: il sangue, le urine e l'aria espirata
- Sbagliata: la saliva
- Sbagliata: un lembo di pelle
- Sbagliata: i capelli

#### **9\_4\_06997: L'esito delle analisi eseguite su un campione prelevato da un lavoratore potenzialmente esposto a un agente chimico durante i lavori in cantiere**

- Esatta: consente di conoscere l'eventuale grado di esposizione dell'individuo
- Sbagliata: non fornisce alcuna informazione sul lavoratore
- Sbagliata: permette di comprendere e valutare se il lavoratore è sottoposto a stress
- Sbagliata: consente di capire lo stato psico-fisico del lavoratore

#### **9\_4\_06999: Il monitoraggio biologico sul lavoratore di un cantiere di bonifica potenzialmente esposto ad agenti chimici pericolosi è**

- Esatta: fondamentale ai fini della sorveglianza sanitaria e per la valutazione del rischio
- Sbagliata: importante per la sorveglianza lavorativa
- Sbagliata: importante per la sorveglianza del lavoratore ed è sempre obbligatorio
- Sbagliata: fondamentale per la repressione delle condotte del lavoratore

#### **9\_4\_07001: Secondo il D. Lgs. n. 81/2008**

- Esatta: il piombo, con i suoi composti ionici, è l'unico agente chimico per il quale è stato fissato un valore limite biologico
- Sbagliata: per tutti gli agenti chimici è stato fissato il valore limite biologico
- Sbagliata: l'idrogeno è l'unico agente chimico per il quale è stato fissato un valore limite biologico
- Sbagliata: il potassio è il secondo agente chimico per il quale è stato fissato un valore limite biologico

#### **9\_4\_07002: Secondo il D. Lgs. n. 81/2008, il valore limite biologico del piombo è di**

- Esatta: 60 micro-grammi di piombo per 100 millilitri di sangue
- Sbagliata: 90 grammi per 10 litri di sangue
- Sbagliata: 90 micro-grammi per 100 litri di sangue
- Sbagliata: 40 micro-grammi di piombo per 100 millilitri di sangue

#### **9\_4\_07004: Secondo il D. Lgs. n. 81/2008, l'unico agente chimico che riporta un valore limite biologico è**

- Esatta: il piombo e i suoi composti ionici
- Sbagliata: l'ossigeno
- Sbagliata: il carbonio 12
- Sbagliata: il rame

#### **9\_4\_07006: Il monitoraggio biologico consiste**

- Esatta: nella misura ripetitiva nei tessuti, nei secreti, nell'aria espirata del soggetto esposto ad agenti per valutare l'esposizione e il rischio per la salute dei lavoratori in un cantiere di bonifica
- Sbagliata: nella valutazione dell'impatto ambientale
- Sbagliata: nello studio di tutti i fattori di stress psicologico a cui è sottoposto il lavoratore
- Sbagliata: nella valutazione dello stato di salute del lavoratore

#### **9\_4\_07008: Per valore limite biologico, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, si intende**

- Esatta: il limite della concentrazione del relativo agente, di un suo metabolita, o di un indicatore di effetto, nell'appropriato mezzo biologico
- Sbagliata: la somma delle concentrazioni di tutti gli agenti chimici presenti nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore
- Sbagliata: il valore derivante dallo studio e dall'analisi del quantitativo ingerito di sostanze chimica pericolosa da parte del lavoratore
- Sbagliata: il limite della concentrazione di tutti gli agenti chimici nel luogo di lavoro

#### **9\_4\_07010: I valori di concentrazione di riferimento dell'aria rappresentano concentrazioni di riferimento, in relazione all'inalazione sia di vapori che di polveri, in corrispondenza delle quali si può ragionevolmente ritenere l'esposizione del lavoratore confrontabile con quella**

- Esatta: della popolazione in generale
- Sbagliata: dei pensionati
- Sbagliata: del personale ospedaliero
- Sbagliata: dei bambini

#### **9\_4\_07011: Lo scopo del campionamento ambientale nei luoghi di lavoro è di**

- Esatta: monitorare specificatamente alcune fasi lavorative per determinare la concentrazione delle sostanze che si diffondono nell'ambiente
- Sbagliata: monitorare il lavoratore per verificare la sua interazione con l'ambiente esterno
- Sbagliata: verificare la qualità dell'ambiente di lavoro
- Sbagliata: analizzare lo stato fisico del lavoratore

#### **9\_4\_07013: Il campionamento ambientale nel luogo di lavoro si effettua prelevando l'aria**

- Esatta: vicino ai punti critici dell'impianto e durante i momenti critici
- Sbagliata: nelle abitazioni dei lavoratori
- Sbagliata: all'esterno del luogo di lavoro
- Sbagliata: lontano dai punti critici dell'impianto

#### **9\_4\_07015: Il campionamento personale su un lavoratore viene eseguito prelevando l'aria**

- Esatta: attraverso un campionatore personale, indossato dall'operatore mentre svolge le sue mansioni (pompetta tarata che preleva quantità note di aria nel tempo e fa assorbire gli inquinanti presenti nell'aria in idonei sistemi di fissaggio)
- Sbagliata: lontano dai punti critici dell'impianto
- Sbagliata: nelle abitazioni dei lavoratori
- Sbagliata: all'esterno del luogo di lavoro

#### **9\_4\_07017: La concentrazione microbica aerodispersa**

- Esatta: è un indice della qualità dell'aria nell'ambiente
- Sbagliata: è un indicatore della possibile presenza di virus negli ambienti di lavoro
- Sbagliata: è un valore della qualità dell'acqua nell'ambiente di lavoro
- Sbagliata: la concentrazione microbica sono i batteri presenti nell'uomo

#### **9\_4\_07019: La valutazione della contaminazione microbiologica delle superfici negli ambienti di lavoro**

- Esatta: può essere effettuata sia le superfici dei piani di lavoro che quelle di utensili delle apparecchiature o indumenti
- Sbagliata: viene utilizzata per valutare la presenza di virus sulle attrezzature utilizzate dai lavoratori
- Sbagliata: è utilizzata per valutare la presenza di microbi sugli indumenti dei lavoratori
- Sbagliata: viene utilizzata per verificare se il lavoratore non ha subito contaminazioni

#### **9\_4\_07021: Un campionamento di aria indoor o outdoor può essere eseguito mediante campionatore**

- Esatta: personale, con un dispositivo applicato alla persona che raccoglie campioni di aria nella zona di respirazione, e ambientale d'area statico, un dispositivo posizionato in un punto fisso che raccoglie campioni nella zona di interesse
- Sbagliata: ottico e ambientale d'area dinamico
- Sbagliata: a fibre disperse e ambientale d'area dinamico
- Sbagliata: termico e ambientale d'area statico

#### **9\_4\_07023: Quando la superficie è superiore a 5 ettari**

- Esatta: la selezione dei punti di campionamento può avvenire in base a criteri ragionati, tali comunque da garantire la rappresentatività del monitoraggio per l'intera area omogenea
- Sbagliata: è opportuno prevedere per i campionamenti di aria outdoor un campionamento per ogni area non contaminata
- Sbagliata: è opportuno prevedere per i campionamenti di aria outdoor un campionamento per ogni area disomogenea di contaminazione
- Sbagliata: è opportuno prevedere per i campionamenti di aria outdoor un campionamento per ogni area contaminata

#### **9\_4\_07025: La durata del singolo campionamento per i monitoraggi ambientali nei luoghi di lavoro**

- Esatta: deve essere uguale alla frequenza giornaliera di esposizione
- Sbagliata: deve essere di 4 giorni
- Sbagliata: deve essere di un'ora
- Sbagliata: deve essere al massimo di tre ore

#### **9\_4\_07027: I lavoratori di un cantiere di bonifica**

- Esatta: sono sottoposti a sorveglianza sanitaria quando la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute
- Sbagliata: sono sottoposti a sorveglianza sanitaria quando sono fuori forma fisica
- Sbagliata: sono sottoposti a sorveglianza sanitaria quando hanno un incidente sul lavoro
- Sbagliata: non vengono mai sottoposti a sorveglianza sanitaria

#### **9\_4\_07030: La sorveglianza sanitaria consiste**

- Esatta: nell'insieme degli accertamenti sanitari svolti dal medico competente finalizzati alla tutela dello stato di salute e alla sicurezza dei lavoratori per valutarne l'idoneità alla mansione specifica
- Sbagliata: in un test psico-attitudinale
- Sbagliata: in una risonanza magnetica per una parte del corpo scelta dal lavoratore
- Sbagliata: in un colloquio con lo psicologo

#### **9\_4\_07033: Non rientrano nella finalità della sorveglianza sanitaria le visite mediche**

- Esatta: effettuate per accertare lo stato di gravidanza
- Sbagliata: finalizzate alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica
- Sbagliata: ritenute dal medico competente correlate ai rischi professionali o alle condizioni di salute
- Sbagliata: in caso di rischio per la salute del lavoratore

#### **9\_4\_07034: Il medico competente ha l'obbligo di trasmettere ai servizi competenti per territorio, le informazioni relative ai lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria**

- Esatta: entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento
- Sbagliata: entro cinque anni dal controllo
- Sbagliata: dopo 1 anno dal cambio mansione del lavoratore
- Sbagliata: mai

#### **9\_4\_07037: In caso di emergenza**

- Esatta: è necessario adottare le apposite procedure previste
- Sbagliata: non bisogna muoversi dal locale in cui ci si trova
- Sbagliata: occorre spegnere i telefoni cellulari
- Sbagliata: è necessario scappare il più velocemente possibile

#### **9\_4\_07039: La sorveglianza sanitaria viene attivata**

- Esatta: prima di adibire il lavoratore alla mansione che comporta l'esposizione
- Sbagliata: mai prima di adibire il lavoratore alla mansione che comporta l'esposizione
- Sbagliata: dopo 6 mesi dall'esposizione
- Sbagliata: dopo un anno dall'esposizione

#### **9\_4\_07041: La sorveglianza sanitaria**

- Esatta: comprende la visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente
- Sbagliata: comprende la visita medica dopo 6 mesi dall'esposizione
- Sbagliata: non viene effettuata mai prima di adibire il lavoratore alla mansione che comporta l'esposizione
- Sbagliata: comprende la visita medica dopo un anno dall'esposizione

#### **9\_4\_07043: L'esito del monitoraggio biologico viene comunicato al**

- Esatta: lavoratore interessato
- Sbagliata: Ministero della salute
- Sbagliata: rappresentante legale
- Sbagliata: direttore delle risorse umane

#### **9\_4\_07045: Nel caso in cui all'atto della sorveglianza sanitaria si evidenzi in un lavoratore o in un gruppo di lavoratori analoga esposizione a uno stesso agente, il medico competente deve informare**

- Esatta: immediatamente e individualmente lavoratori interessati e datore di lavoro
- Sbagliata: dirigente risorse umane
- Sbagliata: rappresentante legale
- Sbagliata: Ministero della salute

#### **9\_4\_07046: Per svolgere le funzioni di medico competente nell'ambito della sorveglianza sanitaria**

- Esatta: è richiesta la specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori
- Sbagliata: è richiesta la laurea in odontoiatria
- Sbagliata: è necessaria la laurea in scienze infermieristiche
- Sbagliata: non vi sono requisiti particolari

#### **9\_4\_07048: L'addetto alla gestione delle emergenze in un cantiere di bonifica**

- Esatta: viene designato dall'appaltatore
- Sbagliata: viene designato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: non viene mai designato perché questo ruolo non esiste
- Sbagliata: viene designato dalla regione territorialmente competente

#### **9\_4\_07050: In caso di emergenza in un cantiere di bonifica l'addetto alla gestione delle emergenze, deve**

- Esatta: chiamare, accertata la natura dell'emergenza, i soccorsi adeguati alla necessità emergente, avendo cura di avere sempre con se l'elenco aggiornato dei numeri da chiamare in caso di necessità
- Sbagliata: chiamare immediatamente l'Albo nazionale gestori territorialmente competente
- Sbagliata: chiamare immediatamente il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: attendere passivamente l'arrivo dei soccorsi

#### **9\_4\_07052: In caso di emergenza in un cantiere di bonifica l'addetto alle emergenze, dopo aver chiamato il soccorso adeguato alla necessità emergente, deve**

- Esatta: nominare prontamente una persona che riceva i soccorsi e sia in grado di guidarli verso il punto del cantiere dove è necessaria la loro presenza
- Sbagliata: impedire ai soccorsi di recarsi sul luogo in cui si è verificata l'emergenza
- Sbagliata: andare immediatamente a casa
- Sbagliata: chiamare i propri legali di fiducia

#### **9\_4\_07054: La presenza dell'addetto alle emergenze in un cantiere di bonifica**

- Esatta: è sempre necessaria
- Sbagliata: non è assolutamente necessaria
- Sbagliata: è necessaria ma solo durante la pausa pranzo
- Sbagliata: è necessaria solo per un'ora al giorno, quella in cui si possono verificare gli incidenti

#### **9\_4\_07055: Il coordinatore per la progettazione in sede di allestimento di un cantiere di bonifica**

- Esatta: deve chiedere all'appaltatore la fornitura per il cantiere di cassette di pronto soccorso ovvero di pacchetti di medicazione in numero utile a fronteggiare le evenienze
- Sbagliata: deve richiedere lo stato di salute di tutti i lavoratori da trasmettere alla committente
- Sbagliata: deve richiedere la busta paga di tutti i lavoratori
- Sbagliata: non deve chiedere nulla perché è in possesso di tutti gli elementi necessari

#### **9\_4\_07056: I presidi sanitari in un cantiere di bonifica devono essere dislocati**

- Esatta: in prossimità del fronte di avanzamento delle diverse lavorazioni, a una distanza massima di 100 metri da tale fronte per una maggiore tempestività di intervento
- Sbagliata: non sono necessari in un cantiere di bonifica i presidi sanitari
- Sbagliata: presso la sede legale della committente
- Sbagliata: a non meno di 1 km dal fronte di avanzamento delle diverse lavorazioni di un cantiere di bonifica

#### **9\_4\_07058: I lavoratori di un cantiere di bonifica**

- Esatta: devono essere informati sul comportamento da tenere in caso di emergenza in particolare su cosa sia una emergenza e su come ci si deve comportare in una situazione d'emergenza
- Sbagliata: devono essere informati sul comportamento da tenere in caso di emergenza alla chiusura del cantiere
- Sbagliata: devono essere informati sul comportamento da tenere in caso di emergenza solo se lo richiede la committente
- Sbagliata: non è necessario che vengano informati sul comportamento da tenere in caso di emergenza perché già formati al momento dell'assunzione

#### **9\_4\_07060: Il responsabile della sicurezza di un cantiere di bonifica deve periodicamente verificare il**

- Esatta: livello di conoscenza di ciascun lavoratore sulle procedure e i comportamenti da tenere in caso di emergenza in un cantiere di bonifica
- Sbagliata: piano ferie dei lavoratori
- Sbagliata: piano di allenamenti per i lavoratori del cantiere di bonifica amianto per essere sempre prestanti sul luogo di lavoro
- Sbagliata: livello di ossigeno nell'aria di cantiere

#### **9\_4\_07062: L'appaltatore per un cantiere di bonifica**

- Esatta: ha l'obbligo di predisporre il piano di emergenza ed evacuazione
- Sbagliata: ha l'obbligo di predisporre il piano aree pubbliche
- Sbagliata: non ha alcun obbligo di predisporre documenti aggiuntivi in quanto deciderà la committente di volta in volta
- Sbagliata: ha l'obbligo di predisporre il piano ferie di ciascun lavoratore

#### **9\_4\_07064: Il piano di emergenza di un cantiere di bonifica**

- Esatta: deve riportare dettagli in ordine al coordinamento con le diverse imprese e con gli enti di soccorso oltre all'attribuzione dei ruoli ai diversi operatori coinvolti
- Sbagliata: non riporta alcuna indicazione specifica perché non vi è alcun obbligo di compilazione
- Sbagliata: deve riportare le aree in cui si trovano i punti ristoro
- Sbagliata: deve riportare le aree in cui si può sostare durante la pausa pranzo

#### **9\_4\_07066: Il piano di emergenza di un cantiere di bonifica**

- Esatta: deve riportare la dislocazione del cantiere, le attrezzature e gli impianti antincendio, le postazioni SOS, container di salvataggio, eventuali elisuperfici, le aree dedicate alla sosta dei mezzi di soccorso e il posto di coordinamento soccorso
- Sbagliata: deve riportare le targhe dei veicoli dei lavoratori per mezzo delle quali attivare l'esodo in caso di emergenza
- Sbagliata: non riporta alcuna indicazione specifica perché non vi è alcun obbligo di compilazione
- Sbagliata: deve riportare solo la dislocazione del cantiere e le eventuali elisuperfici

#### **9\_4\_07068: Ai fini della formazione e informazione al personale che opera in un cantiere di bonifica**

- Esatta: deve essere somministrato un corso formativo generale sulle emergenze a tutto il personale che opera nel cantiere di bonifica mentre uno più approfondito e inerente la gestione delle emergenze deve essere rivolto agli addetti all'emergenza
- Sbagliata: deve essere somministrato un solo corso formativo generale sulle emergenze a due sole persone designate dalla committente in modo che in assenza di una l'altra potrà comunque operare
- Sbagliata: non sono obbligatori i corsi sulla sicurezza
- Sbagliata: deve essere somministrato un solo corso formativo generale sulle emergenze a una sola persona designata dalla committente

#### **9\_4\_07069: In un cantiere di bonifica**

- Esatta: bisogna predisporre percorsi di emergenza che devono condurre in luoghi sicuri ed essere adeguatamente segnalati e illuminati
- Sbagliata: non esiste nessun obbligo di predisporre percorsi di emergenza
- Sbagliata: bisogna prevedere percorsi di emergenza solo se richiesti dal committente
- Sbagliata: bisogna prevedere percorsi di emergenza senza l'obbligo di segnalarli

#### **9\_4\_07070: In un cantiere di bonifica**

- Esatta: vi è l'obbligo dei mezzi e delle attrezzature d'intervento (mezzi di estinzione portatili costituiti da estintori idonei per l'ambiente da proteggere, idranti e/o naspi antincendio, impianti di spegnimento automatici, attrezzature ausiliarie di soccorso e attrezzature acustico-visive per gestire e segnalare l'allarme) da utilizzarsi in caso di emergenza e devono essere sempre opportunamente segnalati e distribuiti in tutta l'area del cantiere
- Sbagliata: vi è l'obbligo dei mezzi e delle attrezzature d'intervento (mezzi di estinzione portatili costituiti da estintori idonei per l'ambiente da proteggere, idranti e/o naspi antincendio, impianti di spegnimento automatici, attrezzature ausiliarie di soccorso e attrezzature acustico-visive per gestire e segnalare l'allarme) da utilizzarsi in caso di emergenza ma sono gestiti dalla committenza
- Sbagliata: non esiste nessun obbligo dei mezzi e attrezzature d'intervento (mezzi di estinzione portatili costituiti da estintori idonei per l'ambiente da proteggere, idranti e/o naspi antincendio, impianti di spegnimento automatici, attrezzature ausiliarie di soccorso e attrezzature acustico-visive per gestire e segnalare l'allarme) da utilizzarsi in caso di emergenza
- Sbagliata: vi è l'obbligo dei mezzi e delle attrezzature d'intervento (mezzi di estinzione portatili costituiti da estintori idonei per l'ambiente da proteggere, idranti e/o naspi antincendio, impianti di spegnimento automatici, attrezzature ausiliarie di soccorso e attrezzature acustico-visive per gestire e segnalare l'allarme) da utilizzarsi in caso di emergenza e sono tenuti chiusi in infermeria per evitare un uso distorto

#### **9\_4\_07072: Per "ambiente confinato" si intende**

- Esatta: uno spazio circoscritto, non progettato e costruito per la presenza continuativa di un lavoratore caratterizzato da limitate aperture di accesso e da una ventilazione naturale sfavorevole, all'interno del quale è prevedibile la presenza o lo sviluppo di condizioni pericolose per la salute e la sicurezza dei lavoratori
- Sbagliata: uno spazio aperto, caratterizzato da numerosi accessi e da una ventilazione naturale favorevole, in cui può verificarsi un evento incidentale importante, che può portare a un infortunio grave o mortale, in presenza di agenti chimici pericolosi o in carenza di ossigeno
- Sbagliata: un ambiente di lavoro sottoposto a sorveglianza continua da parte dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente
- Sbagliata: un'area limitata solo lateralmente e caratterizzata da numerosi accessi e da una ventilazione naturale favorevole, in cui può verificarsi un evento incidentale importante, che può portare a un infortunio grave o mortale, in presenza di agenti chimici pericolosi o in carenza di ossigeno

#### **9\_4\_07074: Le tubazioni, le canalizzazioni e i recipienti, quali vasche, serbatoi e simili, in cui debbano entrare lavoratori per operazioni di controllo, riparazione, manutenzione o per altri motivi dipendenti dall'esercizio dell'impianto o dell'apparecchio, devono essere provvisti di aperture di accesso aventi dimensioni**

- Esatta: non inferiori a 30x40 cm o diametro non inferiore a 40 cm
- Sbagliata: inferiori a 30x40 cm o diametro inferiore a 40 cm
- Sbagliata: minime pari a 100 cm o diametro minimo pari a 200 cm
- Sbagliata: non inferiori a 200 cm o diametro non inferiore a 200 cm

**9\_4\_07075: I lavoratori che prestano la loro opera all'interno dei luoghi confinati da chi devono essere assistiti**

- Esatta: da un altro lavoratore situato all'esterno presso l'apertura di uscita
- Sbagliata: da un funzionario dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente
- Sbagliata: sempre e solo dal datore di lavoro
- Sbagliata: da un funzionario del comune

**9\_4\_07078: Quando si eseguono lavori entro pozzi, fogne, cunicoli, camini e fosse in genere è obbligatorio**

- Esatta: adottare idonee misure contro i pericoli derivanti dalla presenza di gas o vapori tossici, asfissianti, infiammabili o esplosivi
- Sbagliata: adottare idonee carte tecniche che indichino le fasi di lavorazione
- Sbagliata: utilizzare idonee strumentazioni tecniche di rilievo di potenziali terremoti
- Sbagliata: attivare procedure operative di stabilizzazione delle pareti